

# RADIOCORRIERE

ANNO XL - N. 52

22 - 29 DICEMBRE 1983 L. 70



**NATALE  
ALLA  
RADIO  
E  
SUL  
VIDEO**



**IL PUNTO  
SULLA  
TV  
A COLORI**



**GRACE DI MONACO**

# ci scrivono

## programmi

### Floricoltura

«Vi prego di pubblicare sul Radiocorriere-TV la formula letta per radio tempo fa di un composto chimico per la floricoltura, grazie al quale si può evitare di cambiare la terra ai vasi di fiori.» (Un gruppo di ascoltatori di Marghera).

Per mantenere in efficienza la terra delle cassette e dei vasi delle piante da appartamento conviene adoperare, ogni tre o quattro giorni, invece che acqua semplice per le annaffiature, una soluzione nutritiva, cioè acqua in cui siano stati sciolti in giusta dose tutti i principali alimenti salini necessari alla vegetazione. Questa è la semplice ricetta. Per un litro d'acqua: un grammo di nitrato di potassio, mezzo grammo di solfato di calcio, mezzo grammo di solfato di magnesio e un pizzico ogni tanto di solfato di ferro. Sono tutte sostanze di poco costo che si possono comprare in qualsiasi negozio di prodotti chimici o farmaceutici. Con tale soluzione nutritiva, che è bene dare direttamente alla terra e non sulle foglie, si può teoricamente coltivare le piante senza limiti di tempo anche nella pura sabbia.

### Gli Esseni

«Sono un'ascoltatrice di *Ultimo quarto*, trasmissione sempre bella e istruttiva. Però non ho capito bene l'ultima conversazione di Clara Falcone, che parlava della città di Gerico, di Gesù e della setta degli Esseni. Desidererei rileggere di questa trasmissione almeno il brano che riguardava Gesù.» (C. S. - Roma).

Sugli Esseni e sui testi sacri ritrovati nelle grotte del Mar Morto sono stati scritti

## I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettitore	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518-525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526-533 Mc/s
CATANIA	30	o	526-533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542-549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518-525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574-581 Mc/s
COMO	29	o	534-541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534-541 Mc/s
GAMBARIE	24	o	510-517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494-501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558-565 Mc/s
MESSINA	29	o	534-541 Mc/s
MILANO	30	o	518-525 Mc/s
MONT ARGENTARIO	24	v	494-501 Mc/s
MONT BEIGIA	32	o	558-565 Mc/s
MONT CACCIA	25	o	502-509 Mc/s
MONT CAMMARATA	34	o	574-581 Mc/s
MONT CONERO	26	o	510-517 Mc/s
MONT FAITO	23	v-o	486-493 Mc/s
MONT FAVONE	29	o	534-541 Mc/s
MONT LAURO	24	o	494-501 Mc/s
MONT LIMBARA	32	o	558-565 Mc/s
MONT LUCO	31	o	486-493 Mc/s
MONT NERONE	33	o	566-573 Mc/s
MONT PEGLIA	31	o	550-557 Mc/s
MONT PELLEGRINO	27	v-o	518-525 Mc/s
MONT PENICE	23	o	486-493 Mc/s
MONT SAMBUCCO	27	o	518-525 Mc/s
MONT SCURO	28	o	526-533 Mc/s
MONT SERPEDOI	30	o	542-549 Mc/s
MONT SERRA	27	o	518-525 Mc/s
MONT SORO	32	o	558-565 Mc/s
MONT VENGO	25	o	502-509 Mc/s
MONT VERGINE	31	o	550-557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470-477 Mc/s
PESCARA	32	o	542-549 Mc/s
PIETRA CORNALE	32	o	558-565 Mc/s
POTERFINO	29	o	534-541 Mc/s
POTENZA	33	o	566-573 Mc/s
PUNTA BAIOE URBARA	27	o	518-525 Mc/s
ROMA	28	o	526-533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550-557 Mc/s
SASSARI	30	o	542-549 Mc/s
TORINO	32	o	542-549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550-557 Mc/s
UIONE	22	o	478-485 Mc/s

dalla data del ritrovamento, cioè dal 1948 al 1954, centinaia di libri e di articoli; ma bastano, forse, a breve indicazione, le parole di Plinio: E' un popolo unico nel suo genere, sorprendente nell'intero mondo più di ogni altro. Vive senza donne. Vive senza denaro, avendo come unica compagnia

i palmizi. Di giorno in giorno rinasce in numero eguale, grazie alla folla di coloro che arrivano: perché molto numerosi sono quelli che, stanchi della vita, sono condotti dai flutti della sorte a scegliere quel genere di esistenza. Così da migliaia di anni sussiste quel popolo eterno, nel quale non a-

sce nessuno. A quel popolo, o, meglio, a quella consorteria, pronta a ricevere il seme del Cristianesimo, appartiene con molta probabilità anche Giovanni Battista. Con esso, opinano alcuni, Gesù trascorse una parte di quel periodo della sua vita che va dall'adolescenza al trentesimo anno di età. Per secoli gli Esseni furono appena un nome. Solo grazie a un pastore che ricercava una capra smarrita, il ritrovamento di una serie di giare contenenti i rotoli con le scritture ha potuto avvicinare gli uomini d'oggi allo spirito di quell'antica civiltà.

### Marginatore fotografico

«Il 14 novembre, alle 7.20 circa, avete trasmesso, sul Programma Nazionale della Radio, una interessante conversazione sul Marginatore per fotografia. Non avendo prestato allora molta attenzione all'argomento vi pregherei di pubblicarla sul Radiocorriere-TV.» (Paolo Zanone - Treviso).

Oltre all'ingranditore, a coloro che vogliono stampare per proprio conto le fotografie è molto utile anche il marginatore. Si tratta di un attrezzo che serve a tenere disteso il foglio di carta sensibile sul piano di proiezione dell'ingranditore. Ve ne sono di molto semplici ed economici, il cui formato è fisso e sono anche facilmente realizzabili in casa con due lamine di alluminio incernierate: su quella inferiore bisogna disegnare e incollare dei perni di ferro, in modo che il foglio di carta vi appoggi e rimanga fisso: nell'altra lamina superiore si ritaglierà un rettangolo di dimensioni leggermente inferiori al formato della carta che dovrà usare. Il tutto va verniciato in nero opaco. In commercio si trovano dei marginatori formati da una sguaina dritta metallica rigida sui cui bordi scorrono due lamine che si incrociano: muovendo queste due lamine si ottiene il formato desiderato, aumentando o diminuendo a piacere il bordo delle fotografie, mentre il foglio di carta trova facilmente il modo di appoggiarsi al buio, in quanto viene prenuoto contro la parte rigida della squadretta.

### Glyndebourne

«Ho sentito parlare alla radio dei vari festival musicali che si svolgono in Inghilterra durante il periodo estivo. Mi è parso di capire che di uno di essi è stato nominato direttore un maestro italiano. Se ciò è vero mi pare che si tratti di un bel riconoscimento alla musica italiana, e che sia il caso di parlarne» (Fabio Caminiti - Perugia).

Dal 1951 il maestro Vittorio Gui è stato chiamato a dirigere il Festival di Glyndebourne, un paese britannico in cui sorge un castello dell'epoca elisabettiana che il proprietario, John Christie, pensò di utilizzare per rappresentazioni liriche. Così, nel 1934 fu organizzato, con grande successo, un primo Festival della durata di quindici giorni. Successivamente il piccolo teatro, che conteneva circa trecento persone, fu ampliato e dedicato esclusivamente alla rappresentazione di opere di Mozart. Anche oggi Mozart è l'autore più frequentemente incluso nei cartelloni, ma si sono aggiunti altri compositori, da Donizetti a Verdi, da Gluck a Britten. Principali artefici del Festival furono per parecchi anni due illustri artisti tedeschi, il direttore d'orchestra Fritz Busch e il regista Carl Ebert, costretti all'esilio dalle persecuzioni razziali e politiche del governo

## L'oroscopo

22-28 dicembre

**ARIETE** — L'entrata del Sole in Capricorno contrasterà il vostro segno. Siate quindi prudenti, e non cedete all'impulsività. Si risveglieranno delle energie che vi faranno sperare ogni contrarietà. Sarà bene non assecondare l'istinto dell'isolamento. Attenzione alle gambe. Giorni ben influenzati: 22, 26, 27.

**TORO** — Sviluppo inaspettati in ogni settore della vostra attività. Consolidare una posizione incerta negli affari. Uno spostamento potrà condurre averse prospettive. In generale la situazione economica potrà darvi delle soddisfazioni. Aprire di gemelle nei giorni: 22, 24, 26.

**GEMELLI** — Le decisioni dovranno essere ponderate con la calma che richiede il momento. Non siate impazienti, e sappiate attendere che il tempo la vostra voglia di sapere la massima importanza saranno comunicate da persona timida e piccola di statura. Giorni di particolare importanza: 25, 28.

**CANCRO** — Perioda favorevole che potrete sfruttare al massimo. Dovrete decidere per un viaggio, ma sarà bene andar cauti con gli impegni definitivi. Una telefonata o una visita potranno portare un utile vantaggio. Agire di preferenza il giorno 26.

**LEONE** — Dovrete eliminare la compagnia di persone poco chiare nel loro modo di ragionare. È idoneo ad incutere timorismo e coraggio alla vostra battaglia. Settimana ricca di imprevisti. Gli incontri saranno interessanti e di portata da non sottovalutare. Nel settore sentimentale le stravaganze vanno sconsigliate. Agire il 25 e il 28.

**VERGINE** — Equilibrio perfetto nell'ambiente di casa e in quello del lavoro. L'organizzazione delle parate misteriose, e scoprirete l'utile di un interessante retroscena. Conquerterete delle simpatie aiutando l'opera di chi vi sta vicino. Operate nei: 25, 26, 27.

**BILANCIA** — Otterrete ottimi risultati dal vostro lavoro, ma a costo di un dispendio di energie. Nel campo dei nuovi progetti, è bene lacerare sulle vostre intenzioni. La bellezza, l'arte, i contatti sentimentali daranno elevatissimo prestigio morale. Ben influenzati il 22 e il 28.

**SCORPIONE** — Settimana particolare. Anche le apparenze avranno la loro importanza. Certe il vostro aspetto, i modi del corpo sulle persone che vi si troveranno. Una persona di grande valore morale si userà opportunamente le sue iniziative. Agire dal 23 al 26.

**SAGITTARIO** — Concluderete quello che avete in mente, ma faciliterete il vostro operato facilitando maggiormente sulle azioni da svolgere. In affari aprite bene gli occhi: stanno manovrando allo scopo di ritardare le buone conclusioni. Buonissimi i giorni: 22, 23, 24 e 25.

**CAPRICORNO** — Pesi superflui da scrozzare. Controllate le vostre intemperanze: qualche giudizio dettato da una certa rivalità professionale può danneggiare il vostro prestigio pubblico. Sforzo morale e materiale che non sarà fatto inutilmente. Operate il 22 e il 28.

**ACQUARIO** — Alcune difficoltà sul lavoro causate dal vostro temperamento. Non esagerate: siete esageratamente esaltati, ma cercate di dimostrarvi comprensivi ed accomodanti. Imprevisti fortunati per chi si occupa d'arte o di cose occulte. Faust! I giorni: 24, 26, 28.

**PESCI** — Sogni profetici da sfruttare per tre volte consecutive. Sarete protetti dalla vostra buona stella, la migliore. Dalla metà settimana in poi gli affari navigheranno a gonfie vele. Guadagni e successi anche sul lavoro. Giorni ben influenzati: 24, 27.

Tommaso Palamidessi

## ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	TV		RADIO E AUTORADIO	
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450	
febbraio - dicembre	" 11.250	" 8.930	" 2.300	
marzo - dicembre	" 10.210	" 8.120	" 2.090	
aprile - dicembre	" 9.190	" 7.500	" 1.880	
meglio - dicembre	" 8.170	" 6.500	" 1.670	
giugno - dicembre	" 7.150	" 5.490	" 1.460	
luglio - dicembre	" 6.125	" 4.875	" 1.250	
agosto - dicembre	" 5.105	" 4.055	" 1.050	
settembre - dicembre	" 4.085	" 3.245	" 840	
ottobre - dicembre	" 3.065	" 2.435	" 630	
novembre - dicembre	" 2.045	" 1.625	" 420	
dicembre	" 1.025	" 815	" 210	
oppure				
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250	
febbraio - giugno	" 5.105	" 4.055	" 1.050	
marzo - giugno	" 4.085	" 3.245	" 840	
aprile - giugno	" 3.065	" 2.435	" 630	
meglio - giugno	" 2.045	" 1.625	" 420	
giugno	" 1.025	" 815	" 210	
AUTORADIO				
RINNOVI	TV		RADIO	
			veicoli con motore non superiore a 25 CV	veicoli con motore superiore a 25 CV
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	" 6.125	" 2.200	" 1.750	" 6.250
2° Semestre	" 6.125	" 1.250	" 1.250	" 1.250
1° Trimestre	" 3.190	" 1.690	" 1.150	" 5.650
2°-3°-4° Trimestre	" 3.190	" 650	" 650	" 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

(segue a pag. 66)



**«...ho scelto Skip per fare il mio  
bucato. Infatti con Skip riesco ad  
avere un bucato come intendo io e  
in più la mia Hoover funziona ch'è  
una meraviglia!...»**

*ci ha detto la Signora Campia Gabriella - Corso G. Ferraris, 125 bis - Torino*

**SKIP HA LA SCHIUMA "DOSATA"**  
cioè produce soltanto quella veramente necessaria per un buon lavaggio. Con questa dose di schiuma i panni vengono agitati più liberamente e lo sporco viene completamente distaccato: solo così il bucato è veramente lavato. La schiuma "dosata" di Skip porta via con sé tutte le impurità, il risciacquo quindi è totale.

**HOOVERMATIC** - La lavatrice più veloce del mondo. Lava, risciacqua, asciuga nel modo più perfetto qualsiasi tipo di tessuto. Recupera automaticamente l'acqua calda e saponata, realizzando così una grande economia. Centrifugazione a durata regolabile - selezione della temperatura di lavaggio - funzionamento silenzioso.

**solo skip a schiuma "dosata" non lascia depositi!**

**SKIP NON LASCIA DEPOSITI**  
saponosi o calcarei che potrebbero danneggiare il vostro corredo e i meccanismi della vostra lavatrice. Infatti con Skip il tessuto conserva tutta la sua naturale morbidezza, non ingiallisce e la stiratura risulta migliore; in più la vostra lavatrice è trattata con ogni cura e funziona sempre spedita e senza inconvenienti.



E' UN PRODOTTO LEVER BROS

**SKIP vi offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI**  
...la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la casa, la cucina, la toilette



# Quando si diventa presentatrice alla TV, si prova «QUEL CERTO NON SO CHE»

Un film ben realizzato, ben diretto, bene interpretato, lascia sempre una traccia negli spettatori. Per le Feste niente mostri, niente orrori, niente polpettoni né pellicole scongiolate alle persone ipersensibili. Un film distensivo, simpatico, ci vuole. Sul tipo di quelli che ci hanno visti uscire soddisfatti e sorridenti un anno fa, due anni fa, proprio di questi tempi. Un film come fu «Il letto racconta», «Amore ritorno», «Il visone sulla pelle». Un film... guarda caso, con Doris Day, la più efficace cura contro la malinconia depressiva.

Doris Day, la più elegante, sofisticata interprete del brio che riassesta le situazioni assurde, paradossali, facendo ogni volta di ogni film, un autentico gioiello del genere brillante.

Ora è la volta di «Quel certo non so che». Doris Day, moglie di un ginecologo, (improvvisamente dal simpatico attore James Garner), donna di casa perfetta, madre di due deliziosi bambini, per una involontaria fortuita circostanza si trova, suo malgrado, presentatrice di uno sketch televisivo. Ottenendo un grande successo, la sua tranquilla vita borghese viene completamente sconvolta. Da qui partono le più strane ed impensate avventure comico sentimentali tra i due coniugi ed i loro figli.

Ad un giornalista che l'in-



Doris Day e James Garner in «Quel certo non so che»

tervistava Doris Day ha detto: — Alcuni «esperti» credono che sia più difficile piangere e far piangere che ridere e far ridere. Far «sorridere» è l'arte più difficile di ogni altra, ma pochi se ne rendono conto. Sorride e le si formano subito le fossette nelle guance: — E poi che importa? Basta che il pubblico sia soddisfatto. Questo è il premio che m'interessa più di ogni altro. E poiché certi simpatici, proprio come certi amori, sono

sempre reciproche, possiamo dire sorridendo alla sorridente Doris Day: sì, i tuoi film ci piacciono e li preferiamo a tanti, tanti altri. Ti vogliamo bene così, allegra e paradossale, elegante e svaporata, lentiginosa ma bellissima, sempre più brava, sempre più giovane. Tu sei l'attrice che ci fa passare veramente due ore di buon umore e trasmetti anche a noi «Quel certo non so che». Questo film lo andremo sicuramente a vedere!

## Un problema per le feste: Andare al cinema è quasi una «SCIARADA»



Cary Grant e Audrey Hepburn in «Scliarada»

Ormai le feste sono prossime, i regali sono pronti in parte già spediti. Restano da elaborare i programmi per la famiglia che si riunisce. Per le feste si vuole andare a vedere qualcosa, uno spettacolo, meglio un film, che sia divertente senza essere sciocco, che piaccia a grandi e piccini, giovani e vecchi. Da andarci tutti insieme, questo è quel che conta. Cercare un film che abbia tanti requisiti non è facile. Ve-

diamo, ci vorrebbe un'attrice affascinante che piaccia anche alle donne, per esempio Audrey Hepburn, ed un uomo di classe gradito agli uomini e adorato dalle donne, per esempio Cary Grant.

Ambiente? Parigi, grandi alberghi, località turistiche. Le toilettes che Givenchy crea ogni volta per Audrey Hepburn e la proverbiale eleganza di Cary Grant sarebbero fuori tono in quartieri squalidi.

Amore? Visti i due protagonisti sarebbe difficile che non ce ne fosse, e al tempo stesso, proprio per la qualità degli attori, possiamo essere certi che non dovremo sorbirci un racconto sciapo né un dramma a forti linte. Un dialogo brillante? Colpi di scena? Del suspense abilmente equilibrato da una risata distensiva?

Questo ci vorrebbe. Ed infatti c'è.

Si tratta di un giallo-rosa-suspense con dei ruoli che sembrano (e forse lo sono stati davvero) creati per i due formidabili attori che hanno, sempre, fatto un capolavoro di ogni film da loro interpretato e che, per la prima volta, recitano insieme. Sono loro che ne hanno inventato il titolo. Il regista Stanley Donen era ancora incerto e non sapeva scegliere fra quelli che aveva a disposizione. Poiché il film è come una sciarada nel cui finale si risolve l'enigma della trama, la quale è un susseguirsi di trovate, situazioni, intrecci la cui soluzione è assolutamente imprevedibile. Per questo decisero di chiamarlo «Scliarada».

E «Scliarada» è il titolo del film che ci sembra più adatto a risolvere il problema dello spettacolo per i giorni di festa. Perciò con «Scliarada» risolverete la «Scliarada» su quale film vederla!

## RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
ANNO 40 - N. 52 - DAL 22 AL 28 DICEMBRE 1963

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo  
Direttore responsabile: LUCIANO GUARALDO  
Vice Direttore: GIGI CANE



### IN COPERTINA

Grace di Monaco, che nella nostra copertina è ritratta insieme con i figli Carolina e Alberto durante una vacanza sulla neve, è stata forse la protagonista dell'ultimo favola moderna: da «regina del cinema» o sovrana del monegasco. A questa fausto e alla consorte del principe Ranieri di Monaco, è dedicata questa settimana la trasmissione televisiva «Primo piano», in onda sul Secondo Programma.

(Foto Ferahola)

## SOMMARIO

Il punto sulle TV e colori di Gino Orsini	5-6-65
Il dono dei Megli di O. Henry	7-8
Grace: una favole moderne di Ettore Della Giovanna	9
Il romanzo della vite di Verdi di Giuseppe Lugato	10-11
Si prepara a Gran Premio un finale Incandescente di Fortunato Pasqualino	13-14

### PROGRAMMI GIORNALIERI

Televisione	24-25; 28-29; 32-33; 36-37; 40-41; 44-45; 48-49
Radio	26-27; 30-31; 34-35; 38-39; 42-43; 46-47; 50-51
Radio locali	52-54-55
Esteri	58
Filodiffusione	56-57

### RUBRICHE

Tre i programmi radio delle settimane	16-19-20
Lo sport dal video	15
Leggiamo insieme	17
Qui i ragazzi	60-81
Le donne e la casa	62-63-64-65
Dischi nuovi	23
Personalità e scritture	46
L'evvocato di tutti	48
Risponde il tecnico	52
Ci scrivono	2-66

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenale, 21  
Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telef. 69 75 61  
Redazione romana: Via del Bebulino, 9 - Tel. 664, Int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Esteri: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3200; Semestrali (26 numeri) L. 1650; Trimestrali (13 numeri) L. 850  
ESTERO: Annuali L. 5400; Semestrali L. 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a «Redicorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni  
Direzione Generale: Torino via Bertola, 34 - Tel. 57 53  
Ufficio di Milano, p.za IV Novembre, 5 - Telefono 69 82

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2 - Telefono 40 443  
Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA



# Il punto sulla TV a colori

**Gli sviluppi dei "segnali" a colori dal 1950 a oggi - I più recenti risultati - Prospettive per il futuro servizio - Il contributo italiano**



Nello scorso ottobre a Roma sono state eseguite delle dimostrazioni di trasmissioni televisive a colori. In alto, pubblichiamo due delle immagini apparse sul cinescopio; qui sopra, lo studio della RAI particolarmente attrezzato con telecamere, telecinesma ed analizzatori di diapositive a colori, durante la riunione dei delegati stranieri ed italiani

Molto si parla in questi ultimi tempi della TV a colori. A che punto siamo in America, in Europa, in Italia? Su questo argomento di vivissima attualità abbiamo chiesto all'ingegner Gino Orsini, Direttore Centrale Tecnico della Televisione Italiana, di illustrarci quali siano i risultati raggiunti sino ad ora. Pubblichiamo qui di seguito un suo articolo sulle vicende della televisione a colori e sui prossimi prevedibili suoi sviluppi.

## la situazione attuale

**N**EL 1950 la Commissione Federale per le Comunicazioni autorizzava negli Stati Uniti un servizio di televisione a colori del tipo « non compatibile » che veniva diffuso dalla CBS, una delle tre grandi reti nazionali di radio-diffusione americane. Ne seguirono delle vivacissime polemiche e una fortissima ostilità da parte dei costruttori di ricevitori, così che l'iniziativa praticamente fallì e la Commissione Federale sospese ogni autorizzazione dando mandato all'industria di studiare un nuovo sistema che soddisfacesse ai principi della « compatibilità ».

Che cosa significa sistema compatibile? Semplicemente questo: che ogni trasmissione a colori deve poter essere ricevuta dagli esistenti apparecchi in bianco e nero (evidentemente solo in bianco e nero), e che viceversa ogni ricevitore a colori deve poter ricevere, in bianco e nero, ogni normale trasmissione in bianco e nero.

L'industria americana affrontò il problema con una massa veramente imponente di mez-

zi tecnici e finanziari e, sotto la guida di un comitato coordinatore, alla fine del 1953 diede una grande dimostrazione e propose alla Commissione Federale le caratteristiche specifiche di un sistema « compatibile » di TV a colori che venne chiamato NTSC, dalla sigla che ne indicava il comitato coordinatore (National Television System Committee). Veniva così autorizzato per gli USA il nuovo sistema di TV a colori.

C'è da dire qui che se genialissime soluzioni avevano portato in breve tempo alla definizione dello standard, i vari problemi tecnico-costruttivi non avevano però trovato adeguate soluzioni tecnico-economiche, specialmente per quanto riguardava la costruzione dei ricevitori. Inoltre le apparecchiature di trasmissione, non ancora adeguatamente perfezionate, richiedevano una eccessiva manutenzione, né si era avuto il tempo di formare la classe dei tecnici per il servizio di ricevitori.

In tali condizioni, si volle ugualmente iniziare, nella prima metà del 1954, un servizio

# Il punto sulla TV a colori

di radiodiffusione di televisione a colori che, sotto i più rosi auspici di una rapida diffusione, non ebbe per contro il successo atteso.

Infatti il pubblico, di fronte a trasmissioni piuttosto scadenti, di fronte al costo eccessivo dei televisori a colori (da 3 a 4 volte il prezzo di un ricevitore in bianco e nero), incapace di distinguere i difetti di trasmissione da quelli di ricezione, non mostrò eccessivo interesse alla nuova tecnica, per cui, sia i costruttori di ricevitori, sia le grandi reti di trasmissione abbandonarono il campo del colore. Solo la RCA, con notevoli sforzi economici, mantenne sul mercato ricevitori a colori e, attraverso la Compagnia associata NBC, continuò a irradiare per alcune ore settimanali trasmissioni a colori.

Tale stato di cose logicamente rallentò l'evolversi della nuova tecnica per cui solo ora, a distanza di circa dieci anni, l'America si sta avvicinando ai due milioni di ricevitori a colori rispetto ai sessanta milioni circa in bianco e nero, e la televisione a colori sembra riprendere vita.

Intanto in Europa voleva seguito più o meno attentamente lo sviluppo della televisione a colori in America e poiché non apparivano ben chiare le ragioni dell'insuccesso, sembrò abbastanza logico pensare che la causa fosse in un difetto tecnico del sistema, per cui venne ripreso il problema dal principio. Tra il 1954 e il 1956 vennero proposti, benché lo stu-

dio fosse rimasto nell'ambito dei laboratori, altri sistemi, la maggior parte dei quali, di derivazione NTSC, miravano ad una semplificazione del ricevitore.

Gli studi e le esperienze che ne seguirono portarono però al loro abbandono, ed a una conferma della validità della scelta americana.

Solo un sistema di derivazione NTSC, inizialmente noto col nome del suo ideatore Henri de France ed oggi con la sigla SECAM (Sequentiel à mémoire), continuò ad evolversi lentamente e con mezzi finanziari limitati fino a divenire oggi una possibile alternativa di quello americano.

## i più recenti sviluppi

In una riunione, nell'ambito dell'UER (Unione Europea di Radiodiffusione), tenutasi a Londra dal 19 al 21 novembre 1962, allo scopo di raggiungere un accordo per un sistema comune di TV a colori da adottare in Europa, tutti gli Organismi Televisivi Europei membri dell'UER furono concordi nel manifestare la necessità di non prendere impegni prima di aver adeguatamente ponderato tutti gli elementi tecnici ed economici relativi al sistema da adottare.

In quel momento, come abbiamo detto, due sistemi si presentavano in netta competizione: il SECAM e l'NTSC. Inoltre la Telefunken faceva presente che l'idea originale del sistema SECAM, permetteva altre varianti del sistema NTSC, tutte egualmente valide per poter entrare in competizione. Dopo varie discussioni venne accolta la proposta di costituire in seno all'UER un Gruppo di lavoro «ad hoc» con la partecipazione anche di rappresentanti delle Amministra-

zioni Poste e Telecomunicazioni e dell'Industria, onde vagliare su scala tecnica internazionale le possibilità dei sistemi NTSC e SECAM. Una prima riunione del Gruppo di lavoro ebbe luogo dal 3 al 5 gennaio 1963 ad Hannover con l'intento di raccogliere più precise informazioni sulle caratteristiche dei sistemi SECAM e NTSC da mettere a confronto. Inoltre la riunione di Hannover permise di assistere alla illustrazione di alcune varianti proposte dalla Telefunken ed a dimostrazioni pratiche di tali varianti.

Gli studi della Telefunken ed i risultati dei nuovi esperimenti destarono vivo interesse. Fu perciò deciso di includere il sistema PAL (Phase Alteration Line) tra quelli in competizione per la scelta del sistema europeo. E ciò venne ufficialmente sancito nella seconda riunione del Gruppo di lavoro tenutasi a Parigi dal 26 al 29 marzo 1963.

Allo stato attuale, i Paesi aderenti all'UER si trovano

quindi di fronte a tre sistemi:

1) l'originale americano NTSC, adattato alla norma europea del bianco e nero;

2) il sistema SECAM;

3) il sistema PAL.

Il sistema NTSC ha raggiunto la sua piena maturità. Lo sviluppo della tecnica elettronica ha reso meno critici quegli elementi che hanno spinto alla ricerca di altri sistemi. Esso si presenta con una esperienza di dieci anni di esercizio e con la più larga massa di dati sperimentali.

Il sistema SECAM, d'altro canto, presenta alcune particolarità che lo rendono il più adatto alla registrazione su nastro magnetico ed alla trasmissione attraverso collegamenti molto lunghi, in certi dettagli tuttavia è inferiore all'NTSC. Inoltre i dati sperimentali sono ancora piuttosto scarsi ed insufficiente è l'esperienza nel campo dei ricevitori commerciali.

Il sistema PAL, che dovrebbe riunire i vantaggi dell'NTSC e del SECAM, avendo legami più stretti con l'NTSC può avvalersi dei dati sperimentali di quest'ultimo, specialmente per quanto riguarda il comportamento in trasmissione ed in ricezione, ma manca di dati sperimentali sufficientemente ampi e, come per il SECAM, insufficiente è l'esperienza nel campo dei ricevitori commerciali.

Dopo la riunione di Parigi (del marzo 1963) il Gruppo di lavoro si è riunito ancora tre volte: a Londra nello scorso luglio, a Beroa nel settembre e, successivamente, su invito della RAI, a Roma. Quest'ul-

tima riunione ha avuto luogo dal 15 al 18 ottobre ed è stata preceduta, come a Londra ed a Beroa, da una serie di dimostrazioni sui tre sistemi in esame.

Un primo gruppo di dimostrazioni ha avuto luogo in uno studio della RAI ed ha permesso di valutare determinate alterazioni dell'immagine in presenza di particolari tipi di disturbo. Un secondo gruppo di dimostrazioni ha permesso di valutare le alterazioni dell'immagine, presentata su televisori commerciali, in diverse condizioni di ricezione del segnale irradiato dal trasmettitore di M. Mario e da tre ripetitori in cascata. Per queste dimostrazioni sono stati scelti due punti della città che presentano particolari requisiti topografici.

Sono stati inoltre esaminati e discussi i rapporti finali dei sei sottogruppi di studio ed è stato conferito al Presidente il mandato di compilare il rapporto tecnico finale sulla base dei sei rapporti suddetti. Il Gruppo di lavoro si riunisce ancora a Zurigo in questi giorni per prendere visione e discutere questo rapporto, che rappresenta uno dei documenti fondamentali che l'UER presenterà al Gruppo di studio XI del Comitato Consultivo Internazionale per le Radiocomunicazioni, nella sua riunione del prossimo febbraio.

Occorre rilevare che ognuno dei tre sistemi è in grado di fornire immagini a colori di ottima qualità, quando le condizioni di ripresa, trasmissione e ricezione sono buone. In condizioni meno favorevoli ognun-

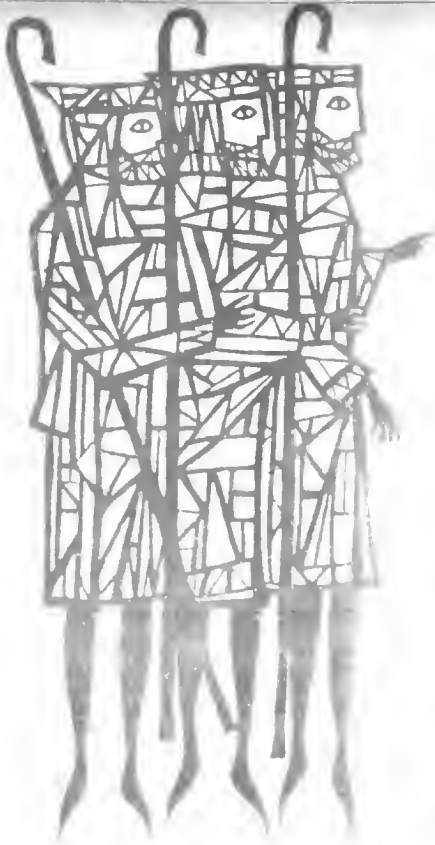
(segue a pag. 65)



## TELECAMERE E MICROFONI RITORNANO IN PARLAMENTO

Per la presentazione del nuovo Governo, radio e televisione hanno dedicato ampio spazio alle cronache in ripresa diretta dei dibattiti parlamentari. Nella fotografia, il Presidente del Consiglio, on. Aldo Moro, fra il Vice-presidente Pietro Nenni e il ministro Attilio Piccioni, legge a Montecitorio le dichiarazioni programmatiche del nuovo Governo





# IL DONO DEI MAGI



Il poetico racconto natalizio di O. Henry che ha ispirato l'episodio conclusivo del film di questa settimana alla televisione «La giostra umana»



**U**

na dollaro e ottantasette. Era tutto. E sessanta cents erano in monetine. Monetine messe da parte una o due alla volta, a forza di contrattare col droghiere e con l'erbivendolo e col macellaio, fino a sentirsi le gote di fuoco per la muta accusa che tanta insistenza implicava. Della li contò tre volte. Un dollaro e ottantasette. E l'indomani era Natale.

Decisamente non le rimaneva da far altro che lasciarsi cadere sul divanetto sdruscito e piangere. E Della lo fece. Cosa che suggerisce una riflessione morale: che la vita è fatta di singhiozzi, sospiri e sorrisi, con sospiri in maggioranza.

Mentre la padrona di casa discende gradatamente dal primo al secondo grado di disperazione, date un'occhiata alla casa. Un appartamento ammobiliato a otto dollari la settimana. Il prezzo esonera da ogni ulteriore descrizione, ma ciò non vuol dire che si tratti di una casa da pezzenti.

Nell'entrata, a basso, c'era una cassetta in cui non voleva entrare a nessun costo nessuna lettera, e un campanello elettrico dal quale nessun dito umano avrebbe potuto trarre uno squillo, neanche a parlarlo. Dell'arredamento faceva parte anche un carteroncino col nome «James Dillingham Young».

Esso aveva ondeggiato al vento durante il precedente periodo di prosperità quando l'inquilino era pagato in ragione di trenta dollari la settimana. Ora che il reddito era sceso a venti, le lettere di «Dillingham» apparivano sbiadite, come se stessero pensando seriamente di contrarsi in una modesta D senza pretese.

Comunque, ogni volta che il signor James Dillingham Young tornava a casa e saliva di sopra, si sentiva chiamar Jim e la signora James Dillingham Young, che già vi ho presentato come Della, lo abbracciava con effusione. Il che non è cosa da poco davvero.

Della aveva smesso di piangere, ora, ed accudiva alle proprie gote col piumino della cipria. Era presso la finestra e guardava un gatto grigio che cammi-

nava su un muretto grigio in un grigio cortile interno. L'indomani era Natale, e lei aveva solo un dollaro e ottantasette, per comprare un regalo a Jim. Aveva messo da parte penny su penny, per mesi, con questo bel risultato. Con venti dollari la settimana non si va molto lontano. Le spese, come sempre, erano state maggiori di quel che lei aveva calcolato. Solo uno e ottantasette per comprare un regalo a Jim. Al suo Jim. Quante ore felici aveva speso a fantasticare su qualcosa di carino per lui! Qualcosa di bello, di raro, qualcosa di valore, qualcosa che, se non era, almeno si avvicinasse ad essere degno dell'onore di esser posseduto da Jim.

C'era uno specchio a muro tra le due finestre della camera. Forse l'avete veduto anche voi uno specchio a muro, in appartamenti da otto dollari. Una persona ininuta e molto agile può farsi una idea abbastanza esatta del suo aspetto, osservando la sua immagine in una rapida sequenza di strisce longitudinali. E Della, sottile com'era, ci riusciva a meraviglia.

Improvvisamente balzò via dalla finestra e corse dinanzi allo specchio. Gli occhi le brillavano, e la sua faccia aveva perduto ogni colore nello spazio di venti secondi. Con una rapida mossa si sciolse i capelli e li lasciò cadere giù quant'eran lunghi.

Perché c'erano due oggetti del cui possesso i Dillingham Young eran tutti e due orgogliosi. Uno era l'orologio d'oro di Jim, che prima era appartenuto a suo padre e prima ancora a suo nonno. L'altro erano i capelli di Della. Se la regina di Saba avesse abitato nell'appartamento di fronte, al di là degli sfatatoi, Della avrebbe lasciato pendere i suoi capelli ad asciugare fuori della finestra, per oscurare i gioielli e i doni di Sua Maestà. E se re Salomone fosse stato il portiere e avesse avuto tutti i suoi tesori accatastati in portineria, Jim avrebbe tirato fuori l'orologio tutte le volte che passava, per vederlo strapparsi la barba dall'invidia. I bet capelli di Della ricaddero intorno al suo corpo, ondulati e splendenti come una cascata d'acque brune. Le arrivavano giù fino alle ginocchia, e l'avvolgevano tutta, come un abito. Se li riannodò in fretta, con fare nervoso. Esistò un momento, immobile, mentre qualche lacri-

muccia cadeva sul tappeto rosso consunto. Si mise la vecchia giacchetta marrone e il cappelluccio pure marrone. Poi, con uno svolazzo di gonne e una luce brillante negli occhi, volò fuori della porta giù in istrada.

Dove si fermò c'era un'insegna: «Madame Sofronia. Ogni genere di articoli per capelli».

Della saltò di corsa un tratto di scale e si fermò, ansimando.

Madame, grossa, troppo bianca, freddolosa, non pareva proprio la Sofronia dell'insegna.

— Vuole comprare i miei capelli? — chiese Della.

— Ne compro, sì, — disse Madame. — Vediamo come sono. Si levi il cappello e mi faccia dare un'occhiata.

La bruna cascata si sciolse.  
— Venti dollari, — fece Madame, soppesando quella massa scura con mano esperta.

— Bene, me li dia, — disse Della.

Le due ore seguenti, scusate la trita metafora, volarono su ali di rosa. Essa le occupò a mettere sossopra i negozi per il regalo di Jim.

Finalmente lo trovò. Era proprio quel che ci voleva per Jim. Non ce n'era un altro eguale in nessun negozio, ed essa li aveva rovistati tutti. Era una catenella da taschino, in platino, di foggia semplice e casta, che, come tutti gli oggetti veramente buoni, onestamente proclamava il proprio valore col solo metallo, senza bisogno di ornamenti meretrici.

Sì, era proprio quel che ci voleva per l'orologio. Appena la vide, decise che doveva essere di Jim. Proprio come lui era, di valore e per nulla appariscente; la descrizione serviva per tutti e due. Sborso ventun dollari e si affrettò a tornare coi suoi ottantasette cents.

Con una catena simile, sì che Jim poteva impunemente preoccuparsi dell'ora, in qualsiasi compagnia si trovasse! Per quanto l'orologio fosse un gran bel oggetto, egli talvolta doveva guardarlo di soppiatto, per via della vecchia striscia di cuoio che usava invece d'una catena.

Giunta che fu a casa, per un po' la sua frenesia

# «Di tutti coloro che fanno regali e che li ricevono, questi sono i più saggi»

cedette il posto alla saggezza e alla ragione. Tirò fuori il ferro da ricci, accese il gas e si mise all'opera per rimediare ai guasti causati dalla generosità e dall'amore insieme.

E questa è sempre un'impresa quanto mai ardua, cari miei, impresa gigantesca addirittura. Nello spazio di quaranta minuti la sua testa era tutta coperta di fitti ricciolini che la facevano somigliare stranamente a uno scolaretti sbarazzino. Si guardò a lungo nello specchio, attentamente e con occhio critico.

— Se pure non mi ammazza alla prima occhiata, — disse tra sé — Jim dirà certo che sembro una ballerina di Coney Island. Ma cosa potevo fare, mio Dio, cosa potevo fare con un dollaro e ottantasette?

Alle sette il caffè era fatto e la padella era pronta bell'e calda per cuocerli le cotolette.

Jim non faceva mai tardi. Della strinse nella mano la catena e sedette dall'angolo del tavolo, vicino alla porta per cui doveva entrare Jim. Poi sentì il suo passo sulla prima rampa di scale e per un istante impallidì. Aveva l'abitudine di pregare in silenzio per le più semplici cose di tutti i giorni e sussurrò: — Ti scongiuro, mio Dio, fa' che mi trovi carina!

La porta si aprì. Jim entrò e la rinchiuso. Appariva abbattuto e molto serio. Povero Jim! A soli ventidue anni e già con il peso d'una famiglia sulle spalle! Avrebbe avuto bisogno d'un cappotto nuovo, ed era senza guanti.

Egli rimase fermo sulla porta, immobile come un setter che fiuta la quaglia. Teneva gli occhi fissi su Della, occhi in cui c'era un'espressione che lei non riusciva a capire e che le faceva paura. Non era rabbia, né sorpresa, non era disapprovazione e nemmeno orrore; non era nessuno dei sentimenti che lei si sarebbe aspettata. Egli la guardava, la guardava soltanto, a bocca aperta, con quella sua espressione particolare sul viso.

Della balzò su e gli si avvicinò:

— Jim, caro, — esclamò. — Non guardarmi in quel modo! Me li sono fatti tagliare, sì, e li ho venduti, perché non avrei potuto sopportare che passasse il Natale senza farti un regalo. Cresceranno di nuovo, vedrai. Non te la prendi, vero? Dovevo proprio farlo, credimi! E poi, crescono così in fretta i miei capelli. Di? «Buon Natale», Jim, e siamo felici. Tu non sai che bel... che bellissimo regalo ti ho comprato!

— Ti sei tagliati i capelli? — chiese Jim con un

sforzo, come se non riuscisse ancora ad afferrare la realtà dei fatti, neppure dopo il più intenso lavoro mentale.

— Tagliati e venduti — ripeté Della — non ti piaccio lo stesso così? Son sempre io, anche senza capelli no?

Jim guardava in giro per la stanza con fare smarrito.

— Vuoi dire che sono andati? — chiese ancora con aria quasi da idiota.

— Non serve cercarli — disse Della —. Venduti, ti dico, venduti e andati, sì. E' la vigilia di Natale, sai? Sii buono, sono andati per te. Forse si riusciva a contarli, i capelli della mia testa — continuò con improvvisa serietà e dolcezza — ma nessuno potrà mai calcolare il mio amore per te... Devo cuocere le cotolette, Jim?

Jim, uscito finalmente dalla sua estasi, sembrò svegliarsi ad un tratto; abbracciò la sua Della. Siamo discreti, guardiamo per dieci secondi qualche oggetto senza importanza, in un'altra direzione. Otto dollari la settimana o un milione all'anno, che differenza c'è? un matematico o un bello spirito vi risponderebbero a sproposito. I Magi portarono doni di valore, sì, ma fra essi non ce n'era uno come questo. Questa oscura asserzione sarà illuminata fra poco.

Jim tirò fuori un pacchetto dalla tasca del cappotto e lo gettò sul tavolo.

—Ti sbagli sul conto mio, Della — disse —. Non c'è taglio di capelli, né tosatura, né frizione che tenga. Nulla potrebbe farmi piacere di meno la mia moglie. Apri quel pacchetto, piuttosto, e capirai perché mi hai visto sconcertato per un attimo, poco fa.

Dita bianche e leggere strapparono ansiose lo spago e la carta. Un estatico grido di gioia; e subito dopo, ahimè! un rapido passaggio, tutto femminile, a una crisi di pianti e di gemiti, che richiesero l'immediato impiego di tutta l'abilità confortatrice del padrone di casa.

Perché nel pacco c'erano dei pettini, anzi tutta la serie di pettini, per le tempie e per la nuca, che Della aveva adorato a lungo in silenzio, quand'erano esposti in una vetrina di Broadway. Erano così belli, di autentica tartaruga, e col bordo di brillantini! E poi proprio della gradazione che andava sulla bella capigliatura sparita! Ed erano cari, anche, lei lo sapeva. Non che sperasse mai di possederli, ma le era sempre andato dietro il cuore, a quei pettini.

Ed ora erano suoi. Ma le trecce, che quei bramati oggetti avrebbero dovuto adornare, non c'erano più.

Se li strinse al petto, e alla fine poté alzar su gli occhi umidi, con un sorriso.

— Crescono così in fretta i miei capelli — disse. Poi balzò su come un gattino ed esclamò:

— Oh, no!

Jim non aveva ancora veduto il suo bel regalo. Aprse la mano con mossa vivace, e glielo mostrò. Il prezioso metallo appannato sembrò risplendere, per un riflesso del suo spirito pieno d'ardore e di entusiasmo.

— Non è un amore, Jim? Tutta la città ho girato per trovarlo. Dovrai guardare l'ora cento volte al giorno, ora. Dammi l'orologio. Voglio vedere che figura fa.

Invece di ubbidire, Jim si lasciò cadere sul divano e sorrise mettendosi le mani dietro la testa.

— Della — disse — mettiamo da parte i nostri doni natalizi e dimentichiamoli per un attimo. Sono troppo belli per usarli, ora. Ho venduto l'orologio, per avere i denari da comprarti i pettini... Ed ora credo sia bene mettere sul fuoco le cotolette.

I Magi, come sapete, erano uomini saggi. Uomini straordinariamente saggi. Che portarono doni al Bambino nella mangiatoia. Furono loro ad introdurre l'uso di fare regali natalizi. E dato che erano saggi, i loro doni erano senza dubbio pari alla loro saggezza, e forse avevano anche il privilegio di potersi cambiare in caso di doppioni. Vi ho dunque fatto alla meglio la semplice cronaca di una coppia di scervellati, che con suprema insensatezza sacrificarono l'uno all'altro i grandi tesori che possedevano.

Ma un'ultima parola voglio che sia detta ai «saggi» del giorno d'oggi, e cioè che di tutti coloro che fanno regali, questi due sono stati i più saggi.

Di tutti coloro che fanno regali e che li ricevono, quelli che fanno come questi sono i più saggi. Sono i più saggi di tutti, dovunque siano.

Essi sono davvero i Magi.

O. Henry

(Per gentile concessione della Casa Editrice Prassnelli dal volume «Quattro milioni» di O. Henry).

Il film «La giostra umana» va in onda mercoledì 25 alle 21,05 sul Programma Nazionale televisivo.



Jeanne Crain e Farley Granger: Della e Jim nell'episodio conclusivo del film «La giostra umana», ispirato al racconto di O. Henry «Il dono dei Magi»



Alla TV in "Primo piano"  
la storia della "regina del cinema"  
diventata sovrana dei monegaschi

# Grace una favola moderna



Il volto limpido di Sua Altezza Serenissima Grace di Monaco, consorte del principe Ranieri

NELL'ESTATE DEL 1956 quando Miss Grace Patricia Kelly è andata sposa a Sua Altezza Serenissima Ranieri III, principe di Monaco, gli americani dicevano di lei, con simpatia: «Era già una regina: soltanto che prima aveva un regno di ottanta ettari, e adesso ne ha uno di centocinquanta». Gli ottanta ettari corrispondono alla superficie degli studi della Metro Goldwyn Mayer a Culver City, e i cento-cinquanta sono quelli del Principato nel quale l'attrice ha fatto rivivere, su schermo panoramico a colori, l'ultima fiaba di Perrault scampata all'elettronica.

Era, Miss Grace Kelly, davvero la regina della Metro? Probabilmente sì. I critici non l'hanno mai fatta assurgere al rango delle attrici, ma stella di prima grandezza era egualmente, soprattutto negli Stati Uniti, dove lei stessa era diventata un personaggio ideale, la cui parte più importante era quella che recitava vivendo la sua propria vita. Gli americani avevano bisogno di crearsi un mito, un'eroina, che potesse soddisfare la loro aspirazione di guardarsi in uno specchio e di vedersi belli, eleganti, senza un capello fuori di posto, ricchi, e avvolti pienamente in una nuvola di profumo puritano. Ingrid Bergman, la sposa dolce ed affascinante, li aveva abbandonati, addirittura traditi, e occorre che qualcuno la rimpiazzasse, per contrapporre ai film crudi e veristi, ed alla realtà degli scandali di Hollywood, l'immagine di una donna americana che sembrasse nata per

incanto: e la Metro creò quella donna scegliendola fra le ragazze di Park Avenue, affinché rappresentasse tutte le ragazze di Park Avenue, ricca di femminilità e di qualità casalinghe, seducente e borghese, brava fidanzata, brava moglie, brava segretaria, eppure usa al mondo dell'alta società, è sana e limpida e gradevole, che ha la pelle fresca, che chiede per pranzo un bicchiere di latte ed una foglia di lattuga, che è sempre pronta ad aiutare chi è nel bisogno, e che è capace di far stare dieci abiti da sera in una valigetta a mano. In più, doveva anche essere intelligente, istintiva, leale e coraggiosa.

Il merito della sua scoperta va attribuito in parti uguali al produttore e al regista di *Mezzogiorno di fuoco*, e al pubblico americano, che capì subito che Grace Kelly era la ragazza che aspettava. Aveva allora, eravamo nel 1952, ventitré anni, l'età perfetta della ragazza già abbastanza matura per sapere prendere da sola importanti decisioni, e che non può non sposarsi alla fine del film. Era, per diritto di nascita, e per le sue doti personali, donna di alta classe, uscita da una delle migliori famiglie di Philadelphia e dall'*American Academy of Dramatic Art*, perché aveva anche studiato con profitto e con lode, ed i giornali parlavano di lei anche quando non faceva del cinema, né doveva ricorrere al «flirts» o alle stravaganze per mantenersi sempre esposta alle luci della ribalta mondana. Era così buona, che le amiche non sapevano invidiarla con malevolenza;

era così bella, che le donne erano le prime ad ammirarla; era così saggia, che nessuno riusciva a diffondere un pettegolezzo sul suo conto. Si pensi che aveva persino un oroscopo radioso. Era come una fata, immune dal peccato e dagli effetti epidemici delle cattive digestioni. E non v'era ragione al mondo perché non fosse accettata come fata, anche in questa nostra epoca travagliata da troppi scetticismi e da un eccesso di materialismo.

Il suo destino era ormai segnato, e gli astri lo confermarono ad ogni ritorno del Saggiato, che è la sua costellazione. Hitchcock, nel 1954, ebbe l'idea di farne l'interprete di due eccellenti film gialli, *Dial M for Murder* («Il delitto perfetto») e *Rear Window* («La finestra sul cortile»); era sempre e ancora la ragazza di Park Avenue, che partecipava a quelle avventure non tanto come attrice, quanto come protagonista vera di una storia verosimile. Insomma, era come se Hitchcock avesse scritturato un certo numero di attori per i suoi film, pregando Miss Grace Kelly di dargli la sua collaborazione nella parte di Miss Grace Kelly. Fu un anno fortunato il 1954, perché le portò ben tre grandi successi: il terzo fu *The Country Girl* («La ragazza di campagna»), che le valse l'Oscar. Era diventata la regina della Metro. Ma, ormai, era prigioniera del suo tipo. O della sua realtà?

Gli altri due film che ha fatto in seguito, gli ultimi — non potevano più essere dei gialli, o dei film qualunque con una protagonista qualunque,

pronta ad amare, a odiare, o a uccidere, o a lasciarsi uccidere: dovevano dare agli americani e a noi tutti quella rara bellezza, abbastanza snob per mantenersi pura, e abbastanza amabile per essere amata. Così apparve in *Alta Società* e nel *Cigno*, al di fuori e al di sopra delle comuni passioni dei comuni mortali. Doveva rafforzare e consacrare un mito, e ci riusciva sempre meglio.

Ma fino a quando questa graziosa confusione fra la donna ed il personaggio si sarebbe mantenuta nell'empireo della celluloidale, dei rotocalchi, dell'alta società? Le folle sono molto esigenti nei confronti dei loro idoli, e non avrebbero mai potuto accettare che Miss Grace Kelly diventasse la moglie di un attore, magari illustre, o di un signor Smith qualsiasi, rompendo l'incantesimo. Miss Grace Kelly doveva continuare a identificarsi con la *dramatis persona*, altrimenti sarebbe crollato un mito, come un giorno è crollato quello di Mary Pickford, la «fidanzata dell'America». Ma c'era un'arcimaga che, avendo già guidato felicemente per ventisei anni la sua creatura prediletta, aveva trovato una via d'uscita, che era poi l'unica soluzione possibile: Miss Grace Kelly avrebbe sposato un vero principe azzurro, forse l'unico ancora esistente al mondo, ché egli era anche il sovrano assoluto di un regno da fiaba, piccolo e incantevole, ricco di antiche e nobili tradizioni, risplendente di oro, con una reggia imponente sull'azzurro del Mediterraneo, con un clima dolcissimo, un regno in cui i

sudditi non pagavano le tasse e, si diceva, erano tutti felici.

Così, nell'estate del 1956, Miss Grace Kelly è diventata Sua Altezza Serenissima Grace di Monaco. La festa del suo matrimonio ha attratto l'attenzione di tutto il mondo, di tutti coloro che volevano conservare almeno un'illusione, e nessuno ha avvertito il minimo senso di delusione. La principessa, sposa e madre perfetta, era pur sempre il personaggio tanto ammirato, e, da allora, decine di migliaia di cittadini americani, ogni anno, si recano a Montecarlo per renderle omaggio, per confermarle il loro affetto e la loro devozione: attendono ore e ore per vederla affacciarsi da un balcone del Palazzo dei Grimaldi, e se ne vanno contenti. Grace non è cambiata, tutto continua nel migliore dei modi nel migliore dei mondi.

Ogni tanto si sente parlare di un progetto per far ritornare la principessa al cinema di Hollywood. Non so quanto vi sia di vero in queste chiacchiere, ma penso che l'impresa sarebbe particolarmente ardua anche per l'arcimaga. A meno che non chiedano a Grace Kelly, o a Grace di Monaco, di interpretare la parte di Grace di Monaco, o di Grace Kelly. In un film autobiografico.

Ettore Della Giovanna

«Primo piano» va in onda  
sabato 28 dicembre alle ore  
21,15 sul Secondo Program-  
ma televisivo.

# Per le celebrazioni del 150° anniversario della Il romanzo della vita

*Nella biografia sceneggiata per la TV di Manlio Cancogni si è cercata una scrupolosa fedeltà, che dalla scenografia si estende sino ai dialoghi, tratti in gran parte dall'epistolario del compositore*



Due scene del romanzo di Cancogni sulla vita di Verdi. Qui sopra: Sergio Fantoni e Valeria Clangottini nelle parti del Maestro e della sua prima moglie, Margherita Barezzi. Nella foto a fianco: Sergio Fantoni e Rossella Falk (nelle vesti della cantante Teresa Stolz)

**P**AR D'ESSERE a Sant'Agata. Lo scenografo Salimbeni l'ha ricostruita nello studio; ha curato, con certissima pazienza, ogni minuto particolare. C'è una gigantografia della facciata; il vialetto che conduce all'ingresso principale, coi fili d'erba e la ghiaia bianca e grigia. E ci sono alcuni interni: lo studio, il salone, l'anticamera, i mobili, la tappezzeria, i quadri, i vari oggetti son copie fedelissime dell'originale. C'è perfino, in un angolo dello studio, la vecchia spinetta. E' il primo strumento sul quale Verdi s'è esercitato. Aveva poco più di sette anni quando suo padre, l'oste de *Le Roncole*, gliela regalò. Il bambino, ogni giorno, ricreando dal lavoro dei campi o dall'osteria, si sedeva a quel misero strumento, e sognava. Quella spinetta rappresentò molto, nella vita di Verdi: egli la conservò fino alla morte.

Qui si gira l'ultima scena del romanzo sceneggiato *Giuseppe Verdi* di Manlio Cancogni. Le luci dello studio si accendono. E Sant'Agata sembra ancor più

viva e reale: la facciata s'illumina; pare proprio colpita dal sole vivido che sovrasta l'Emilia nei giorni della gran calura estiva. Ecco il protagonista, Verdi. E' molto vecchio, vicino alla fine della sua vita. Sta per abbandonare Sant'Agata, la bella casa vicino Busseto, dove aveva vissuto per quasi mezzo secolo. Si ferma in mezzo al viale. Per un attimo alza il volto, un volto devastato, i baffi spioventi. Poi si china: guarda a terra. Giocherella tristemente con la punta del bastone fra la ghiaia. Poco dopo una carrozza lo porta via, verso Milano.

Praticamente il romanzo sceneggiato termina qui. Il resto, gli ultimi due anni della vita del compositore, trascorsi a Milano, li racconta Enrico Maria Salerno, il narratore: una voce *fuori campo*, che commenta vecchie immagini, disegni, e il film dei funerali di Verdi, girato da un pioniere del documentario il 27 febbraio 1901 in occasione della traslazione della salma dal cimitero di Milano alla « Casa di riposo per musicisti ». (Uno spezzone prezioso, questo, scoperto da Franco Antonicelli, e che rappresenta uno dei primi tentativi di far dell'attualità con la macchina da presa). Quello fu il funerale ufficiale di Verdi,



# nascita del Maestro di Verdi

vuluto dallo Stato. Nel gennaio 1901, quando morì era stato tumulato senza cerimonie, come aveva scritto nel testamento: «all'alba, senza canti, né suoni, due ceri, una croce».

Ora lo studio si svuota. Soltanto il protagonista, Giuseppe Verdi, indugia un poco.

Verdi, qui, è Sergio Fantoni. La sua somiglianza con il grande compositore è sorprendente. Cammina a passi lenti, da un ambiente all'altro. Il suo sguardo si posa ora su un mobile, ora su un quadro. L'avvicino; senza darmi il tempo di porgli una domanda, dice: «In genere dopo tre mesi e mezzo di lavoro duro, com'è stato questo, giunti alla fine, s'è davvero felici. Si corre in camerino, ci si cambia in fretta e non ci si pensa più. Questa volta mi dispiace che il Verdi sia finito... A lui pensò ancora per un pezzo...». Sergio Fantoni indugia un attimo. Perfino il naso è eguale a quello di Verdi vecchio, un naso lungo e pendente. Prosegue: «Per me è stata la più grande scoperta della mia vita...».

Si innamorò del personaggio avanti di cominciare a recitarlo. Quando, completamente ignaro della sua vita e per nulla addentro nella sua opera, cominciò a leggerne le biografie. Dice: «Scoprì un genio che fi-



Un'altra scena del romanzo con Sergio Fantoni (Verdi) e Valeria Valeri (Giuseppina Strepponi, la seconda moglie)

no alla fine seppe rimanere soprattutto uomo». Sì, Verdi è proprio questo: sempre, egli rimase il semplice contadino de *Le Roncole*, sanguigno, scattante, impulsivo, per nulla artefatto.

Poi Fantoni cominciò ad ascoltarne le opere ed ebbe la misura di quel genio. Questo è accaduto un po' a tutti gli interpreti, non soltanto a Sergio Fantoni. Lo sottolinea il regista, Mario Ferrero. Egli è verdiano, da sempre. E da molti anni pensava di fare della vita di Verdi un romanzo sceneggiato per la Tv. «Perché — il pubblico deve conoscere questo grande compositore, allo stesso modo che conosce Garibaldi, Mazzini e tanti altri eroi del passato».

Verdiana accesa è diventata la protagonista femminile, Valeria Valeri. Essa è Giuseppina

Strepponi, la seconda moglie del compositore, compagna fedele della sua vita. La prima moglie di Verdi, Margherita Barezzi, morì giovanissima. Alla Tv, la giovane Margherita è Valeria Ciangottini. Rossella Falk e Giorgio De Lullo sono tanto verdiani che, nonostante i loro impegni, hanno voluto prender parte a questo lavoro televisivo. Rossella sarà Teresa Stolz, la grande interprete di molte opere di Verdi. Essa canterà alcune romanze da *La forza del destino*, dal *Don Carlos* e dall'*Ernani*; Antonietta Stella, per questa occasione, le ha prestato la voce. Giorgio De Lullo sarà il Mariani, il grande direttore d'orchestra che portò al successo le ultime opere di Verdi.

«Non mi è stato mai così facile trovare degli attori — dice ancora Ferrero — come in

quest'occasione. Tutti coloro che ho interpellato hanno accettato senza porre condizioni. Ed anche dirigerli non è stato difficile. S'impegnavano a fondo, anche perché il testo ha convinto tutti».

Mantilo Cancogni che del testo è l'autore, si è preoccupato soprattutto di rimanere fedele alla realtà. «In questa opera non esistono trovate di fantasia — prosegue il regista. — Cancogni ha usato l'epistolario di Verdi; dalle lettere che il compositore scrisse durante la sua vita egli ha tratto le frasi del dialogo». Ferrero sostiene che l'80 per cento del dialogo di questo romanzo sceneggiato è autentico.

E questo bisogno di fedeltà si è trasferito dal testo a tutti quelli che hanno preso parte alla realizzazione. Gli interpreti hanno studiato a fondo i loro personaggi; i truccatori han-

no lavorato intensamente, esaminando dettagliatamente il materiale a disposizione, così gli arredatori e tutti gli altri. Ora si capisce perché anche lo scenografo ha voluto ricostruire Sant'Agata in uno studio di via Teulada, senza trascurare alcun particolare. Una Sant'Agata, ora che le luci si sono rispite, senza vita: proprio come quella che Verdi abbandonò, per sempre, nell'estate del 1899.

Giuseppe Lugato

La prima puntata del romanzo sceneggiato «Giuseppe Verdi» va in onda domenica 22 dicembre sul Programma Nazionale televisivo, alle 21,05.



# LA SUA SCHIUMA... UNA CREMA!

è LUX con Skin Purity Cream,  
che rende morbida la pelle  
e la tonifica

Skin Purity Cream, la delicatissima crema per la pelle. La senti dal primo istante nella schiuma cremosa di LUX, così ricca. Te lo dice la pelle vellutata e vibrante dopo il massaggio con LUX... Ti sei mai sentita, poi, così attraente... così deliziosamente profumata? Un profumo limpido e gentile, il profumo di LUX, il sapone di 9 stelle su 10.



Rossana Podestà dice: «Io uso sempre LUX: la sua schiuma è come una crema che dà purezza alla mia pelle, e la lascia delicatamente profumata».

*Rossana Podestà*



nel Cofanetto di Bellezza due saponette LUX  
formato bagno a scelta nei 5 meravigliosi colori

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

**LUX ti offre regali di gran marca con la raccolta PUNTI**  
...la sola raccolta con tanti prodotti d'alta qualità per la casa, la cucina, la toilette



# Si prepara per Gran Premio un finale incandescente

**P**ER ESPRIMERCI con le immagini della cavalcata agonistica che fa da sigla iniziale alla trasmissione di *Gran Premio*, diciamo subito che quattro cavalli imboccano l'ultima curva di giovedì sera per la dirittura finale. Quattro regioni, Piemonte, Lombardia, Lazio e Puglia oppure Sicilia, saranno poi al traguardo del 6 gennaio e riceveranno il trofeo, secondo l'ordine di arrivo. Il trofeo della regione vincitrice è un bel voto di sedici rondini (il numero degli incontri tra le regioni), bloccato in bronzo dorato.

Il motivo per cui al traguardo dell'ultima serata di *Gran Premio* saranno in quattro, e non in due, le regioni a incontrarsi, è dovuto al fatto che le votazioni restano aperte fino al 4 gennaio e quindi la partita resterà aperta fino all'ultimo. I programmatori non potrebbero allestire una trasmissione nel giro di ventiquattro ore. Essi anzi già si trovano in qualche difficoltà (che senza

dubbio sapranno superare) a proposito dell'incontro di giovedì 26, poiché fino a qualche giorno prima non sapranno bene se scrivere la sceneggiatura per i siciliani o per i pugliesi. Oggi come oggi, il già elevato scarto di voti tra le due regioni fa presumere che a entrare in finalissima e, quindi, a doversi battere giovedì contro il Lazio sarà la Sicilia. Nella probabilità, i siciliani si tengono pronti. Dopo l'incontro con i pugliesi, essi sono rimasti a Roma, dove contano di passare il Natale. Il giorno stesso del 25 dicembre probabilmente dovranno provare, al Teatro delle Vittorie. Ma non è esclusa la sorpresa, e quindi i pugliesi non si risolvono ancora ad abbandonare il campo. Silvio Noto misura a grandi passi il palcoscenico, dove giovedì scorso è arrivato con la sua squadra su una vettura «speciale» di prima classe. Sono ancora a Roma, questa settimana, il pianista jazz Luciano Zotti di Bari, la cantante Maria Leone di Brindisi, l'attore di Taranto Tino Schirinzi, il baritono di Foggia, Guido D'Onofrio e la

bella e giovanissima cantante lirica Maria Barbera.

I siciliani, da parte loro, sono così certi di vincere che si sono prenotati per i biglietti d'ingresso al Teatro delle Vittorie, mentre dall'Isola continuano ad arrivare voti a mazzi. Esaurite le cartoline-voto, molti continuano a esprimere i voti con comuni cartoline postali, con lettere raccomandate, con telegrammi. I siciliani ritengono di «stravincere» la finale. Il loro padrino, il cantante per occellenza di «Giugiol» e di «Carina», insomma, Corrado Lojacono ne è sicuro. «Abbiamo già in tasca *Gran Premio*», ha detto lui. «Fin dal primo momento ho pensato che avremmo vinto su tutte le regioni». Veramente è un po' presto per dirlo. «Hanno fatto i conti senza l'oste — controbatte Marisa Merlini, madrina del Lazio — voglio dire senza l'oste di Trastevere, di Roma». L'elettorato laziale da solo non potrebbe riuscire a farcela, ma l'attrice pensa di potere avere l'appoggio di altre regioni. «Tutto sta a fare scattare un certo puntiglio generale — ha spiegato la Merli-

## Il combattuto «sprint» fra siciliani e pugliesi per il diritto di battersi contro il Lazio - Il sei gennaio quattro regioni sul filo di lana

ni —; a svegliare negli altri il desiderio di una rivincita sui nostri avversari e, di conseguenza, un'ondata di voti a nostro favore».

L'unico a restare saldo come rupe di fronte alle rivalità regionali, al legittimo affanno dei conterranei, dei colleghi in arte e degli avversari, è il tenore lirico Franco Cotogno, palermitano. I programmatori ancora non hanno deciso se egli dovrà essere il barbiere di Siviglia o il poeta che viene ghigliottinato durante la Rivoluzione francese; se farlo accollare da compari Alfio della *Cavalleria rusticana* di Mascagni o seppellirlo vivo in

una tomba egiziana, insieme ad *Aida*. Non così sereno davanti al destino che avrà giovedì sera in scena è il basso brillante del Lazio, Gianni Soci. Forse egli canterà un noto motivo natalizio. Cantando riacquisterà la serenità necessaria e la sua energia canora. Inquieto appare anche il cantante Franco Chillemi di Catania, nonostante gli inviti alla calma da parte del padre, noto capocomico di rivista, e della madre, attrice che fra breve potremo ammirare nel film televisivo *Mastro Don Gesualdo*, del compianto Vaccari. Il cantante catanese ha tenuto a dichiarare alla stampa che

Continuano ad affluire le cartoline che concorrono alla Lotteria di Capodanno, abbinata, per il sorteggio, alla finalissima di «Gran Premio». Le votazioni restano aperte fino al quattro gennaio 1964



Per un Natale felice  
regalate una radio  
regalate un televisore



Il 30 dicembre

**Radiotelefortuna**

sorteggia

- 1 Alfa Romeo Giulia
- 1 Lancia Fulvia
- 1 Innocenti Austin A40 S
- 1 Renault R4
- 1 Fiat 500

tra i nuovi abbonati alla radio o alla televisione  
del mese di DICEMBRE  
e i vecchi abbonati che abbiano rinnovato in  
DICEMBRE l'abbonamento per il 1964.

RAI - serv. prop. 83128

aut. Min. Finanze



Pietro Argento dirige l'orchestra sinfonica di Gran Premio

egli non fa parte del complesso jazz di Palermo diretto da Lo Cascio, al quale s'è unito in *Gran Premio* solo per esigenza di programma. In fondo alle parole del cantante catanese si cela per caso una punta di campanilismo? Le rivalità sportive tra Catania e Palermo sono ben note.

Anche Lo Cascio, direttore del complesso jazz palermitano, si compiace di precisare chi sono i veri elementi del suo «New Jazz Society»: «Cominciamo con il contrabbasso Vincenzo Bellini, di cui avete pubblicato la fotografia; c'è poi uno dei migliori vibrafonisti del mondo (l'altra volta disse dell'Europa), Enzo Randisi; alla batteria, quel gran ragazzo di Giovanni Cavallaro; ed io al piano». Lucia Silvana Siringo, che canta e ha inciso dischi anche in dialetto, si diverte a provare un passo di danza con il gruppo dei Dan-

zerini Peloritani di Messina. Il primo ballerino e coreografo Lillo Alessandro la osserva con felice meraviglia.

Invece Gianfranco Montedoro si consiglia con la sua intima amica e probabile avversaria laziale, la cantante-chitarrista Daniela Casa. Abitano nello stesso quartiere «alto» a Roma e si frequentano da anni. Entrambe appassionate di jazz, si ritrovano con altri amici cultori di musica, di pittura e di letteratura, quasi ogni sera. Nello studio del jazz mettono la serietà dei ricercatori di energia nucleare. Sono convinte che, nell'epoca di Einstein e della bomba atomica, l'unica tecnica valida per tutte le arti — e non solo per la musica — è quella jazz: vita-jazz, arte-jazz, storia-jazz: ecco la nuova formula. Il quartetto del Lazio (Barbone, Giannini, Minerba e Sacchitella) ha però un suo numero «particolare», che non mancherà di divertire il pubblico.

Invece una canzone distaccamente romantica sarà forse cantata dal bravo Vittorio Frattini. La sua voce, insieme con quella di Lucia Silvana Siringo, dovrebbe riportarci, stando a un sussurro poco attendibile dei programmatori, «ad atmosfere di felici canzoni tradizionali», in contrappunto allo scatenamento di ritmi e di jazz dell'una e dell'altra parte.

Infine, sulla serata infocata di giovedì si leverà l'immagine della danzatrice classica Elpidio Albanese, della squadra del Lazio. A lei, sembra, verrà affidato il delicato ufficio di comporre le rivalità regionali nella sintesi di una nota di grazia, per cui ci convinceremo che a vincere veramente, nell'incontro fra le regioni, è soprattutto qualche autentico segno d'arte.

Fortunato Pasqualino

**L'UNDICESIMA ESTRAZIONE  
DI «GRAN PREMIO»  
del 12 dicembre 1963**

Vincono lire:

- 1.000.000: Concetta Amato, via Galvani, 9 - Avola (Siracusa)
- 500.000: Nicola Sabatelli, via Rudiae, 4 - Lecce
- 100.000: Aurelio Glatri, via Sarti, 33 - Volterra (Pisa)
- 100.000: Vittorio Filippa, via Principe Tommaso, 55 - Torino
- 100.000: Anna Sergio Bertelli, via V. Carrera, 158 - Torino
- 100.000: Gio Batta Ros, via Vittorio Veneto - Aviano (Udine)
- 100.000: Torello Bartoli - Villa S. Stefano (Frosinone)
- 100.000: M. Grazia Di Gaetano, via Vincenzo Strega, 3 - Palermo
- 100.000: Claudia Fortuna Amato, via S. Nicola, 39 - Latina (Frosinone).

**Risultato del terzo incontro  
del secondo girone**

Lazio voti 299.527  
Veneto voti 158.828

Gran Premio va in onda  
giovedì 26 dicembre alle  
ore 21,05 sul Programma  
Nazionale televisivo.



# LO SPORT DAL VIDEO



## Gioca bene contro l'Austria la «Nazionale della speranza»

**D**opo tanta attesa, dopo incertezze, discussioni e commenti anche pessimistici, la Nazionale «azzurra», battendo l'Austria, s'è guadagnata nuovamente la simpatia del pubblico italiano, offrendo lieti auspici per il suo prossimo e lontano futuro. Torino, culla del calcio nostrano, ha risposto con slancio al richiamo dell'avvenimento, nonostante il pomeriggio fosse dominato da un freddo polare e malgrado che il precipitare della neve sino al momento dell'inizio della gara potesse far credere ad un rinvio. Una compagnia di Alpini ha spazzato in un batter d'occhio il terreno, i teloni di plastica sono stati tolti con rapidità fulminea, e s'è potuto così iniziare con mezz'ora di ritardo, a luce artificiale già in funzione. In pari tempo per tutta Italia, con l'esclusione delle vicende della contesa, risolta in nostro favore da Rivera a soli quindici minuti dal termine. Così anche il dibattuto problema di giocare una partita internazionale di sabato ha trovato soluzione e consensi nella maggioranza, sì che si può affermare ancora una volta che la buona volontà e i sereni propositi riescono a far superare anche gli scogli più difficili.

La partita, se ha suscitato qualche critica agli «azzurri», a causa del gioco troppo elaborato, con mancanza quindi di passaggi rapidi ed eccesso di prolungate manovre, ha lasciato nel complesso tutti soddisfatti. La nostra giovane Nazionale cresce, i suoi vari elementi — vedi Mazzola — si vanno forgiando sempre meglio. Il tempo e l'applicazione di sagge direttive daranno certamente ragione agli «azzurri».

L'impresa con l'Austria, ritenuta da molti uno scherzo, è risultata all'atto pratico difficile, impegnativa. Anche gli austriaci, un tempo nostri tradizionali e irriducibili avversari, stanno lentamente uscendo da un lungo periodo di stasi e di involuzione. Pertanto il risultato a noi favorevole giustifica la gioia che tutti ci ha pervasi dopo il successo. Chiusa la parentesi con l'Austria, a primavera avremo da fronteggiare a Firenze un altro avversario difficile: la Cecoslovacchia. E continua nel frattempo la preparazione in vista dei mondiali a Londra.

Dopo il freddo di Torino, il vostro telecronista ha avuto un'extra domenica con la serie «B», protagonisti Varese e Lecco. Nessuna marcatura di reti e poco conforto per i telespettatori, tranne qualche emozione, soprattutto quando, sul finire della gara, l'attaccante lecchese Schiavo poco mancò che concludesse con un tiro saltante. Il Varese dal canto suo, grande favorito nel torneo dei «cadetti», è incappato in una strana, davvero inspiegabile, giornata negativa. E tutti gli augurano quindi, sinceramente, pronta e completa riabilitazione.

Nicolò Carosio



Una conclutata fase dell'incontro: a sinistra, Bulgarelli; a destra, Trapattoni



La mezzala sinistra Rivera ha calciato a rete: è il gol della vittoria italiana



## Sandrino Mazzola un centravanti per il futuro

**N**ella serata nevosa di sabato scorso, sotto la luce dei riflettori dello Stadio Comunale di Torino, la Nazionale italiana ha concluso il suo 1963 con una vittoria contenuta nel punteggio, ma netta nel significato. E' stata un'annata che ha avuto risultati di un certo rilievo. La seconda vittoria consecutiva in casa azzurra, la bella giornata di San Siro contro il Brasile, il doppio confronto con i turchi. In complesso, passi di un certo rilievo sulla strada della riabilitazione e del ritorno su quotazioni del passato. Purtroppo ci siamo trovati di fronte l'Unione Sovietica nella Coppa delle Nazioni, un compito superiore alle forze attuali della giovane rappresentativa italiana.

La partita di Torino ha dato risposte rassicuranti ad alcuni interrogativi. Abbiamo avuto la conferma di Mazzola, riscoperto come il vero centravanti del futuro. Dopo il 1948 per la prima volta un Mazzola tornava allo Stadio Comunale di Torino in maglia azzurra, in maniera assai degna. Dall'incontro con l'Inghilterra perduto per 4 a 0 con in campo il caro, indimenticabile capitano Valentino, alla partita con l'Austria del '63, con Sandrino in maglia azzurra, sono passati 15 anni, e forse il calcio italiano ha concluso in questi 15 anni un ciclo negativo e sfortunato.

La soluzione della partita con l'Austria si è avuta quando Mazzola ha dovuto abbandonare il campo per un incidente, tuttavia la prova di Sandro ci rassicura per quanto riguarda il centravanti. Trebbi è stato un'altra lieta sorpresa. Rivera e Bulgarelli non si discutono. Così come non si discutono i componenti della mediana, anche se Guarneri ha dovuto sudare più del previsto di fronte al roccioso Nenec. Sarti, non più giovanissimo, ha salvato la partita nell'unico momento di sbandamento passato dalla difesa. In una squadra di promettenti sbarbarelli, la presenza di un uomo di esperienza è sempre necessaria, tuttavia la giornata senza dubbio positiva per il nostro calcio ha avuto il suo risvolto negativo nelle due ali. Mora non traduce in pratica la sua spinta agonistica. Corso non è un'ala pura e rende meno quando la partita si svolge in netta chiave d'attacco, quando si tratta di impostare e condurre fughe e non di partire da lontano. Nel giorno in cui abbiamo trovato il centravanti abbiamo perduto le ali. E non si vola a lungo senza le ali. Fabbri procede a piccoli passi, con necessarie e logiche esperienze. Quello delle due ali sarà forse l'ultimo problema ad essere risolto. Ma sarà risolto anche quello, prima dei Campionati del mondo.

Nando Martellini

## LA DOMENICA SPORTIVA - Schedina del Totocalcio N. 19

### SERIE A (XIV GIORNATA)

Bologna (17) - Mantova (10)	
Fiorentina (13) - Catania (8)	
Genoa (10) - Bari (5)	
Juventus (17) - Inter (19)	
L. R. Vicenza (14) - Sampdoria (8)	
Lazio (14) - Atalanta (13)	
Messina (5) - Torino (11)	
Milan (18) - Roma (12)	
Modena (10) - Spal (10)	

### SERIE B (XIV GIORNATA)

Brescia (12) - Triestina (14)	
-------------------------------	--

* Cagliari (17) - Verona (14)	
* Catanzaro (13) - Palermo (11)	
Cosenza (9) - Alessandria (9)	
Lecco (14) - Simm, Monza (8)	
* Napoli (16) - Varese (17)	
Parma (5) - Padova (15)	
Potenza (12) - Pro Patria (14)	
Udinese (14) - Foggia (15)	
Venezia (12) - Prato (8)	

### SERIE C (XIV GIORNATA)

Biellesse (12) - Cremonese (13)	
---------------------------------	--

Marzotto (13) - CRDA (14)	
Novara (13) - Rizzoli (10)	
Reggiana (22) - Pordenone (10)	
Saronno (9) - Fanfulla (9)	
Savona (17) - Mestrina (12)	
Solbiatense (13) - Legnano (13)	
Treviso (9) - Como (15)	
Vittorio Veneto (13) - Ivrea (11)	

### GIRONE B

Arezzo (17) - Siena (12)	
Grosseto (10) - Carrarese (9)	
Livorno (18) - Pistoiese (8)	
Lucchese (14) - Cesena (13)	
Pisa (17) - Rapallo (12)	

Rimini (10) - Perugia (11)	
Saronno Ravenna (12) - Empoli (16)	
Torres (12) - Forlì (14)	
Vis Saurò (8) - Anconitana (12)	

### GIRONE C

Bisceglie (9) - Reggina (14)	
Del Duca Ascoli (16) - Marsala (13)	
L'Aquila (7) - Tevere Roma (10)	
Lecce (10) - Agragas (13)	
* Maceratese (14) - Sambened. (19)	
Pescara (8) - Casertana (13)	
Siracusa (15) - Chieti (18)	
Taranto (10) - Salernitana (15)	
Trapani (6) - Trani (19)	

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.



# CARDINALE

UN FILM DI OTTO PREMINGER

# IL LEGGIAMO INSIEME

## La supplica di un capitano a riposo

**D**opo *Misteri dei Ministri* e *Lungia dell'asino* Augusto Frassinetti ci dà un *capitano a riposo* (cd. Feltrinelli), libro, come gli altri due, esilarantissimo. Il riso sprizza dalla stessa fonte: dalla beota servilità, dalla follia burocratica, dal grottesco, dall'infante patimento, dagli involgimenti mentali di quei cittadini prostrati dinanzi a un ente supremo che si chiama Sua Eccellenza e rappresenta l'«ottimo Massimo da cui dipende tutto, via, onori, privilegi, giustizia (e mai libertà, che è un bene da essi inconcepibile, e mai quiete dell'animo, perché lo stato di quei poveretti è l'agitazione perenne). Il Frassinetti si diverte a teorizzare il potere della «ministerialità». «Posto che non sia troppo tardi, occorre capire bene nella testa una volta per tutte che esiste e sempre più viaggia nel mondo un *modo ministeriale di essere, di intendere e di volere; una forma ministeriale della realtà; che i regimi prima di essere dispotici, o monarchici o repubblicani, autoritari o democratici, socialisti o no, sono tutti eminentemente burocratici; che i tre poteri non sono, come vorrebbe la distinzione classica, propriamente tre, bensì uni e trini, stante la comune ascendenza ministeriale, che ne inquina i contenuti, ne sfuma i contorni, ne strumentalizza i fini».*

La storia degli eroi e dei sudditi della burocrazia, grigia e maniacale nel tempo stesso, è stata molte volte narrata, in termini tragici o buffoneschi: da Flaubert a Courteline, da Gogol a Cecov, e da Jahier al Frassinetti di oggi.

Nei nostri due italiani gli umili eroi della supplica e del miraggio burocratico sembrano automi involti in lunghi fogli di carta protocollo, accresciuti di inesauribili allegati. La loro condizione, ripeto, è di martirio, fra speranze avidhe e continuamente deluse e irrisate e una tetra rassegnazione: la persecuzione oscura, a loro inspiegabile, assume l'aspetto del Fato.

Così nel Gino Bianchi di Jahier come nel capitano Colasanti di Frassinetti non abbiamo veri personaggi, ma semi-personaggi, stilizzazioni, misurate astrazioni; tuttavia queste astrazioni vivono nei loro casi tipici, nelle loro formule di gergo, tolte dai rituali burocratici, nelle ambigue circonlocuzioni di una logica da «pratica d'ufficio», attraverso le quali si rivela una tristezza squallida di vita, un'amarezza fonda, un gesticolare tanto più pietoso quanto più burattinesco.

Prendiamo i fatti del capitano a riposo Colasanti Nicola «dallo stesso narrati in una supplica rimasta incompiuta per sopravvenuta morte di lui».

E' una supplica che senza la sopravvenuta morte sarebbe rimasta egualmente incompiuta, perché non avrebbe cessato di essere gergo e gergo, e girare in successive manipolazioni: il capitano Colasanti, collocato a riposo e cronicamente «incompiuto», chiede giustizia e inoltro, ricorso dietro ricorso, sempre nuovi (e sempre uguali) «ricocchi indispensabili per

l'inquadramento della sua statura morale»: intercala il suo eterno riepilogo delle questioni personali con pensieri, citazioni, trascrizioni di brani altrui, diari suoi privati, riflessioni generali, in esposti indirizzati così a «S. E. il Capo Provvisorio dello Stato» come al «Presidente dell'Istituto Nazionale per la Guardia alle Reali Tombe del Pantheon». E' una ridda di riferimenti ad articoli di legge, e in mezzo a questi straripa ogni sorta di confessioni candidamente ridicole, nonché la professione (sinceramente) di tutte quelle virtù da «libro di lettura» e quelle infatuazioni retoriche che, mescolando le loro mediocre onestà alla viltà palese degli atteggiamenti, crea un impasto di natura satirica, con sicuro effetto d'ilarità.

E' una figura ovvia quella del capitano Colasanti, ma proprio per questo eccesso di banalità in un groviglio di espressioni devote e altisonanti, egli assume la grossa ed efficace deformazione della caricatura.

Sarebbe facile citare qualche passo di questo racconto per garantirne il divertimento (a parte lo scombinato linguaggio comico di per sé, resterà indimenticabile questa scena: «Prima di spedire l'appello, ricordo che volli leggere ad alta voce, davanti alla famiglia riunita, la prefazione e l'introduzione all'opuscolo Per

l'efficienza d'Italia del Comandante Baistrocchi»), ma vorrei che al lettore non sfuggisse il senso di umanità «umiliata e offesa» che è intimo a quella diffusa comicità.

Altri racconti dello stesso libro sono, mi sembra, di minore felicità, e cioè di invenzione più greve («Un Cesarino o due»), o di satira più corriva («Relazione al Congresso», dove si vedrà ironizzato all'estremo il vuoto del «congresso per il congresso», della «congressualità pura, fine a se stessa»); regge il confron-

to con la storia del capitano a riposo il racconto di «Leggina Leggina Legge Regina», cioè il trifonale raggrò burocratico col quale il «segretario del sottosegretario» (altra tipizzante astrazione) ottiene il privilegio di un telefono personale nel suo ufficio. E l'espressione «segretario del sottosegretario» contiene già tutta la carica satirica di quell'«antropologia ministeriale», di cui il Frassinetti si è fatto docente.

Franco Antonicelli

## I libri della settimana

### alla radio e TV

Arte. Mary Pittaluga, Enrico Picon: «De Nitti» (Le tre Arti, Progr. Naz. TV). Il grosso volume, insieme a una monografia sul grande pittore pugliese dell'Ottocento, a un epistolario e a numerose tavole in nero e a colori, contiene un completo catalogo ragionato delle sue opere. (Bramante).

\* Doda Ballardini e Federico Quattrini: «Protagonisti della ceramica moderna» (Le

tre Arti). Il volume, che si avvale di una prefazione di Guido Piovene, si propone di documentare le ragioni e la portata della svolta stilistica che gli «anni trenta» hanno segnato anche per l'arte della ceramica. (Tamburini).

Scienze sociali. Vari autori: «Napoli dopo un secolo» (Sequax, Progr. Naz. TV). A cento anni dall'Unità un gruppo di agguerriti studiosi napoletani affronta tutti i problemi fondamentali della città partenopea in un libro volto verso l'avvenire, capace di far comprendere quanto sia vano

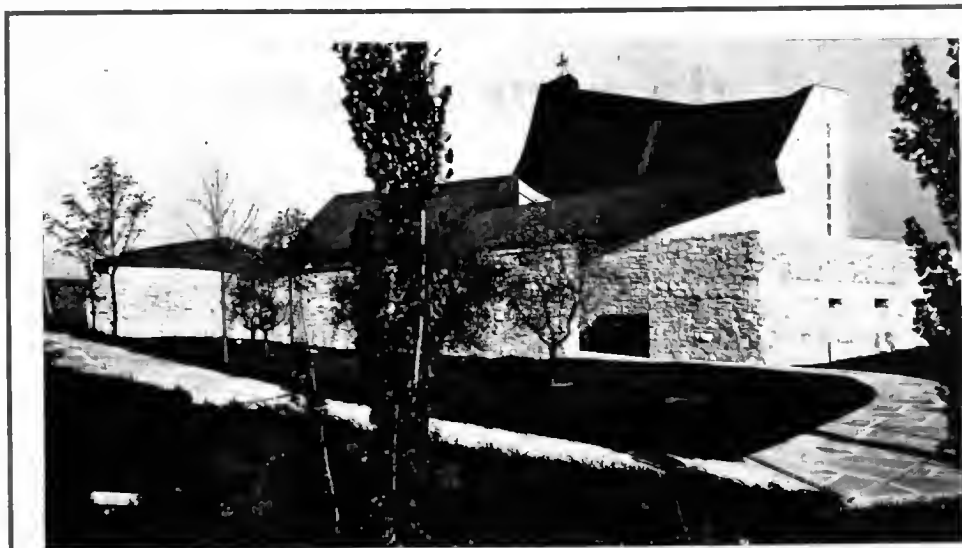
ritugiarsi nelle rievocazioni di un colorito passato borbonico quando si vive nell'epicentro della miseria meridionale. (Edizioni Scientifiche Italiane).

Poesia. Alfonso Gatto: «Il vaporetto» (Segnalibro). Si tratta di una raccolta di poesie per i bambini, «poesie, fiabe, rime, ballate per i bambini di ogni età» come precisa il sottotitolo, ricche di garbata affettuosità per il mondo dell'infanzia. Il volume, illustrato a colori da G. Pentich, è corredato di un disco con la voce dell'autore. (Nuova Accademia).

Saggi. Bertrand Russell: «L'elogio dell'ozio» (Libri ricevuti, Terzo Progr.). E' un rapido saggio del grande filosofo inglese in cui, attraverso una rassegna comparativa tra le società dei tempi passati e il costume della nostra epoca, si mira a sostenere l'apparente paradosso che l'ozio è una virtù. Un tema e una tesi che hanno più volte tentato la cultura contemporanea. (Longanesi).

### in vetrina

Romanzo. Antonio Tuveri: «Le mie cugine». Al suo esordio nella narrativa, il Tuveri dà il segno di un vigore insolito e di una stringata espressività. E' un racconto forte e realistico ambientato in una Sardegna autentica, cioè non letteraria, e sostenuto da un linguaggio tanto crudo quanto sincero; protagonista, un giovane posto di fronte all'ingratità scoperta di un mondo primitivo nei sensi e nei sentimenti. (La Parrucca).



## UNA VELA SULL'AUTOSTRADA

Una nuova chiesa è stata costruita sull'Autostrada del Sole a Campi Bisenzio, nei pressi di Firenze. Il Tempio — come già la stazione fiorentina di S. M. Novella — è opera dell'architetto Michelucci. Costruito in onore degli operai che sono morti nel corso dei lavori dell'Autostrada del Sole e dedicato a San Giovanni Battista, il nuovo tempio costituisce una sintesi originale delle varie esperienze architettoniche

succedutesi nel nostro secolo. Silvano Giannelli ha realizzato il documentario sulla nuova chiesa che va in onda martedì 24 dicembre, alle 22.05 sul Programma Nazionale TV. Sarà una sequenza di immagini illustrate via via dalle vive parole dell'architetto che ha creato l'opera, dei committenti che hanno voluto realizzarla, dei tecnici e degli operai che vi hanno lavorato. Nella foto, la cappella di Campi Bisenzio

L'ultimo capolavoro di Verdi

## Falstaff

**giovedì: ore 21**  
**programma nazionale**

L'ultima opera di Verdi per il linguaggio brillante e lineare, per la strumentazione rigidamente essenziale, entra nel microfono ed esce incolore dall'altoparlante, arrivando a noi fresca e vera quasi l'ascoltissimo dalla esecuzione viva; e chiari risultano per giunta i giochi scenici, evidenti i personaggi, che ciascuno di essi è inconfondibilmente definito dal timbro della voce e dal carattere del linguaggio, e le scene sono rese più vive dall'ambiente musicale che le qualifica. Falstaff, infatti, è una specie di sinfonia in sei tempi, che le sei scene finiscono per essere, ciascuna, la parte ben tipicamente impostata e assolutamente conclusa di un tutto inscindibile. Pertanto ogni qualvolta Falstaff giunge a noi da una trasmissione radiofonica lo accogliamo felici quasi apparisse nella sua evidenza scenica. Non staremo a ripetere cose già dette su questa opera: sul mirabile libretto, che Boito trasse, ricreando *Le gai Comari di Windsor* con un Falstaff arricchito delle bravate compiute nei due Enrico IV e in Enrico V, e sulla musica che è l'unica possibile conclusione del magico e così produttivo vicenda. Falstaff arriverà a noi direttamente dal Teatro dell'Opera di Roma. Seduti tranquillamente davanti all'apparecchio il nostro orecchio riceverà quanto in quello stesso momento un teatro lontano a noi presenta ad un pubblico limitato e raccolto. L'esecuzione è particolarmente curata: direttore dell'opera è Carlo Maria Giulini, il giovane direttore italiano che di Falstaff è un interprete ammirabile e che dopo la lunga esperienza scelerà e dopo i successi riportati in tutto il mondo giunge finalmente al teatro della capitale, rinnovato quest'anno nei quadri direttivi e organizzativi ed elevato finalmente all'importanza di Roma. La regia è affidata a Franco Zeffirelli che sappiamo quali effetti sa realizzare, quale mirabile racconto scenico sa trarre dall'opera verdiana (la buona regola anche se non viene offerta alla vista dei radioascoltatori, favorisce, com'è noto, l'interpretazione vocale, favorendo la dizione, rende l'opera più evidente anche a chi deve limitarsi ad ascoltarla). Protagonista sarà Tito Gobbi, un « Falstaff » completo ed espressivo, uno dei migliori della scena lirica; « Ford » sarà Caspechi, ed egli sa dare sili psicologia tormentata del personaggio spirito e carattere, passando dalla impostazione burlesca a quella tragica e poi di nuovo alla serenità felice; brillantissimo il quartetto delle donne con la Ligabue « Alice » autoritaria e dinamica, la Barbieri « Quickly » inimitabile, la Adamo « Nannetta » innamorata risoluta e nello stesso tempo risoluta, la Cadori « Meg » spiritosa e decisamente impegnata nella burla; Il tenore Alva noto per essere un « Fenton » tra i

migliori, il terzetto comico formato da Campi « Pistola », Andreoli « Bardolfo » e Tedesco « Dottor Cajus » è garanzia di spirito dinamico e felice. E' chiaro perché tutte le misure sono state prese perché Falstaff porti in giro il suo grande ventre con farabuttistica signorilità, che Pistola e Bardolfo appalano gli onorevoli cavalieri della filibusteria. Ford, per un momento almeno, la vittima di un gioco da lui stesso creato, il Dottor Cajus il puntiglioso zimbello della propria stupidità, e le quattro donne risultano quali sono, le argute registe di una burla crudele, le artefici di una lezione solenne imparita noi solo al grossissimo Falstaff, ma un po' alla presunzione di quegli uomini che credono tutte le donne predisposte a buttarsi ai loro piedi. Ed è strano che il castigo di Falstaff abbia le stesse radici morali di quello impartito dal Commendatore a Don Giovanni, da Susanna al Conte, da Fiordiligi e Dorabella ai loro superficiali amanti. A un secolo di distanza il tritico Mozart-Da Ponte e l'ultima opera di Verdi, si incontrano in un accordo perfetto: e, a guardarci bene, l'incontro non è soltanto nelle conclusioni morali ma anche nello spirito che corre nella musica delle quattro opere.

Mario Labroca



Il baritono Tito Gobbi nelle vesti di Falstaff

## «La morte di Danton» di von Einem

**domenica: ore 21,30**  
**terzo programma**

immediata fortuna ebbe *La morte di Danton* sia nel 1935, allorché il dramma di Büchner destò viva impressione in Germania, sia nel 1947, quando l'opera büchneriana, musicata da Gottfried von Einem, fu canonicamente accolta al Festival di Salisburgo. Georg Büchner, figlio di un medico distrettuale, studente di anatomia, poi di filosofia e di sociologia, acceso rivoluzionario, poeta e drammaturgo di gran vago, aveva nel '35, appena ventidue anni: a ventiquattro sarebbe morto, lasciando fra mezzo ai fogli sparsi, uno studio sul sistema nervoso dei pesci (con il quale aveva meritato la docenza a Jülich), qualche traduzione, una commedia e due drammi, *Il Wozzeck* e *La morte di Danton*. Vigorosi e anticipatori di storia, quest'ultimi, di correnti estetiche e di ideologie politiche; vibrante colazione contrazioni della sensibilità, non più mosso dagli slanci fantasiosi e ardenti dei poeti romantici. Il *Wozzeck* (che fu musicato da Alban Berg) nelle riletture critiche del nostro secolo, ebbe una collocazione critica che prescindeva dai dati anagrafici, si silenziosamente le opere significative dello espressionismo tedesco: e l'anacronismo non fece che accrescere, sul sensi-

bile mercato delle valutazioni critiche, la stima verso il drammaturgo tedesco, come profetico annunziatore, in tempo romantico, di altra più dura e tormentata espressione d'arte. *La morte di Danton*, di poco anteriore al *Wozzeck*, suscitò stupore per la nuova tonazione, per quel piglio violento che ordinava le situazioni sceniche e le passioni umane in una sintesi drammatica ove l'amaro tema di fondo, quello di un fatalismo incombente sui destini della fragile umanità, sembrava nascere dalle particolari vicende e dai caratteri dei personaggi, come parato a immediato fatto d'arte. Si trattava, invece, di un elemento assiale, di una tematica ricorrente nell'opera büchneriana in cui fatti e figure servivano l'idea, incarnavano il problema. « Studial » — egli scriveva nel '34 — la storia della Rivoluzione. Mi sentii come annientato dal terribile fatalismo della Storia. Io trovo nella natura umana un'insopportabile uniformità, nei rapporti umani un'invincibile violenza, consentita a tutti e a nessuno. Il singolo, soltanto schiuma sull'onda; la grandezza, un mero caso; la regalità del Genio, un gioco di marionette. Su codesto sfondo ideologico, gli ultimi tragici atti della Rivoluzione francese, l'insensato dilagare di quella violenza sanguinaria che finì per abbattersi

su coloro che l'avevano scatenata in nome d'un ideale di giustizia, furono descritti dal Büchner in rapide, efficacissime sequenze. Degli ultimi giorni di Danton, di Desmoulins, di Héroult de Séchelles, del processo al tribunale del popolo; della morte dei rivoluzionari la cui « moderazione » all'occhio del « puro » Robespierre e di Saint-Just parve contaminatrice della fede rivoluzionaria, il drammaturgo diede una propria e originale interpretazione. Tutto l'accento dalla lotta di parte, dalla furia rivoluzionaria, esso fu posto sul dramma interiore e individuale di Danton, sulla sua mortale stanchezza, sull'intuizione, tragicamente vissuta, che una forza irrazionale e predominante soffoca la libertà degli uomini, dirige i loro destini, decide della loro vita. Due figure di donna, Lucile, la giovane moglie di Desmoulins, e Julie, la moglie di Danton, con il loro disperato affetto, renderanno più sensibili i punti dolorosi del dramma. Nato a Berna nel 1918, da genitori austriaci, discepolo di Boris Blacher, da cui ereditò un preciso idiozismo di stile, Gottfried von Einem s'impose all'attenzione del mondo musicale con quest'opera büchneriana che seguiva più moderati successi: il balletto *Principessa Turandot*, del 1942, e altro.

Alla violenza ideologica del

## CONCERTI

### Musiche di Strauss

**sabato: ore 21,30**  
**terzo programma**

In questa trasmissione — che è ripresa dal Festival di Vienna di quest'anno — figurano i due « poemi sinfonici » *Morte e trasfigurazione* e *Vita d'Eroe* diretti da Karl Böhm, e la giovanile e brillante *Burlesca* per pianoforte e orchestra interpretata dal solista Nikita Magaloff. In uno dei suoi « Quaderni », Romain Rolland parla di *Morte e trasfigurazione* che risale al 1893 — come d'una delle opere « più toccanti del musicista, quella che mostra la più nobile unità di costruzione. Il suo realismo è quello dello Quinto Sinfonia e dei dialoghi di Beethoven col destino ». Il poema consta di quattro parti e descrive le sofferenze e le lotte dell'umanità, infine liberata e trasfigurata dalla morte. Una descrizione realistica dell'uomo assalito dalla malattia, allucinato dalla febbre, bruciato dall'agonia e spento dalla morte: e pure riscattata nella sua crudezza da significati simbolici, specialmente nell'ultima parte, che ci trasporta negli spazi eterici, con una serena e luminosa apoteosi. In *Vita d'Eroe*, del 1898, Strauss ha trattato la propria biografia spirituale, citando nello partitura alcuni temi delle sue

Büchner, Einem risponde con la sua propria violenza di stile, che si manifesta nella scrittura ritmica, drammaticamente accentuata e varia, nello strumentale dove primeggiano ottone e percussioni, nelle pagine corali di rara potenza, nella libertà con cui vengono accolti e rifiutati i moderni lessici musicali attonali e dodecafoniche. Di gran effetto, su tutte le altre, la scena del tribunale al secondo atto, spesso citata dagli ammiratori di von Einem come un raro modello di sapienza scenica e musicale come « evidenza espressiva ». L'influenza del maestro — che peraltro collaborò alla stesura del libretto — è qui riconoscibile. Quella che il Mila chiama la « proverbiale trasparenza » di Blacher si ritrova nell'Einem come « evidenza espressiva ». E il segno, se risulta appesantito, è tuttavia ugualmente incisivo, e chiarissimo. Nel '53 Einem scrisse *Il Processo*, un'opera tratta da Kafka. Alla quale, però, non arrivò buona fortuna. Il compositore, in realtà, si mostrava qui meno convinto e impegnato: una colpa, codesta, che pubblico e critica difficilmente perdonano ai musicisti di talento, soprattutto a un Gottfried von Einem che con *La morte di Danton* era balzato in primissimo piano, fra i rappresentanti della giovane scuola tedesca.

Laura Padellaro

## PROSA

# L'adorazione dei Magi

**lunedì: ore 22,45**  
**terzo programma**

In una sua serie di brevi ritratti di poeti spagnoli d'oggi, Pedro Salinas — che gli fu maestro — traccia un affettuoso disegno di Luis Cernuda: «Difficile da conoscere. Delicato, timidissimo, tenendo la sua intimità per sé solo, e per le api della sua poesia che vanno e vengono. L'amorosa cura del suo vestire, l'abito di buon taglio, i capelli ben tirati, quel non di cravatta perfetti, non è che il desiderio di occultarsi, muraglia del timido. Dentro, cristallo. Perché è colui che più allontana da sé la gente, per timore che gli rompano qualcosa, il più strano. E, dopo tutto, perché non deve essere così? Se la sua poesia è di vetro, di materia lieve, pericolosamente soffiata, fino al limite, quando pare che la bolla stia per scoppiare, e all'improvviso si ferma, accettando la sua forma finale meravigliosa?». Cernuda (che è del 1902) ha seguito la sorte di tanti intellettuali spagnoli al termine della guerra civile: ha preferito abbandonare la patria e vivere all'estero. L'esperienza dell'esilio ha oscurato alquanto i colori della sua poesia, il senso di un'angosciosa solitudine è spesso presente nei suoi versi che prima — come notò J. R. Jiménez — di tutte le stagioni ne facevano una sola: la primavera.

Il poemetto che il Terzo Programma presenta nella delicata versione di Francesco Tentori — che ha curato recentemente la traduzione italiana di numerose liriche del poeta spagnolo — si divide in cinque parti (Vigilia; I Re; Palinodia della

speranza divina; Sagra il tempo passato; Epigrafe) che forse sarebbe più giusto chiamare, con un termine musicale, «movimenti». I tre Re Magi per Cernuda rappresentano tutta l'umanità con i suoi desideri e le sue ambizioni: Baldassarre, la potenza terrena, il dominio sugli altri; Gaspare desidera legarsi sempre più alla vita, gustarne a fondo i piaceri; Melchiorre sdegna l'ambizione e i piaceri, per lui l'unica cosa valida è il pensiero, la ricerca di una verità metafisica. Ma la conclusione del viaggio sarà il rifiuto a seguire l'insegnamento divino: andati in cerca di un re dei re, i Magi trovano sulla paglia, nella sua

nudità, la miseria dell'uomo, mai sospettata prima. La violenza della rivelazione li mette in fuga, e l'epigrafe con la quale Cernuda conclude il suo poema non può essere quindi che desolata, registrando l'incapacità dell'uomo a seguire il suggerimento della verità: «Il pensiero, il potere, la delizia, giacciono qui. La febbre ormai è svanita. La verità cercarono, e al trovarla - non crederono in essa».

Regista della trasmissione è Giorgio Bandini, il quale ha già dimostrato di saper effettuare con perizia e intelligenza il delicato trasferimento in chiave radiofonica di testi poetici.

## «La più lunga notte dell'anno» di Lanoux

**mercoledì: ore 21,10**  
**programma nazionale**

Questa pastorale moderna di Armand Lanoux — al quale quest'anno è stato assegnato il Premio Goncourt — vuole essere una poetica drammatizzazione della notte di Natale. La originalità della commedia consiste nella particolare angolazione che Lanoux ha dato ai fatti della notte santa: il protagonista è qui Ephraim, il proprietario della locanda che rifiuta l'ospitalità a Maria e a Giuseppe.

Il censimento — e il conse-

guente arrivo delle truppe — significa per questo locandiere affari d'oro: egli ha venduto tutto il vino vecchio, ha affittato tutte le stanze, ha chiesto altre cameriere di rinforzo. Euforico, non pensa che allo sviluppo degli affari e perfino l'annuncio dell'arrivo dei tre Magi è da lui visto sotto il profilo del dare e dell'avere. Sicché quando alla sua porta busa Giuseppe egli lo respinge, asserendo — falsamente — di non avere più un posto disponibile: il sindaco di Betlemme che, commosso per la povertà dei due, si farà avanti ad offrire la propria stalla come ricovero. L'annuncio dato dai pastori sconvolti, il movimento della folla che si avvia verso la stalla turbano Ephraim, il quale resiste disperatamente nella sua negazione dell'evento divino. Egli si muove alla fine verso la stalla solo col proposito di aprire uno spazio di bibite data l'affluenza di visitatori; ma quando vi arriverà anche lui cadrà in ginocchio: le sue sincere lacrime di pentimento, poste dal Bambino Gesù su di una bilancia, peseranno più dei ricchi doni portati dai Magi.

«Quando i pittori del Medioevo — ha scritto Lanoux — volevano rappresentare la meravigliosa storia di Natale, si guardavano intorno. I pastori erano quelli della campagna vicina e Maria una giovane del villaggio, vestita come la moglie dell'artista. Essi vedevano i Magi come quei principi che talvolta attraversavano il loro villaggio tra gli evviva! il volo dei coriati. Noi, pittori radiofonici, abbiamo umilmente tentato di rimetterci alla scuola di Fra Filippo Lippi o di Memling, e non già per copiarli, ma col tentativo di ritrovare la loro ingenua visione. In questa pastorale gli attori hanno talvolta delle inquietudini che non sono direttamente bibliche. Perché noi apparteniamo al nostro tempo; ed è in omaggio al popolo, che non ha mai dimenticato la propria tradizione, che anche Betlemme, oggi, è come se fosse uno dei nostri villaggi del Mezzogiorno».

a. cam.

## «Variazioni» di Britten

**martedì: ore 17,25**  
**programma nazionale**

Queste Variazioni dell'illustre musicista inglese contemporaneo consistono di un tema tratto dall'Idillio per quartetto d'orchestra del maestro di Britten, Frank Bridge, e di dieci brani nei quali tale motivo, trasformandosi, dà luogo a espressioni sempre diverse: un Adagio dominato dal discorso cromatico dei violini; una Marcia affidata, inconsuetamente, al timbro degli archi; una Romanza che evoca prodigisticamente, ma con garbo, un clima da salotto ottocentesco; un'Aria Italiana, nella quale la parodia, esercitandosi sui gorgheggi delle canzoni liriche della vecchia scuola, si fa più pungente; uno Bourrée (ontico danza popolare, tornata in voga durante il periodo barocco) la cui classica compostezza è scossa da un moderno incisivo ritmo; un Valse vienese su cui aleggia, con humour, l'ombra di Giovanni Strauss; un brillante Menuetto per uno Marcia funebre. Alla fine, dopo il Canto, uno Fuga dal carattere scherzoso, il cui abile gioco polifonico è punteggiato da bizze trave trovate.

Nella stessa trasmissione, che è diretto da Gabor Ottov, il rinomato organista Ferruccio Vi-gnanielli, insegnante nel Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma, interpreta il suntuoso Concerto n. 10 di Haendel. Lo manifestazione si completa con la seconda Sinfonia di Beethoven e con l'Elegia per voce e diciannove strumenti — sommas — di Niccolò Castiglioni. Noto a Milano nel 1932, Castiglioni è stato discepolo di Ghedini e di Blocher. Di tendenze avanzate, è autore di una discreta produzione orchestrale e da comero, e dell'opera in due atti Uomini e no su libretto tratto dal noto romanzo di Elio Vittorini.

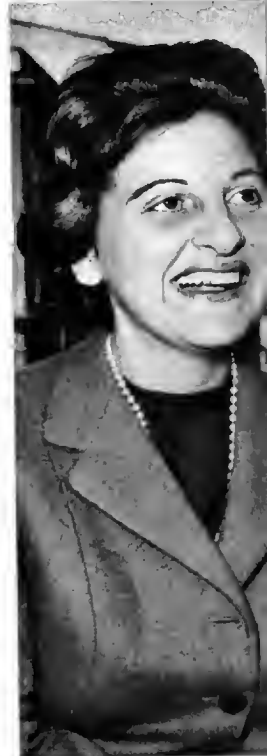
n. c.

## Ritratto di Giacomo Benvenuti

**sabato: ore 17,30 - programma nazionale**

Questa trasmissione intende riproporre al pubblico dei radioascoltatori la figura di un nobile musicista e studioso, scomparso nel 1943. Nato a Toscolano, sul Lago di Garda, il Benvenuti studiò a Brescia con Vincenzo Sacchi e Paolo Chimeri, poi al «Liceo Musicale» di Bologna, con Luigi Torchi e M. E. Bossi. Nel 1909 si diplomò in composizione. Nella sua attività di compositore, affrontò vari generi di musica, tra cui il melodramma. Più volte premiato nei concorsi, rallentò a mano a mano la produzione per dedicare le sue energie agli studi di filologia musicale che, dopo gli anni bolognesi, aveva perfezionato nelle Università di Monaco e di Dresda. Curò numerose revisioni e trascrizioni di musiche polifoniche della scuola veneziana e, con particolare fervore, si occupò dell'opera teatrale di Monteverdi. Altro suo merito è la pubblicazione dei primi due volumi di *Istituzioni e Monumenti*, di Ricordi, su «Andrea e Giovanni Gabrieli e la musica strumentale di San Marco».

Negli ultimi anni di vita preparò e diresse la vasta collezione dei *Classici Musicali Italiani* che doveva comprendere sessanta volumi di musica italiana antica. Uscirono, in poco più di tre anni, ben quindici volumi, alcuni dei quali curati personalmente dal musicista. La morte di Giacomo Benvenuti, sopravvenuta quando egli contava cinquantotto anni, doveva purtroppo interrompere questa meritevole e grandiosa impresa culturale.



Giuliana Corbellini è tra gli interpreti della favola pastorale di Armand Lanoux, in onda mercoledì alle ore 21,10

## VARIETA'

## Il vostro juke-box

**venerdì: ore 16,50**  
**secondo programma**

Fedele dell'impegno di presentarsi ogni anno rinnovato nell'impostazione, la rubrica settimanale Il vostro juke-box si riaffaccia al riballo del Secondo. (La trasmissione nacque cinque anni fa, solo errore, presentato da Luciano Rispoli dal Teatro alla Fiera di Milano e da allora è ondata in onda dal vivo da centinaia di piccoli e grandi centri di ogni parte della Penisola).

La formula originaria su cui il programma è basato rimane naturalmente immutata: offrire cioè, attraverso un juke-box direttamente collegato con le



stazioni del Secondo Programma, uno spettacolo musicale estemporaneo «imagination» dagli stessi elementi del pubblico presente alla trasmissione di volta in volta allestito in una diversa facoltà.

Detto in due parole, la novità di quest'anno consiste in una maggiore caratterizzazione ambientale del programma. Cioè, mentre negli anni scorsi il «joke-box» andava a cercare i suoi spunti indifferentemente tra i pubblici più variati, in questa nuova edizione affronta ogni volta un ambiente, una comunità e un gruppo sociale ben definito e delimitato. Così, ad esempio, nel primo numero, ondato in onda da Città di Castello (do un centro cioè che vanta una illustre tradizione nel campo dell'editoria), è stato ospite un gruppo di tipografi locali; alla seconda trasmissione invece sono intervenuti i ragazzi del Villaggio Artigiano di Signa, un paesino a 15 chilometri da Firenze; alla terza un gruppo di pescatori «atlantici» residenti a San Benedetto del Tronto. Perciò, con i suoi nuovi itinerari, il vostro joke-box innesta quest'anno sul suo filone turistico altri motivi di attualità e curiosità d'interesse nazionale.

Infatti le quattro puntate del prossimo mese di gennaio (che andranno tutte in onda dalla Sicilia, nel quadro di una speciale piano di sviluppo radiofonico in atto in quella regione) saranno rispettivamente dedicate ai Cantieri Rodriquez di Messina (gli unici al mondo che producano dischi), ai ceramisti di Caltogorre, ai petrolieri di Gela e, infine, ai pescatori delle tonnare di Mazzone del Vallo, in provincia di Trapani.

Come per le due scorse edizioni, anche questo volta il compito di condurre le varie trasmissioni è stato affidato al giovane presentatore Beppe Breveglieri. Bolognese, di 28 anni, Breveglieri è giunto alla radio da pochi anni, dopo essere stato giocatore di pallacanestro, calciatore, fotoreporter e giornalista. Figlio di un celebre cuoco internazionale ha due passioni: l'automobilismo e la cucina.

g. t.

## TRASMISSIONI GIORNALISTICHE

**lunedì: ore 21,35**  
**secondo programma**

La parolisi totale della circolazione automobilistica nelle città moderne è prossimo, molto più vicina di quanto si possa prevedere. Del resto, non occorre essere degli esperti per rendersi conto che siamo già alla parolisi progressiva. Le grandi industrie continuano a fornire il mercato di vetture

veloci, scattanti, lucide di cromature, sempre più efficienti. Ma a cosa serviranno fra non molto? È un vero e proprio grido di allarme.

In Inghilterra, Colin Buchanan, professore di urbanistico all'Università di Londra, ha compilato per conto del governo britannico, in collaborazione con una dozzina di esperti, uno studio sulla città nell'era della motorizzazione. La stompa inglese, illustrando la relazione

Buchanan non ha esitato ad offrire: «È il documento più sensazionale che sia stato reso pubblico nel dopoguerra». Il Meridiano di Roma affronta questo argomento con una serie di interviste concesse dagli esperti britannici i quali non esitano a dire che: «L'umanità alleva un mostro — l'automobile — dotato di immenso potenziale distruttivo. Lo amiamo, spiegano, anche se rappresenta una seria minaccia per

la nostra civiltà: dobbiamo domarlo prima che sia troppo tardi».

Il convulsivo traffico stradale, gli interminabili ingorghi davanti ai semafori, l'impossibilità di parcheggiare, e tutti gli altri inconvenienti di un sistema di trasporti che si è introdotto di prepotenza in agglomerati urbanistici creati al tempo delle carrozze a cavalli, è all'origine di un disagio inarrestabile. E, oltre a provocare una dilagante epidemia di disturbi nervosi, psichici e cordiaci, determina danni materiali notevoli. L'economia inglese — sostiene il tecnico — ne soffre un danno che supera i 500 miliardi annui per il logorio della macchina, le ore di attività lavorativa perdute, lo spreco di carburante.

Come risolvere il grave problema? Gli ostacoli da affrontare e da superare sono immensi e di natura diversa. Si potrebbe rodere al suolo le città e ricostruirle tenendo conto della motorizzazione che cresce vertiginosamente verso il raggiungibile traguardo di un'auto per ogni famiglia. Si dovrà arrivare o tanto? Per ora si può rispondere soltanto indirettamente: in Inghilterra circolano oggi dieci milioni di automobili; nel 1970 saranno venti. Per non arrivare a distruggere le città i tecnici inglesi dicono che, per ora, si potrebbe fare un tentativo: costruire tre piani di circolazione (uno per i pedoni, uno per i trasporti pubblici, uno per gli automobili privati), trasformare cioè i centri delle metropoli in una specie di giganteschi otto volanti.

Meridiano di Roma, tra gli altri suoi servizi di questo numero, illustra questo progetto che potrebbe essere realizzato a Londra in un prossimo futuro. Può sembrare un piano troppo ardito. Irrealizzabile nel nostro Paese dove ogni città custodisce gelosamente storici gioielli di architettura, ma qualcosa è necessario fare: «bisogna domare il mostro prima che sia troppo tardi».

b. b.

## CLASSE UNICA

**lunedì: ore 18,35**  
**secondo programma**

Lo scorso 18 dicembre ha avuto inizio sul secondo programma della radio un nuovo corso di Classe Unica. «Giuseppe Verdi», a cura di Guido Pannain. Le varie lezioni andranno in onda alle 18,35, il lunedì, mercoledì e venerdì. Infine esse verranno raccolte in volumetto che sarà pubblicato dalla ERI, Edizioni Radiotelevisione Italiana.

Guido Pannain divide, fino dalla prima giovinezza, la sua attività musicale tra rigorosi studi filologici storici e la composizione d'arte. Incominciò pubblicando saggi di pura erudizione apparso sulla Rivista Musicale Italiana nel 1919 e nel 1920. In essi illustrò alcuni codici acumatici della Nazionale di Napoli e pubblicò un Liber commentum del sec. XIV con commento.

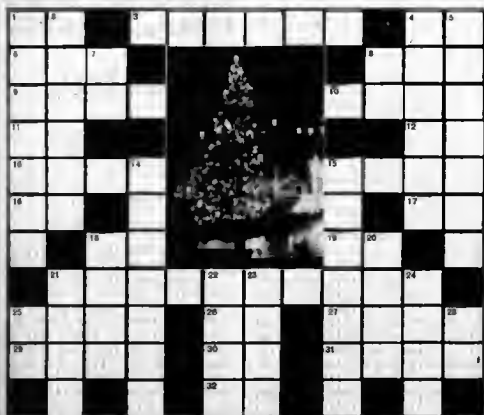
Il suo primo studio storico sull'Arte della tastiera in Italia (organo e cembalo) del 1919 fu rifiuto, in seguito, le altre pubblicazioni. Attraverso studi filosofici, al lume dell'idealismo crociano, mirò, in ogni sua manifestazione di pensiero, a trarre la musica dal professionalismo empirico al campo della conoscenza.

I suoi scritti più notevoli secondo questo indirizzo sono i saggi sulla musica moderna Musicisti dei tempi nuovi (Ediz. Curci, Milano), il saggio di estetica musicale La vita del linguaggio musicale (Ediz. Curci), i saggi sull'Ottocento musicale italiano (Bellini, Verdi, Scuola napoletana da Mercadante a Martucci, ed. Curci), Pagine di storia della musica da Monteverdi a Wagner (Ricordi, Milano). Inoltre val la pena ricordare la sua Storia della musica in collaborazione con Andrea Della Corte, di cui è in corso di stampa la quarta edizione (Utet, Torino).

Nel campo della composizione musicale debuttò nel 1926 con una Sinfonia per orchestra. Ha scritto due concerti per violino e orchestra; un Concerto per viola; un Concerto per arpa; un Requiem per soprano, tenore, coro e orchestra; un Trio per pianoforte, violino e violoncello, premiato al Concorso internazionale bandito dall'editore Hofmeister ed eseguito per la prima volta al Gewandhaus di Lipsia nel 1929; una Sonata per violino e pianoforte. Per il teatro ha composto tre opere: L'intrusa da Maeterlinck, su poesia di Romualdo Giusti; Eucratea; Il bretto di Vittorio Viviani; Madame Bovary da Flaubert.



Guido Pannain, che cura il nuovo corso di Classe Unica



### ORIZZONTALI

1. Grande pianista napoletano che fu invitato da Rubinstein al

Conservatorio di Pietroburgo (iniziali).

3. La più bella festa dell'anno.

## “Radiocruciverba”

4. Iniziali del celebre attore comico torinese.

4. «Arte» in inglese.

8. Epoca, periodo.

9. Gruppo vocale.

10. Città in cui nacque Beethoven.

11. L'incontro con Rimsky-Korsakov lo indusse ad interrompere gli studi di giurisprudenza e ad iniziare quelli di musica (iniziali).

12. Ha fondato, nel 1930, l'orchestra bolognese da camera (iniziali).

13. L'attrice di nome Marta, grande interprete del teatro pirandelliano.

15. Albergo resinoso.

16. Abbreviazione di «railway».

17. Istituto Navale.

18. Due vocali.

19. Escursioni Esteri.

21. Nome e cognome del grande musicista, autore degli Anni di Pellerinaggio.

25. Cognome dello scrittore tedesco Thomas.

26. Compositore olandese del '600, al servizio dell'Arciduca Ferdinando (iniziali).

27. Nome ufficiale della repubblica d'Irlanda.

29. «Pano» in tedesco.

30. Royal Navy.

31. «Poeta» in inglese.

32. Inizio di un annuncio o una inserzione commerciale.

### VERTICALI

1. Il verbo per esternare l'affetto.

2. L'insuperabile Bing.

4. Un'opera di Verdi.

5. Il grande romanziere italiano (cognome).

7. Targa di Trapani.

8. Due vocali.

14. Vola senza motore.

15. E' più caratteristico dell'albero di Natale.

18. Il fiume del fiorentino.

26. Nome di Leon, personaggio della nostra musica leggera.

27. Segnala la terra al marinaio.

28. La città del maraschino.

29. Splende di notte.

34. «Tre» in spagnolo.

**domenica: ore 21**  
**programma nazionale**

25. Musicista di Colonia che ottenne, nel 1852, il Premio Mozart; molto noto il suo «Concerto in sol minore per violino e orchestra» (iniziali).

28. E' una regista della televisione (iniziali).

### Soluzione del numero 45

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana





Ecco perchè  
68 grandi marche  
di lavatrici  
raccomandano  
DIXAN

Perchè la "schiuma frenata" di DIXAN ha cura della biancheria e della lavatrice! Signora, che splendido il Suo bucato grazie alla speciale azione della "schiuma frenata"



"Schiuma frenata" vuol dire che DIXAN libera la schiuma a poco a poco...



...la schiuma si libera a poco a poco così che i panni si muovono meglio nella lavatrice...



...i panni si muovono meglio e quindi il lavaggio è più accurato e più a fondo.





I PROGRAMMI NATALIZI



# RADIOCORRIERE-TV

il settimanale più informato per chi segue i programmi della radio, della televisione e della filodiffusione

Sottoscrivete un abbonamento annuale (L. 3200) prima del 31 dicembre.

Riceverete in dono il volume speciale

**NON TUTTO MA DI TUTTO**



Edizione fuori commercio

una raccolta di testi trasmessi nell'omonima fortunata rubrica radiofonica

Gli abbonati dell'anno 1963 che rinoveranno l'abbonamento annuale entro la stessa data, versando l'importo cumulativo di L. 3500 (L. 3200 per l'abbonamento + L. 300 per rimborso spese), riceveranno a domicilio il volume.

Nel caso di rinnovo anticipato, l'abbonamento decorrerà dal giorno successivo alla data di scadenza dell'abbonamento in corso. Il libro è a disposizione fino a esaurimento.

Il versamento può essere effettuato sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato al «Radiocorriere TV».



Edizioni Rai  
Radiotelevisione Italiana  
Via Arsenale, 21 - Torino

## Musica leggera



Da quanto tempo non si sentiva parlare di Michele Corino, il fisarmonicista che fece i suoi primi passi nell'orchestra di Angelio? Molto, certamente, ma ci ripaga della sua lunga assenza con una simpatica sorpresa, contenuta in un 33 giri, 30 centimetri della «Cetra», che siamo lieti di poter segnalare a tutti gli appassionati di musica leggera per le sue ottime qualità. Il titolo del microsolo, dalla incisione esemplare dal punto di vista tecnico, è «Rome to Paris»; contiege sedici motivi caratteristici romani e parigini, da *Lo romonino a l love Paris*, da *Al di là a l'oi deux amours*, da *Reginello compagno a Sous les toits de Paris*, da *Fontano di Trevi a Lo mer*, da *Arrivederci Romo a Pipolle*. I pezzi sono eseguiti da Michele Corino e dalla sua orchestra, un complesso che ormai fa brevi e rade soste in Italia tra un viaggio e l'altro, nelle due Americhe. Corino è sempre lui, ma si è affinato tecnicamente e si è scaltrito, mentre i solisti che ha con sé sono davvero di notevole valore. Sono otto violini, due mandolini, tromba, clarinetto, celeste, chitarra, batteria, basso, flauto e organo Hammond. L'effetto che se ne ottiene è quello di una grande orchestra di tipo americano, per intenderci; meglio, di un nuovo Frank Pourcel. Il merito, va però detto, non è soltanto di Michele Corino e della sua orchestra, ma anche di un noto arrangiatore, il maestro Antonio Simonetti, il quale ha saputo imprimere a ciascuno dei pezzi eseguiti un'impronta di grande originalità.

## DISCHI NUOVI



Los Marcellos Ferial, il trio rimasto famoso per *Cuando caíento el sol* si sta dedicando alla fantascienza: il loro ultimo 45 giri «Durlum», reca *Golazy* e *The enchanted space*, due pezzi strumentali che potrebbero servire di commento sonoro ad un film di viaggi interplanetari.



Fausto Cigliano, grande cantante confidenziale sta riscuotendo un notevole successo con *When we were in Italy* di Calabrese e C. A. Rossi. Sul verso dello stesso 45 giri della «Juke box» una bella versione di *Animo e core*.

### Per i ragazzi



Nella fioritura dei dischi natalizi per ragazzi vogliamo segnalare due 33 giri (30 centimetri) della «Pathé» che raccolgono «Le avventure di Topo Gigio» e «Le canzoni di Topo Gigio», già da noi precedentemente recensite al loro apparire in 45 giri, ed un 45 giri extended, sempre della «Pa-

thé», sul quale è incisa una flaba di Peppino Mazzullo con musiche del maestro Giacomazzi: *Richetto tro i morziani*.

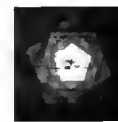


Ritorna Robertino, il ragazzino dalla simpatica voce in un 45 giri della «Carosello», che reca *Ja-maico* e *Buon onno*, buona fortuna. Robertino, che ha al suo attivo successi internazionali non da poco, dimostra ancora una volta le sue eccezionali qualità canore.



Sul piano dei ragazzini dispettosi, Giannetto, che ha già al suo attivo una fitta discografia (ricorderemo *A me piace Celentono*) viene ripresentato in 45 giri dalla «Royal» con la nuova canzone *Se non mi dai cento lire per il cinema* e con *E pian-talo*, entrambe molto originali.

### Musica classica



Qualche barlume dello spirito dei grandi seceotisti è rimasto nella musica sacra di Lorenzo Perosi, del quale la «Angelicum» presenta *Transitus anime*, composto nel 1907 al

culmine di una stagione creativa vivida e breve. Dopo una fioritura di oratori il musicista si raccolse in uno stile più severo, l'ispirazione ingenua e fresca si affievolì ed egli a poco a poco tacque. Nel *Transitus*, la sua voce, se pur non squillante come nella *Possione di Cristo*, è ancora ferma. L'orchestra, secondo il solito procedimento, interviene con parsimonia, soverchiata dal canto a cui è affidata la melodia. E in molti punti, come il *Miserere Domine* o *Moria Mater gratiae* o *Paradismus*, questa fa presa immediata, per il suo spontaneo ardore. Fiorenza Cossotto interpreta questo oratorio, eseguito sotto la direzione di Carlo Felice Cillario, con accento drammatico e giustamente temperato.



Composti a diciannove anni a breve distanza l'uno dall'altro, i concerti per violino e orchestra di Mozart sono uno dei frutti più splendidi della sua arte. L'intima luce, la serenità sconfinata degli eleggi e la purezza degli odaggi sono caratteristiche di queste opere, nate nel periodo forse più felice della sua vita, anche se il servizio alla corte di Salisburgo poteva appargli una tremenda schiavitù. L'atmosfera incantata del Concerto in sol minore K. 216 non si ritroverà nella produzione successiva di Mozart, improntata, anche sotto una maschera gala, al dolore. L'opera è registrata insieme con il concerto gemello in lo K. 219 su un disco «Voce del Padrone» (stereo e mono) con Yehudi Menuhin nella parte di solista e di direttore

d'orchestra. Il virtuoso merita elogi per la omogeneità e la finezza dell'arcarata; meno convincente è la sua orchestra, tenuta un po' in disparte e timida negli attacchi.

### Poesia

La «Collana letteraria Documento» della «Cetra» si arricchisce di due nuove gemme: *La Ginestra* di Giacomo Leopardi ed un

gruppo di poesie di Cesare Pavese. Il primo 33 giri (17 centimetri) è il frutto della fatica di Arnoldo Foà, il quale dice con scarno, asciutto vigore questa poesia di pietra, mentre sa altrove dimostrare delicatezza nei momenti in cui il poeta concede dolci sebbiane. Il terrore è conosciuto, ma è certo un godimento raro ascoltare la poesia detta da una voce inconfondibile. Più difficile il compito che ha trovato dinanzi a sé Vittorio Gassman con le poesie di Pavese. La presenza in questo disco di poesie tratte dal volume *Lavorare stonco* e dall'altro gruppo pubblicato dopo la morte del poeta, *La terra e la morte*, permette una più completa conoscenza del mondo poetico di Pavese. Fra le liriche, Gassman raggiunge la più perfetta aderenza col testo in *Verà la morte* e *orridi i tuoi occhi*, del marzo del '50. Chiude il disco *Last blues*, to be read one day che Pavese scrisse in inglese nell'aprile del 1950.

Hi. Fi.



modello DIAMANTE - 23 pollici

STIA  
COMODO  
SIGNORE  
CI PENSO  
IO:



sono il comando a distanza ad ultrasuoni incorporato nel frontale dal modernissimo televisore mod. Diamante 23 pollici



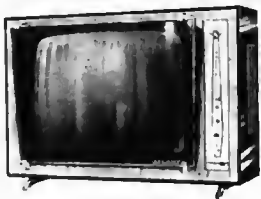
PREMIO MERCURIO D'ORO 1963

I prodotti Autovox sono progettati e costruiti con procedimenti industriali altamente qualificati, con l'impiego di componenti d'avanguardia, con metodi di controlli finali accuratissimi.

In ogni televisore  
**ATLANTIC**  
c'è un po' di magia....

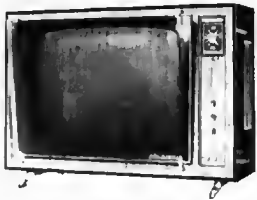
**magia  
di una  
luce diffusa**  
nel mod. 547

dal pannello frontale,  
un alone di luce  
lievissima interrompe  
il buio totale  
e rende la visione  
più riposante



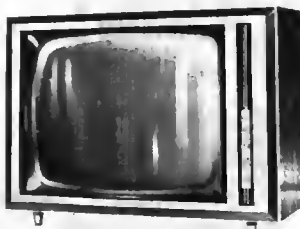
**magia  
del TV  
"orologio,"**  
nel mod. 547-0

un elegante  
orologio frontale  
accende  
automaticamente  
il video  
all'ora desiderata



**magia  
di una linea  
nuova**  
nel TV colonnina

un mobile  
di linea verticale  
sorragna  
l'ampio schermo  
completamente  
orientabile



**magia del prezzo** nel mod. 542

un televisore **LUSSO 23"** bontà a **prezzo europeo**

**L. 179.000**  
con meno il meglio

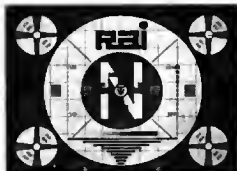
e la magia di una grande firma:

tutti i modelli Atlantic sono carrozzati "Gentili",



**ATLANTIC**

# TV DOMENICA



**20.55 CAROSELLO**  
(1) Cinzano - (2) Ciacca-  
tini Kismi - (3) Tè Atti -  
(4) Almenzari Vagà  
I cortometraggi sono stati rea-  
lizzati da: 1) Film-Iris - 2)  
Orion Film - 3) Paul Film -  
4) Roberto Gavio

**21.05**  
Celebrazioni verdiane nel  
150° anniversario della na-  
scita

## GIUSEPPE VERDI

Biografia sceneggiata di  
Manlio Cancogni

### I puntati

Personaggi ed interpreti:  
Giuseppe Verdi Sergio Fantoni  
Merighi Silvano Tranquilli  
Gigia Franca Lumachi  
Margherita Barezzi Valeria Ciangottini  
Pasetti Franco Scandurra  
Lisetta Angela Cardie  
Giuseppina Strepponi Valeria Valeri  
Nora Ricci

Annina Antonio Barezzi  
Giovanni Barezzi Armando Migliari  
Bartolomeo Merelli Aldo Barberio  
Mario Colli  
Il Filarmonico Vittorio Congia

Renzo Montagnani  
Il Filarmonico Dino Curcio  
Peneca Anna Perugia  
Nabucco Benito Di Biella  
Ismaele Giuseppe Moretti  
Zaccaria Bernardino Di Bagno  
Anna Alba Rertoli  
e inoltre: Giuseppe Angelini,  
Marina Como, Barbara Fran-  
ca, Nicoletta Langusca, Re-  
nato Montalbano, Maria Fira-  
ni Ricci, Salvatore Puntillo,  
Anita Rava

Edizioni musicali Ricordi  
Coro del «Nabucco»: Di-  
sco Voce del Padrone  
Scene di Sergio Palmieri  
Costumi di Giancarlo Bar-  
tolini Salimbeni  
Regia di Mario Ferrero

**22.20 L'URSS COMPRE GRA-  
NO**

La crisi agricola nell'Unione  
Sovietica

**23 — LA DOMENICA SPOR-  
TIVA**

Risultati, cronache filmate  
e commenti sui principali  
avvenimenti della giornata

**TELEGIORNALE**  
della notte

Prima puntata del

# La vita

nazionale: ore 21,05

L'inizio è di tragedia. Siamo  
nella Milano 1838. Verdi vi si  
è appena trasferito da Busse-  
to. Abita con la moglie, Mar-  
gherita, e il piccolo Icilio in  
un misero appartamento nel  
pressi di Porta Ticinese. Vir-  
ginia, la sua prima figlia, è  
già morta. Il compositore la-  
vora intensamente a un'opera,  
l'«Oberto», cante di San Boni-  
facio.

Gli amici, il Merighi e il Pa-  
setti soprattutto, lo spronano  
a proseguire. In breve egli ter-  
mina l'opera e si dà da fare per  
attirare su di essa l'attenzione  
dei dirigenti della Scala. I pri-  
mi tentativi sono infruttuosi.  
Verdi nella primavera del 1839  
è disperato, è giunto alla fine  
dei suoi mezzi finanziari. Si  
fa sempre più strada nella  
sua mente l'idea di ritor-  
nare a Busseto. Poi, una mat-  
tina, si presenta alla sua porta  
un messo della Scala, prega  
il compositore di recarsi im-  
mediatamente dall'imprenditore,  
Merelli. Questi ha sentito par-  
lare dell'«Oberto» in termini  
lusinghieri e ha deciso, an-  
cor prima di parlare con Ver-  
di, di metterlo in scena.

Ritorna la speranza nella po-  
vera casa di Porta Ticinese.  
Ma i Verdi non hanno nean-  
che il tempo di assaporarla:  
il piccolo Icilio muore all'im-  
provviso, come Virginia. Cio-  
nonostante il 17 novembre del  
1839 la prima opera di Verdi,  
l'«Oberto», è rappresentata alla  
Scala. Non è un trionfo, ma

Una foto di scena del ro-  
manzo biografico su Giusep-  
pe Verdi cui dedichiamo un  
articolo alle pagine 10 e 11. Al  
centro, Sergio Fantoni nelle  
vesti del grande compositore

## NAZIONALE

**10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**

Rubrica dedicata al proble-  
ma dell'agricoltura a cura di  
Renato Vertunni

**11 — Dalla Basilica Santuario  
di S. Antonio in Bologna  
SANTA MESSA**

**13.30-12 SONO CON VOI SI-  
NO ALLA FINE**

Seconda trasmissione  
Parlo per mezzo dei profeti  
a cura di Gustavo Boyer e  
Padre Angelico Ferrua  
Realizzazione di Elisa Qua-  
trocolo

## Pomeriggio sportivo

**16 — RIPRESA DIRETTA DI  
UN AVVENIMENTO AGO-  
NISTICO**

## La TV dei ragazzi

**17.30 al DISNEYLAND**  
Favole, documenti ed im-  
magini di Walt Disney  
**Buon Natale a tutti voi**  
Prod.: Walt Disney

Articolo alla pagina 61

**b) TESTIMONI OCULARI**  
Folco Quilici: La caccia allo  
squalo-tigre  
a cura di Vittorio Di Gia-  
comio

## Pomeriggio alla TV

**18.30 LO SCERIFFO**  
Henry Fonda in  
**La città bloccata**  
Racconto sceneggiato - Re-  
gla di Tay Garnett  
Distr.: N.B.C.  
Int.: Allen Case, Read Mor-  
gan

**19 —**  
**TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione  
**GONG**  
(Alka Seltzer - Tide)

**19.15 CRONACA REGISTRA-  
TA DI UN AVVENIMENTO  
AGONISTICO**

**20.05 TELEGIORNALE SPORT**

## Ribalta accesa

**20.25 SEGNALE ORARIO**  
**TIC-TAC**  
(Candy - Linetti Profumi -  
Cavallino rosso Sla - Caramel-  
le Pip)  
**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.30**  
**TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione  
**ARCOBALENO**  
(Aspichina - Arrigoni - Ma-  
netti & Roberts - Pavesini -  
Totocoleo - Trim)



romanzo di Cancogni

## di Verdi



### SECONDO

#### Rassegna del Secondo

##### 18 — LA COCUZZA

di Giuseppe Cassieri  
dal romanzo omonimo edito in Italia da Valentino Bompiani  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)  
Olimpio Speradio Gastone Moschin  
Fausta Speradio Morina Bonfigli  
Terzoli Adolfo Belletti  
Jacovangeli Edoardo Torricella  
La segretaria dell'Arbes Lily Tassinari  
Il Dott. Molino Sironi Tranquilli  
Beppina Melina Cimiro  
Alvino Sandona Luigi Povesi  
Primo cliente Carlo Reali  
Secondo cliente Antonio Rais  
Terzo cliente Sergio Dionisi  
Prima sister Wanda Vismona

Seconda sister  
Antoinette Weynen  
Il dottor Brently  
Edoardo Toniolo  
Scene di Tullio Zltkowski  
Regia di Carlo Lodovici

**19.15 LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO**  
Cartoni animati di Max Fleisher

**19.30-19.50 ROTOCALCHI IN POLTRONA**  
a cura di Paolo Cavallina

un successo, soprattutto di stitima. L'opera piace al Merelli che ormai non dubita più delle qualità del compositore e lo convince a scrivere un'altra opera da mettere in scena l'anno successivo. Ma un destino crudele sembra infierire sul giovane Verdi: la moglie, Margherita, che egli adora, muore nel giugno del 1840, colpita da un'acuta forma di encefalite.

Verdi ne rimane prostrato e inasprito. Si chiude in se stesso, ma seguita a lavorare alla sua nuova opera, *Un giorno di regno*, che il 5 novembre dello stesso anno viene rappresentata alla Scala.

E' un fiasco completo. Il pubblico si dimostra indifferente e ostile. I critici, però, non mancano di rammentare le tragiche circostanze in cui fu scritta.

Ma il Merelli e gli amici di Verdi seguitano a credere in lui. Il Merelli, anzi, riesce a indurlo a continuare a comporre. Gli porta un libretto, scritto dal Solera, e l'induce a musicarlo. Sulle prime la musica non vuole venire. Poi, le pagine si riempiono con rapidità sempre maggiore.

Nasce così il Nabucco, l'opera destinata ad essere il fondamento della fama e della fortuna di Verdi. Rappresentata alla Scala il 9 marzo del 1842, dopo soli dodici giorni di prove, è un successo strepitoso. Un trionfo. Il pubblico impazzisce. La critica scopre il genio. In quest'opera nella parte di Abigaille canta Giuseppe Stroppioni. Essa ha conosciuto Verdi qualche anno avanti e subito s'è accorta del suo talento. In seguito diviene la sua donna: eserciterà su di lui un grande influsso e gli starà accanto per tutta la vita.

g. lug.

Questa sera a «Smash»

## Di scena gli scapoli

secondo: ore 21,15

Oggi sono di scena a Smash gli scapoli. Il nuovo show di Trapani e di Santamaria è infatti uno passeggiato, se così si può dire, lungo la vita dell'uomo, con fermate obbligatorie a tutte le tope più importanti di esso: al periodo del fidanzamento, al matrimonio, alle nozze d'oro, e via dicendo. Ma c'è anche chi segue un'altra strada e sceglie la solitudine. Sì, decide di rimanere scapolo, di sfuggire a tutte le arti, o tutte le seduzioni, a tutte le reti tese dalle donne per intrappolarlo.

E com'è la vita d'uno scapolo? Triste o felice a seconda dei casi. C'è chi arriva benportante e arzillo fino a cinquant'anni, coi capelli sempre impomatati, profumato di lavanda, pronto a dispensar complimenti e a mandare fasci di rose. Ma c'è anche lo scapolo che, dopo aver faticosamente evitato il matrimonio per paura di perdere la libertà, si ritrova a quarant'anni in una camera di pensione, sciatto nel vestire, coi bottoni che gli pendono dalla giacca sempre lì per stoccarci. Ecco dunque il «tandem» Ucci-Porelli che ci presenta la condizione di scapolo, facendo sfoggio di riferimenti storici e di citazioni memorabili, e trasformandosi una volta ciascuno, con una

bionda parrucca, in donna. Ed ecco scatenare, che sottolineano il ridicolo di certi dialoghi tra la donna innamorata e l'uomo che cerca di sfuggire al «laccio», tra la donna che si finge intellettuale e dice «io, al matrimonio, non ci credo proprio», e l'uomo che, sicuro di questa affermazione, cade invece lenitamente sotto la sua influenza. Paladina delle donne e rappresentante dell'eterno fascino muliebre sarà invece Delia Scalo che darà vita a un balletto sfrenato a simboleggiare la seduzione dello donna entro il cui cerchio l'uomo, lo voglia o no, finisce per cadere.

Naturalmente, in questo comico ritratto dello scapolo, non mancheranno i sottotondi musicali e allusivi dell'orchestra del maestro Morricone, e le canzoni più note di Delia come *Femminilità* tratta dalla rivista «Un tropezio per Lisi» e *E si e si e si* presa dalla commedia musicale «Ritorno in compo» di Garinei e Giovannini. Come gli spettatori avranno avuto modo di notare nelle puntate precedenti, Smash prevede un gioco tra il pubblico e gli attori. Stavolta, al pendente, toccherà per penitenza di raccontare la sua prima vittoria come scapolo, cioè la prima volta che riuscì a sfuggire al matrimonio.

C. N.

### CLASSICI DELLA DURATA



L. 508.000

**MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA.** Aperta anche festivi. Visitata. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche pagando ratealmente. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori KC/52 inviando L. 200 in francobolli alla

**MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA**

La vostra strenna natalizia



## impariamo l'inglese

alla perfezione, a casa, da soli, con i dischi della BBC

### CALLING ALL BEGINNERS

È il corso completo di inglese della BBC di Londra. Un capolavoro di esperienza didattica e tecnica che, fin dalle prime lezioni, dà la sensazione sicura di capire bene, la soddisfazione di parlare, la certezza d'imparare perfettamente la lingua più importante del mondo. Il corso completo (dischi microsolco a 33 giri e da 25 cm., libro e astuccio), costa Lire 18.595.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente da

**VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE**

che invia gratis, o semplice richiesta, il catalogo generale dei migliori corsi di lingue straniere in dischi.

## OLD BRANDY



**cavallino rosso**  
DISTILLATO GENUINO STRAVECCHIO  
Vi augura un piacevole divertimento  
questa sera in TV con «Tio-Tao»



## NAZIONALE

- 8.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 8.35** Voci d'Italeni all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.10** Almanacco - Previsioni del tempo
- 7.20** Voci d'Italeni all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie
- 7.35** (Motta)  
Un pizzico di fortuna
- 7.40** Culto evangelico
- 8** Segnale orario - Giornale radio  
Sul giornale di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20** Armando Trovajoli al pianoforte
- 8.30** Vito nei campi
- 9** L'Informatore dei commercianti
- 9.10** Musica sacra
- 9.30** SANTA MESSA  
in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Peligrino
- 10** Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di Don Brunero Gherardini
- 10.15** Dal mondo cattolico
- 10.30** Trasmissione per le Forze Armate  
Cinque per quattro  
Gera-rivista di D'Ottavi e Lionello  
Presentazione e regia di Silvio Gilgi
- 11.10** (Milky)  
Passeggiate nel tempo
- 11.25** Cosa nostra: circolo dei genitori  
a cura di Luciano Della Seta  
Quando la Giustizia allontanò i genitori dai figli
- 11.50** Parla il programmatista
- 12** Arlecchino  
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buon)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio  
Previsioni del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25** (Oro Pillo Brandy)  
LA BORSA DEI MOTIVI
- 14** Johann Sebastian Bach:  
Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore, per violino, oboe, due corni, archi e cembalo
- a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Allegro, d) Minuetto (Concertus Musicus di Vienna - Alice Harmoncourt, violino; Jürg Schaeffelin, oboe; Hans Fischer, Hermann Rohrer, corni)
- (Registrazione effettuata il 16 novembre 1963 dalla Sala del Conservatorio «G. Verdi» di Milano durante il concerto eseguito per la Gioventù Musicale d'Italia)
- 14.14.30** Trasmissioni regionali  
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
- 14.30** Domenica Insieme  
Presentata da Pippo Baudo  
Prima parte
- 15** Segnale orario - Giornale radio  
Bollettino meteorologico e della trasmissibilità delle aeree statali

- 15.15** (Stock)  
Tutto il calcio minuto per minuto  
Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A e B
- 18.45** Domenica Insieme  
Seconda parte
- 17.15** Arla di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 17.30** Costantino Costantini:  
Laudi della Annunciazione e della Natività di Cristo, Sacra rappresentazione del Medio Evo, per voci recitanti, coro femminile e orchestra  
L'Angelo
- Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Fighera - Maestro del Coro Ruggero Maghini - Compagnia di prosa della Radiotelevisione Italiana - Regia di Guglielmo Morandi
- 18.30** Musica da ballo
- 18.55** I dodici giorni  
Canti popolari del tempo di Natale
- 19** La giornata sportiva  
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Morandi
- 19.30** Motivi in giostra  
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio  
Da una settimana all'altro di Italo De Feo
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi...
- 20.25** UOMO VIVO  
Romanzo di Gilbert Keith Chesterton  
Traduzione di Teresa Fiori  
Libera riduzione e adattamento radiofonico di Danilo Tellioli  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana  
Quarta puntata  
Il narratore
- Corrado De Cristoforo  
Lidia Duke Nella Bonora  
Diana Duke
- Anna Maria Alegiani  
Rosamund Hunt Renata Neppi  
Mary Gray Giuliana Corbellini  
Arthur Ingelwood  
Adalberto Maria Merli  
Michael Moon Franco Luzzi  
Il dottor Erbert Warner  
Gino Mavaro  
Cyrus Pym Carlo Lombardi  
Il Pastore Piero
- Marcello Bertini  
Innocent Smith Corrado Gaipa  
Regia di Umberto Benedetti
- 21** RADIOCRUCIVERBA  
Gioco della domenica di Tullio Formosa  
Regia di Silvio Gilgi
- Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente alla pagina 20
- 22** Luci ad ombra
- 22.15** Musica sinfonica  
Mozart: Le Nozze di Figaro, ouverture; Weber: Concerto in sol minore per clavicembalo e orchestra; a) Allegro, b) Andante con moto, c) Alla polacca (Solisti Ernest Ackun - Orchestra Filarmonica di Belgrado diretta da Gika Zdravkovich)
- (Registrazione effettuata il 25 luglio 1963 dal Teatro Verdi di Salisburgo)

- 22.45** Il libro più bello del mondo  
Trasmissione a cura di Monsignor Benvenuto Matteucci
- 23** Segnale orario - Giornale

## SECONDO

- 14.14.30** Trasmissioni regionali  
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata
- 14.30** Voci dal mondo  
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti
- 15** L'AUTUNNO NON E' TRISTE  
Un programma di Maurizio Jurgana e Bruno Colonnelli
- 15.45** Vetrina delle canzoni napoletane
- 18.15** IL CLACSON  
Un programma di Piero Accolti per gli automobilisti realizzato con la collaborazione dell'ACI
- 17** (Tè Lipton)  
MUSICA E SPORT  
Nel corso del programma: Calcio al 90° minuto, a cura di Paolo Valentini  
Ippico: dall'ippodromo di Tor di Valle in Roma - Premio SIAC - Radiocronaca di Alberio Giubilo  
Rugby: Partenope - Parma, da Napoli  
Servizio di Baldo Moro
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** I vostri preferiti  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - Radioera
- 19.50** incontri sul pentagramma  
Al termine:  
Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 20.35** TUTTAMUSICA
- 21** DOMENICA SPORT  
Echi e commenti della giornata sportiva, a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini
- 21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21.35** Musica nella sera
- 22.30-22.35** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

- Violoncellista Mstislav Rostropovich  
Peter Iljic Ciaikovski  
Variazioni su un tema roccò op. 33 per violoncello e orchestra  
Soprano Elisabeth Schwarzkopf  
Richard Wagner  
Lobengrin: «Einsam in trüben Tagen»  
Richard Strauss  
Im Abendrot, su testo di Joseph von Eichendorff, dai «Quattro ultimi Lieder»  
Arista Marcel Grandjany  
François Couperin (trascrizione di Marcel Grandjany)  
Sœur Monique  
Claude Debussy (trascrizione di H. Renié)  
Deux Arabesques: in mi maggiore - in sol maggiore  
Tenore Mario Filippeschi  
Giuseppe Verdi  
La forza del destino: «O tu che in seno agli angeli»  
Giacomo Meyerbeer  
Gli Ugonotti: «Bianca al par di neve alpina»  
Violonista e pianista Arthur Grumiaux  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Sonata in mi bemolle maggiore K. 481  
Direttore Nikolai Malko  
Edvard Grieg  
Suite lirica
- 12** Claude Debussy  
Due Danze, per arpa e archi  
Danza sacra - Danza profana
- 12.10** Grand-Prix du disque  
Ludwig van Beethoven  
Sonata in re maggiore op. 12 n. 1 per violino e pianoforte  
Sonata in fa maggiore op. 24 per violino e pianoforte  
David Oistrakh, violino; Lev Oborin, pianoforte  
Disco Chant du Monde - Premio 1963
- 13** Un'ora con Hector Berlioz  
Benvenuto Cellini, ouverture op. 23  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celibidache  
Te Deum, per tenore, coro, organo e orchestra  
Alexander Young, tenore; Denis Vaughan, organo  
Orchestra e Coro della Royal Philharmonic di Londra - Coro di ragazzi del «Dulwich College» diretti da Thomas Beecham - Maestro del Coro Frederick Jackson
- 14** Musica di ispirazione popolare  
Jesus Guridi  
Dieci Melodie basche  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Aialtulo Argenta  
Oscar Lorenzo Fernandez  
Jongo, danza afro-brasiliana  
Pianista Helena Lorenz Fernandez  
Batique, danza di negri, dalla suite brasiliana «Reisado do Pastoreio»  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Felice Cillario
- 14.25** Concerto sinfonico diretto da Arturo Toscanini  
Luigi Cherubini  
Sinfonia in re maggiore Johannes Brahms  
Concerto n. 2 in si bemolle maggiore op. 83 per pianoforte e orchestra  
Solisti Vladimir Horowitz  
Peter Iljic Ciaikovski  
Sinfonia n. 6 in si minore op. 74 «Patetica»  
Richard Strauss  
Don Giovanni, poema sinfonico op. 76  
Orchestra Sinfonica della NBC

## RETE TRE

(Stazioni o M.F. del Terzo Programma)

- 9** Antologia di interpreti  
Direttore Alfredo Simonetto  
Gioacchino Rossini  
L'Assedio di Corinto: Sinfonia  
Soprano Zinka Milanov  
Giuseppe Verdi  
La forza del destino: «Madre, pietosa Vergine»  
Pietro Mascagni  
Cavalleria rusticana: «Vo lo sapete, o mamma»  
Duo pianistico Vronsky-Babin  
Franz Liszt  
Concerto «pathétique» in mi minore  
Anton Arenski  
Valzer dalla Suite n. 1 op. 15

- Akademie Kammerchor  
Franz Schubert  
Das Dörcheo, per coro maschile  
Im Gegenwärtigen Vergangenes, per coro maschile a pianoforte  
Flautista John Wummer  
Antonio Vivaldi  
Concerto in do minore per flauto e orchestra d'archi  
Baritono Gian Giacomo Guelfi  
Georges Bizet  
Carmen: «Toreador, attento!»  
Giuseppe Verdi  
La forza del destino: «Urna fatale»



## 16.45 Ignaca Pleyel

Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto e fagotto  
Jean-Pierre Rampal, flauto;  
Jacques Lancelotti, clarinetto;  
Paul Hongne, fagotto

## TERZO

## 17 — Parla il programmatista

## 17.05 «La Cantata di Johann Sebastian Bach»

(ordinato secondo l'anno liturgico)

a cura di Carlo Marinelli

Cantato n. 147 «Herz und Mund und Tat und Leben» per tenore, contralto, basso, soprano, coro a quattro parti, tromba, due oboi, oboe d'amore, due oboi da caccia, fagotto, due violini, viola, contrabbasso, e basso continuo

(Wielmar 1716 - Lipsia circa 1727)

Helmut Krebs, tenore; Margarete Benck, contralto; Franz Keli, basso; Ingeborg Reichelt, soprano

Coro «Heinrich Schütz» di Heilbronn e Orchestra del «Südwestfunk» di Baden Baden diretti da Fritz Werner

## 17.55 I PASTORI

del Maestro di Wakefield a cura di Agostino Lombardo

Personaggi e interpreti:

Dell'introduzione

Il lettore Riccardo Cucchiola

Abramo Achille Majeroni

Isacco Cesare Barbetti

De «I Pastori»

Il primo pastore Antonio Crast

Il secondo pastore Renato Cominetti

Il terzo pastore

Mak, ladro di pecore

Stefano Sibaldi

Gilli, moglie di Mak Lia Curi

Maria Elena Da Venezia

Un Angelo Maria Teresa Rovere

Regia di Pietro Masserano

Tarlicco

## 19 — Giorgio Federico Ghidini

Appunti per un Crado

Orchestra del Teatro «La Fenice» di Venezia diretta da Claudio Abbado

## 19.15 La Rassegna

Cultura tedesca

a cura di Elena Croco

## 19.30 «Concerto di ogni sera»

Wolfgang Amadeus Mozart

(1756-1791): Quartetto in re

Quartetto dell'Orchestra Filarmonica di Vienna

Willy Boskovsky, Otto Strasser, violini; Rudolf Strang, viola; Emanuel Brabe, violoncello

César Franck (1822-1890): Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte

Erica Morini, violino; Rudolf Firkusny, pianoforte

Igor Strawinsky (1882): Ragtime

Pianista Marcelle Meyer

## 20.30 Rivista dalle riviste

## 20.40 Georg Friedrich Haendel

Aria con variazioni

Chitarriata André Segovia

Concerto n. 7 in re minore, per clavicembalo o orchestra

Solista Mariolina Oc-Roberta

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

## 21 — Il Giornale dal Tarzo

Nota o corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 LA MORTE DI DANTON

Opera in due atti e sei quadri di Boris Blacher o Gottfried von Einem (riduzione da Georg Büchner)

Musica di Gottfried von Einem

Georges Danton

Eberhard Wächter

Camille Desmoulin

Donald Grobe

Herault de Séchelles

Paul Späni

Robespierre

Gerhard Stolze

Saint-Just

Hans Christian Hermann

Hans Bräun

Simon

Karl Schmitt-Walter

Primo carnefice

Karl Terkal

Secondo carnefice

Josef Knopp

Un giovane

Kurt Equitz

Julie

Heli Spittler

Lucille

Sonia Schöner

Una dama

Edith Vonklich

La moglie di Simon

Elisabeth Höngen

Direttore Ferdinand Leitner

Maestro del Coro Wilhelm Pitz

Orchestra Filarmonica o Coro dell'Opera di Stato di Vienna

(Registrazione effettuata il 25 maggio dalla Radio Austriaca in occasione del «Festival di Vienna 1963»)

Articolo alla pagina 18

## NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta C.S. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Chiaroscuri musicali - 23,25 L'opera ed il suo interprete - 23,35 Vacanza per un continente - 0,36 Motivi o ritmi - 1,06 Successi d'oltreoceano - 1,36 Calciati dalla canzone - 2,06 Concerto sinfonico - 3,06 Canzoni napoletane - 3,06 Sogniamo in musica - 3,36 Lo grandi incisioni della lirica - 4,06 Il folklorio nel mondo - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Fantasia cromatica - 5,36 Repertorio violinistico - 6,06 Musica melodica.

Tra un programma o l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese o tedesco.

## RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.)

kc/s. 6190 - m. 48,47 (O.C.)

kc/s. 7280 - m. 41,36 (O.C.)

9,30 Santa Massa in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pollegirino

10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino - Slava - 14,30 Radiogrammi

15,15 Trasmissioni estere

19,15 Daily Report from the Vatican

19,30 Orizzonti Cristiani: «Un dono di luce» documentario sui ciechi, a cura di Regina Berliri

20,15 Paroles du Papa Paul V.

20,30 Discepoli di Musica Religiosa: «Missa Solemnis» di Beethoven, 3ª trasmissione

21,15 Santo Rosario

21,15 Trasmissioni estere

21,45 Cristo in avanguardia, programma missionario

22,30 Replica di Orizzonti Cristiani



CARATTERISTICHE TECNICHE ECCEZIONALI. ELEGANZA DI LINEE. 5 BREVETTI INTERNAZIONALI IN ESCLUSIVA A QUESTE MARCHE:

MAGNADYNE KENNEDY  
NOVA Raymond VISIOLA

## I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 22 dicembre 1963 ore 12,10-12,30

Stasial del Secondo Programma

11. PUPAZZO (Mecella)

Gianni Meccia - E. Morricone, la sua orchestra e i Cantori Moderni

AMO SOLO TE (Stillman-Mancini-Bertini)

Caterino Volente con Silvio Francese

PLEASE PLEASE ME (Mc Cartney-Lennon)

THE Beatles

PREFIRISCO NON ANDARE

AL CINEMA (Marchetti-Castia)

Jonica - Orchestra diretta da Gianni Marchetti - Coro di Franco Potenza

I'M COMING BACK TO YOU

Warren-Kent

Julie London - Orchestra diretta da E. Freeman

IF I HAD A HAMMER (Hays-Seeger)

Trini Lopez

## UNA TORINESE SEGRETARIA DELL'ANNO

Roma, 7 dicembre

Rosanna Toniolo, torinese d'adozione, è la vincitrice del concorso e segretaria dell'anno. Proclamata prima assoluta fra dodici segretarie di azienda, che, come lei, erano riuscite a portarsi in finale. Rosanna Toniolo ha indossato la tradizionale fascia blu. Era la prima volta che partecipava al concorso per la migliore segretaria d'azienda. Indetto questo è il sesto anno — dalla Remington Italiana.

Alla signora Toniolo, che lavora da due anni in un ufficio staccato della Fiat, la «Locked Aircraft Office», costruttrice dell'aereo italiano «F104 G», è stato molto facile rispondere a tutte le domande.

Rosanna Toniolo, oltre al titolo, porterà a casa ricchi premi: una «600», una spilla d'oro e brillanti, un corredo, un vestito d'alta moda, una macchina per scrivere ed altri oggetti. Le altre undici segretarie d'azienda che l'hanno seguita nella graduatoria hanno ricevuto bei premi; l'anno prossimo ritenteranno il concorso.

## LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - OBESITÀ curati con la **Saunasana Kreuz-Thermalbad**

L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI



MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO. Richiedere opuscolo alla: THERMOSAN - MILANO - v. Bruschetti, 11 - Tel. 603-959



mike shoe  
La gioia dei bambini  
MALNATE (VARESE)

## IMPERMEABILI BAGNINI

GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA

quota L. 700 senza

minima mensili anticipo

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

con diritto di ritornare l'im-

permeabile senza acquistarlo o

di cambiarlo con altro tipo.

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (35 tpi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.

BAGNINI - ROMA: PIAZZA DI SPAGNA 119



**FORMITROL  
CI AIUTA!**

La porta d'entrata di molte malattie invernali è la bocca. Non aspettiamo di essere attaccati dai germi infettivi, ma randiamo loro la vita difficile con il Formitrol. Sciolti lentamente in bocca, le pastiglie di Formitrol danno luogo a vapori di formaldeide, che neutralizzano l'azione del virus e difendono contro mal di gola, raffreddori, influenza.



**For mi trol**

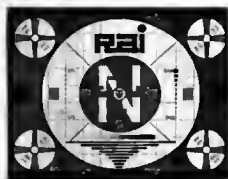
chiude la porta  
ai microbi  
Dr. A WANDER S.A. - MILANO



**DARIO FO E FRANCA RAME  
SI DIVIDERANNO?**

Lui in crociera - Lei no?

**Zoppas** vi invita al divertente  
sketch di questa sera in Carosello



**NAZIONALE**

### Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana preesentano:

**5CUOLA MEDIA UNIFICATA**

Prima classe:

8,30-8,55 *Italiano*

Prof. Lamberto Valli

9,20-9,45 *Storia*

Prof. Claudio Degasper

10,10-10,35 *Francese*

Prof.ssa Giulia Bronzo

10,35-11 *Inglese*

Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,30-11,50 *Educazione Musicale*

Prof.ssa Gianna Perera Labia

Seconda classe:

8,55-9,20 *Latino*

Prof. Gioacchino Zenoaro

9,45-10,10 *Osservazioni Scientifiche*

Prof.ssa Deodiva Magagnoli

11-11,25 *Matematica*

Prof.ssa Liliana Ragusa Gili

11,25-11,30 *Due parole tra noi*

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

11,50-12,15 *Storia*

Prof.ssa Maria Bonzano

12,10-13,05 *Educazione Tecnica*

Prof. Giulio Rizzardi Tempi

Terza classe:

12,15-12,40 *Italiano*

Prof.ssa Fausta Monelli

13,05-13,30 *Applicazioni Tecniche*

Prof. Giorgio Luna

13,30-13,55 *Francese*

Prof. Enrico Arcanini

13,55-14,20 *Inglese*

Prof. Antonio Amato

14,20-14,25 *Due parole tra noi*

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

### La TV dei ragazzi

**17,30 a) GIRAMONDO**

Cinegiornale dei ragazzi

con il cartone animato

L'addio

della serie

Joe e la spi

**b) AVVENTURE IN LIBRERIA**

Rassegna di libri per ragazzi

Presenta Elda Lanza

Regia di Enrico Romero

**c) PABLO, RAGAZZO MESE- CANO**

Documentario dell'Enciclopedia Britannica

### Ritorno a casa

**19**

**TELEGIORNALE**

della sera - 1ª edizione

**GONG**

(Vicks Vaporub - Camay)

**TV LUNEDÌ**

**19,10 LO SCI**

Serie televisiva realizzata in collaborazione con il C.O.N.I. (Comitato Olimpico Nazionale Italiano) e con la F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali)

II° - Primi passi (prima parte)

Presenta Rolly Marchi

Testi e regia di Bruno Be-neck

**19,50 TELESPORT**

**20** — MESSAGGIO NATALIZIO DI S.S. PAOLO VI

### Ribalta accesa

**20,25 SEGNALE ORARIO**

**TIC-TAC**

(Angeli Mondadori - Bertelli - Thermogène - Otto Sasso)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20,30**

**TELEGIORNALE**

della sera - 2ª edizione

**ARCOBALENO**

(Alax - Profumi Bourjols - Pasta Barilla - Confezioni Cusar - Caffè Haas - Remington Roll-A-Matic)

**20,55 CAROSELLO**

(1) Motta - (2) Zoppas - (3) Vecchia Romagna Buton - (4) Doppio Brodo Star

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) General Film - 3) Roberto Gavioli - 4) Slogan Film

**21,05**

**TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO**

diretto da Giorgio Vecchiotti

**22,05**

**BLACK NATIVITY**

Spettacolo drammatico di Langston Hughes

Regia di Vinnette Carroll

Presentazione di Mario Roberto Cimnaghi

Realizzazione di Lino Proccaci

**23,05**

**TELEGIORNALE**

della notte

**Un famoso spettacolo negro**

**Black Nativity**

nazionale: ore 22,05

La trasmissione di un'opera come *Black Nativity* (Natività nera), che ha entusiasmato pubblici e critica d'America e d'Europa, può essere considerata un avvenimento televisivo. *Black Nativity* è il primo vero e proprio spettacolo che abbia portato il Vangelo sulle scene musicali americane in una forma originale ed organica che agglunge una nuova dignità d'arte alla già ricca tradizione della gente di colore.

Lo spettacolo nacque nel dicembre del 1961 da un testo dello scrittore di colore Langston Hughes basato sul tema del Natale, col concorso di due gruppi di cantori, le « Stars of Faith » guidate da Marion Williams e i « Bradford Singers » diretti da Alex Bradford, un cantante-predicatore nonché professore di teologia, già esibitosi col suo complesso in vari teatri, in chiese, ed anche al Festival del Jazz di Newport. Prima dell'esordio a Broadway il testo di *Black Nativity* dovette essere ridotto ad un quarto della sua lunghezza originale. Tutte le canzoni erano già selezionate da un materiale trasmesso durante quattro generazioni, ma non poche di esse vennero composte durante le prove dagli stessi interpreti, considerati abilissimi come improvvisatori. Il successo a Broadway fu immediato, ma



Una drammatica inquadratura di « Black Nativity »

si deve a Giancarlo Menotti (che vide, per caso, lo spettacolo) se *Black Nativity* fu in seguito portata in Europa al Festival del Due Mondi, che ne consacrò definitivamente il grande successo, poi perpetuatosi, strepitoso, da Londra a Parigi, da Stoccolma a Roma e, di nuovo, a New York.

Il lavoro si divide in due parti. Nella prima gli interpreti narrano, seguendo il racconto evangelico, la storia della nascita del Bambino Gesù attraverso il canto e l'azione mimica; nella seconda il palcoscenico viene idealmente trasformato in un luogo di culto riservato alle corporazioni di colore dove viene divulgata, in una mistica e gioiosa esaltazione, la parola del Vangelo e il messaggio di Gesù.

I vari brani sono illustrati al pubblico, da una narratrice che, in questa come in altre edizioni teatrali, è la stessa adattatrice e regista del lavoro, Vinnette Carroll.

L'edizione televisiva italiana, che ha presentato non pochi problemi per la piena intelligibilità del testo, senza peraltro intaccarne la validità poetica, sarà preceduta, nelle due parti, da una introduzione dello stesso Mario Roberto Cimnaghi che ha curato la traduzione ed il programma.

Giuseppe Tabasso



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.15

### LA MASCHERA E LA GRAZIA

di Henri Ghéon

Traduzione di Guido Guarda

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)

Genesio	Massimo Girotti
Albina	Milla Sannone
Giulia	Loredana Sacelli
Trifone	Giuseppe Pagliarini
Ermete	Giorgio Bonora
Rufino	Ennio Balbo
Poppea	Anna Miseroocchi
Aspar	Roberta Chevalier

Dioleziano Marso Feliciani  
Pollodoro Antonia Pierfederici  
Belsario Marcello Tusco  
Livia Marina Como  
Felice Luigi Vannucchi

Il direttore di scena  
Emilio Marchesini

Il suggeritore Glasone Girola

Il corifeo Dario Dolci

Il capo del littori Gino Donato

L'araldo Sergio Ammirato

Prima guardia  
Gianni Bertocchini

Seconda guardia  
Claudio Guarina

Terza guardia Renzo Bianconi

Il coro: Claudia Di Lullo, Laura De Marchi, Laura Giannoli, Serena Michelotti, Anna Maria Poggi, Giorgio

Bardiera, Paolo Bonacelli, Sergio Di Stefano, Paolo

Pieri, Luigi Sportelli

e inoltre: Evelina Gori, Mary Pirani Ricci, Teresa Ricci,

Bruno Biasibetti, Michele Borelli, Ezia Busso, Paolo Romino

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Elio Costanzi

Regia di Anton Giulio Majano

(Replica dal Programma Nazionale)

Nel 1° intervallo (ore 21.50 circa):

INTERMEZZO

(Formitrol - Lesaphon - Mauro

Caffè - Lozione Batrum)

23.35 Notte sport

Il dramma di Ghéon con Massimo Girotti

## La maschera e la grazia

secondo: ore 21.15

La commedia è ambientata a Nicomedia in Bitinia, dove risiede Dioleziano, e la vicenda si svolge in epoca da collocarsi tra il 302 e il 305 d.C. rispettivamente l'anno di inizio della prima grande persecuzione antichristiana ordinata dall'imperatore dalmata, e la data della sua abdicazione.

Genesio, commediante celebre e direttore dell'Accademia drammatica presso la corte imperiale, riceve da Dioleziano l'autorevole invito a rappresentare un copione ispirato al martirio di Adriano, coraggioso ufficiale che aveva affrontato la tortura e la morte nel nome della fede cristiana. Il grande imperatore invecchia, le passioni che avevano improntato la sua azione militare e politica illanguidiscono, e nel cinismo e nel disincanto antepone all'odio contro i cristiani l'amore per il teatro e la conseguente scelta di un soggetto più vivo e attuale delle consuete variazioni su temi classici e mitologici. Genesio avverte anch'egli i Cristiani, e malvolentieri si presta a realizzare il capriccio del sovrano. Ma lo scrupolo professionale del commediante lo induce a documentarsi sul personaggio in cui si deve calare, sulla fede che lo accendeva, sul misterioso Dio che lo aveva sorretto tra gli spasmi del martirio. Genesio, insoddisfatto del suo

rapporto con la vita, si è ormai rassegnato agli effimeri impegni della scena, esauendo volta a volta la sua personalità nel dare corpo alle mutevoli finzioni dell'arte. Ma quest'ultima che gli viene proposta, è diversa dalle altre; e lentamente la parte in cui si immedesima, il personaggio del marti-

re cristiano, modifica l'intero suo essere. La fede irrompe tra le crepe della sua insoddisfazione, lo guadagna, lo rapisce. Al termine della recita Genesio getta la maschera del commediante e si professa pubblicamente cristiano incamminandosi verso il martirio.

f. b.



Massimo Girotti e Anna Miseroocchi in una scena del dramma di Henri Ghéon «La maschera e la grazia»



di questo burro potete fidarvi!

burro

"GIGLIO"



è fatto col latte delle famose mucche reggiane

70.000 mucche

160 latterie sociali

10.000 Soci produttori

questa è la forza delle

**LATTERIE COOPERATIVE RIUNITE** Reggio Emilia

e col burro Giglio i bellissimi regali del concorso

"CORREDO IN OGNI CASA"

## NAZIONALE

## SECONDO

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino

**7.45** (Motto)  
Un pizzico di fortuna  
La Borsa in Italia e all'estero

**8** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
Domenica sport

**8.20** (Polmotive)  
Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musica

**8.50** \* Fogli d'album  
Copia: Studio in la bemolle maggiore op. 10 n. 10 (Pianoforte); Wilhelm Becker; Tourner: Vera la source (Arioso); Nicanor Zabaleta; Albeniz: Asturias (Chitarra); Laurindo Almeida; Kreisler: Recitativo e Scherzo-capriccio (Violino); Zino Francescatti

**9.10** Mario Robertazzi: Caso nostro. Lo posto del Circolo dei Genitori

**9.15** (Knorr)  
Canzoni, canzoni  
Album di canzoni dell'anno

**9.35** (Improvvisi)  
Interradio

**9.55** Roberto Massolo: Notele con i tuoi

**10** (Cori Confezioni)  
\*Antologia operistica  
Sacchini: Edipo a Colono; Ouverture; Rossini: Guglielmo Tell; Wilhelm Becker; Verdi: Forza del destino; «Una suora»; Puccini: Tosca; «Vissi d'arte»

**10.30** La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Telex, settimanale di attualità, a cura di Antonio Tatti

Microfono vagabondo: Il posto di Natale, e cura di Mario A. Grippini

**11** (Grodino)  
Passeggiate nel tempo

**11.15** Il concerto  
Bartok: Concerto N. I, per violino e orchestra (op. postuma); a) Annie sostenuto; b) Allegro giocoso (Solisti: Isaac Stern); Debussy: La mer, tre schizzi sinfonici; a) De l'aube à midi sur la mer; b) Jeu de vagues; c) Dialogue du vent et de la mer (Orchestra Sinfonica di Fildelfia diretta da Eugene Ormandy)

**12** (Tide)  
Gli amici della 12

**12.15** \*Arlecchino  
Negli intervalli comunicati commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

**13.15** (Monetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag

**13.25-14** (Vero Franck)  
NOVITA' PER SORRIDERE

**14.15** Trasmissioni regionali  
a) «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

b) «Gazzettini regionali» per la Basilicata

c) «Gazzettini regionali» per gli italiani del Mediterraneo (Bari - Calanissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - della transibilità delle strade statali

**15.15** Le novità da vedere  
Le prime del cinema e del teatro, a cura di Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30** Complesso caratteristico «Esperia» diretto da Luigi Granazio

**15.45** Musica e divagazioni turistiche

**16** Programma per i piccoli  
Inverno e Fantasia  
Settimanale di fiabe e racconti

**16.30** Corriere del disco: musica sinfonica  
a cura di Carlo Marinelli

**17** Segnale orario - Giornale radio  
Le opinioni degli altri, rassegna dello stampo estero

**17.25** Radiotelefonia 1964

**17.30** Discoteca circolante  
a cura di Dino De Palma

**18** Vi parla un medico  
Giovanni Penda: La calcolosi biliare

**18.10** Corriere presenta:  
LA TROTTOLO  
Varietà musicale di Parrella e Corina con Lia Zoppelli e Allighiero Noschese  
Orchestra diretta da Franco Riva

Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)

**19.05** «I dodici giorni»  
Canti popolari del tempo di Natale

**19.10** L'Informatore dagli artigiani

**19.20** La comunità umana

**19.30** \*Motiv in gloria  
Negli interv. con. commerciali

**19.53** (Antenotto)  
Una canzone al giorno

**20** In collegamento con la Radio Vaticana  
Messaggio Natalizio di S.S. Paolo VI

**20.30** Giornale radio - Radiosport

**20.40** (Ditto Ruggero Benelli)  
Applausi a...

**20.45** IL CONVEGNO DEI CINQUE

**21.30** (Mortini e Rossi)  
CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE  
diretto da PIETRO ARGENTO

con la partecipazione del soprano Cecilia Fusco e del basso Raffaele Arle

Verdi: 1) La forza del destino; Sinfonia; 2) Ernani; «Infelice e tu credervi»; Rossini: La cambiale di matrimonio; e Come tacer; Glinka: La vita per io Zor; e Spunterà l'aurora; Puccini: Gianni Schicchi; e O mio babbino caro; Prokofiev: L'amore delle tre melancolie; Marcia e sbarzo; Verdi: Luisa Miller; «Il mio sangue la vita darsi»; Puccini: La Bohème; Valzer di Musetta; Borodin: Il Principe Igor; «Salute Igor»; Donizetti: Lucia di Lammermoor; e Regnava nel silenzio; Wagner: Tannhäuser.

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

**22.55** L'APPRODO  
Settimanale radiofonico di lettere ed arti

**23.25** Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**7.35** \*Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.35** (Palmoite)  
Canta Wilma De Angelis

**8.50** (Cero Grey)  
\*Uno strumento al giorno

**9** (Supertrim)  
Pentagramma Italiano

**9.15** (Lorobioncherio Condy)  
\*Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)  
Fagiolata a tra punta

un programma di Nelli con Nino Taranto

Regia di Gennaro Magliulo

Villa Felicità  
di Diego Calcagno

Gozzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Chlorodont)  
Le nuove canzoni italiane

**11** (Vero Franck)  
\*Buonumora in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Dentifricio Signal)  
Chi fa da sé...

**11.40** (Miro Lanzo)  
Il portacannoni

**12.12.20** (Doppio Brodo Star)  
Benvenuto al microfono

**12.20-13** Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania; per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** (Tolmo)  
Il Signore dalle 13 presenta: Alta tensione

**15** (G. B. Pezzoli)  
Music bar

**20** (Lesso Galbani)  
La collana delle sette perle

**25** (Polmoite)  
Fonolampo: dizionario dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

**45** (Simmenthol)  
La chiave del successo

**50** (Tide)  
Il disco del giorno

**55** (Coffè Lovazzo)  
Storia minima

**14** Paladini di «Gran Premio»  
a cura di Silvio Gigli

**14.05** \*Voci alla ribalta  
Negli interv. con. commerciali

**14.30** Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

**14.45** (Dischi Ricordi)  
Tavolozza musicale

**15** «Aria di casa nostra»  
Canti e danze del popolo italiano

**15.15** (R.F.F.I. Record)  
Selezione discografica

**15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**15.35** \*Concerto in miniatura  
Album per la gioventù

Haydn: Sinfonia in do maggiore «dei giocattoli»; b) Allegro; c) Minuetto; c) Finale (Orchestra Sinfonica di Radio Parigi diretta da René Lebo-

witz); Bizet: Jeux d'Enfants - Piccola suite op. 22; a) Marcia (tromba e tamburo); b) Berceuse (la bambola); c) Improvviso (la trottole); d) Duo (Piccolo marito, piccola moglie); e) Galop (il ballo) (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini); Stravinskij: Fuochi d'artificio (Orchestra Royal Philharmonic diretta da Fernando Previtali)

**16** (Dizan)  
Rapsodia  
— Orchestre in allegria  
— Sentimentali ma non troppo  
— Sempre in voga

**16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**16.35** Valzina della canzone napoletana

**16.50** Concerto operistico  
Soprano Gloria Davy  
Baritono Aldo Protti

Rossini: Il barbiere di Siviglia; Cavatina di Figaro; Purcell: Didone ed Enea; Aria di Didone; Verdi: Rigoletto; «Cortigiani vil razza dannata»; Puccini: Tosca; «Vissi d'arte»; Giordano: Andrea Chénier; «Nemico della Patria»; Donizetti: Anna Bolena; «Piangete voi?»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare

**17.45** (Spic e Span)  
Radiosolotto  
La discomanta  
Un programma di Amerigo Gomez

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** CLASSE UNICA  
Guido Pannal - Giuseppe Verdi. Cominciano gli anni di galera

Articolo alla pagina 20

**18.50** \*I vostri preferiti  
Negli interv. con. commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiosolotto

**19.50** (Vim)  
Dal can-can alla bossa nova  
Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** SATELLITI E MARIONETTE  
di Mario Visconti  
Regia di Federico Sanguigni

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Meridiano di Roma  
Quindicinale di attualità

Articolo alla pagina 20

**22** Nunzio Rotondo e il suo complesso

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

(Stazioni o M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni o onda media).

**9.30** Musica clavicemballica  
Giannetta Angela Vercelli  
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano  
diretti da Tullio Serafin  
Maestro del Coro Norberto Mola

**9.55** Musica vocale francese  
Quattro Conzoni  
Da plus en plus - Jo Ioe

amour - Triste plaisir - Filles à marier

Clement Jannequin  
Lo Guerre (lo Botoille de Morignou)

Le Chant des oiseaux  
Guillaume Costeley

Tre Conzoni  
Quand le berge veld la berge - Las, Je n'irai plus - Desous les may

Michel-Richard De Lalande  
Contique spirituel n. 2 - Sur le bonheur des Justes et le malheur des Réprouvés

Francis Poulenc  
Litones à la Vierge Noire (Nôtre-Dame de Roc-Ama-dour) per coro femminile e organo

Claude Debussy  
Trois Chansons de Charles d'Orléans a quattro voci miste

Dieu! qu'il fait bon la regarder - Quand j'ai ové le tambourin - Yver, vous n'êtes qu'un vilain

**11** Sonate romentiche  
Albert Dietrich - Robert Schumann-Johannes Brahms  
Sonata «Frei aber Einsam» per violino e pianoforte

Isaac Stern, violino; Alexander Zaklin, pianoforte

Franz Liszt  
Sonata in si minore  
Planila Tamas Vashy

**12** Sinfonia di Franz Joseph Haydn  
Sinfonia n. 73 in re maggiore - «Lo coccio»

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Sinfonia n. 95 in sol minore  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Kieck

Sinfonia n. 94 in sol maggiore - «Il colpo di timpano» o «Lo sorpreso»

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Kempe

**13.05** Piccoli complessi  
Alessandro Scarlatti  
Quintetto in fa maggiore per flauto, oboe, fagotto, violino e clavicembalo

Jean-Pierre Rampal, flauto; Pierre Pierrel, oboe; Paul Hongne, fagotto; Robert Gendreau, violino; Robert Veyron-Lacroix, clavicembalo

Giovanni Battista Viotti  
Quartetto in do minore per flauto, violino, viola e violoncello

Jean-Pierre Rampal, flauto; Robert Gendreau, violino; Roger Lepauw, viola; Robert Bex, violoncello

**13.30** Un'ora con Johannes Brahms  
Liebesliederwalzer op. 52 per coro a quattro voci e pianoforte a quattro mani

Duo Gork-Lorenz  
Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

Quintetto in si minore op. 115 per clarinetto e archi

Clarinetto David Oppenheim  
Quartetto di Budapest

**14.30** L'ELISIR D'AMORE  
Meldodramma in due atti di Felice Romani (da «Le Phtre» di Eugène Scribe)

Musica di Gaetano Donizetti  
Adina Rosanna Corteri  
Memorio Luigi Alva  
Belcore Rolando Ponerio  
Il dottor Dulcamara Giuseppe Toddei

Giannetta Angela Vercelli  
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano  
diretti da Tullio Serafin

Maestro del Coro Norberto Mola

## RETE TRE

(Stazioni o M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni o onda media).

**9.30** Musica clavicemballica  
Giannetta Angela Vercelli  
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano  
diretti da Tullio Serafin  
Maestro del Coro Norberto Mola

**9.55** Musica vocale francese  
Quattro Conzoni  
Da plus en plus - Jo Ioe

**16.25 Recital del violoncellista Pierre Fournier**

con la collaborazione del pianista Friedrich Gulda e Wilhelm Backhaus

Ludwig van Beethoven  
Dodici Variazioni in sol maggiore op. 157 su una marcia del «Giuda Macabeo» di Haendel

Johann Sebastian Bach  
Suite n. 2 in re minore per violoncello solo

Johannes Brahms  
Sonata in fa maggiore op. 99

**17.30 L'avvocato di tutti**

Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

**17.40 Chiara fontana**

Un programma di musica folklorica italiana

**17.55 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

**TERZO****18.30 L'Indicatore economico**

18.40 Il problema della filosofia cristiana: cattolici e protestanti

a cura di Alfonso Prandi  
Ultima trasmissione

Lo condizione attuale del filosofo presso cattolici e protestanti

**19 — \* Giovanni Battista Martini**

(revis. Giuseppe Piccioli)  
Aria con variazioni, dalla Sonata n. 5 in mi minore

Platone Domenico Paradisi (revis. Cipollini)

Sonata in la maggiore  
Vivace - Toccata

Domenico Scerifatti  
Fuga in do minore L. 158

Clavicembalista Gabriella Gentili Verona

**19.15 La Rassegna**

Cultura inglese  
a cura di Umberto Morra di Laviano

**19.30 \* Concerto di ogni sera**

Franz Schubert (1797-1828):  
Sinfonia n. 4 in do minore

\* Trogio -  
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelick

Dimitri Sclostakovic (1906):  
Concerto in mi bemolle

maggiore op. 107, per violoncello e orchestra

Solisti Mstislav Rostropovic  
Orchestra Sinfonica di Filarmonia diretta da Eugene Ormandy

**20.30 Rivista delle riviste****20.40 Anton Dvorak**

Tre pezzi romantici  
Allegro moderato - Allegro

maestoso - Allegro appassionato  
Karlheinz Froake, violino; Mario Caporali, pianoforte

Karol Szymanowski  
Quattro mazurke

Pianista Maria Candeloro

**21 — Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 Philippe de Vitry**

In orboris - Tubo sacro fidei, motetto

Jacob de Senleches  
Puons de ci, balleta

Johannes Ockeghem  
Mortu tu os noure de ion d'art

Guillemes Dufey  
Nuper rosorum flores, motetto

Complesso «Musica mensuralis» di Bremen diretto da Wolfgang Nitschke

Gundula Bernat-Klein, soprano; Lotte Wolf-Mathias, contralto; Bernhard Michaels, tenore; Martin Skowronek, flauto a becco; Till Harlan, contrabbasso; Wolfgang Buchner, violoncello; Martin Laus, fagotto; Werner Meyendorf, corno; Otto Ludwig, trombo

(Registrazione effettuata il 26 aprile da Radio Bremen in occasione del Festival «Pro Musica Antiqua 1963»)

**21.55 Il mestiere dell'attore**

a cura di Fernaldo Di Giammatteo e Sandro D'Amico (Seconda serie)

II - Registro, male necessario con interventi di: Giorgio Albertazzi, Sarah Ferrati, Vittorio Gassman, Ettore Giannini, Annibale Ninchi, Renzo Ricci, Giorgio Strehler, Luchino Visconti

**22.35 Anton Webern**

Concerto op. 24  
Elwa lebbatt - Sehr langsam - Sehr rasch

«Melos Ensemble» di Londra diretto da Bruno Maderna

**22.45 Orsa minore**

L'ADORAZIONE DEI MAGI di Luis Cernuda

Traduzione di Francesco Tentori

Prendono parte alla trasmissione: Anna Maria Alegiani, Renato Cominetti, Corrado De Cristoforo, Corrado Gallo, Antonio Guidi, Franco Luzzi, Rodolfo Martini, Gino Maravà, Giorgio Piamonti, Grazia Radici

Regia di Giorgio Bandini

Articolo olo pagino 19

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicazioni commerciali.

**NOTTURNO**

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari o m. 355 e dalle stazioni di Calitri su kc/s. 6090 pari o m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari o m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Il sole incantato - 1.06 Successi di oggi, successi di domani - 1.36 Personaggi ed interpreti lirici - 2.06 Rassegna musicale - 2.36 Incontri musicali - 3.06 Musiche per balletto - 3.36 Voce chitarra e ritmi - 4.06 Divagazioni musicali - 4.36 Musiche per tutte le ore - 5.06 I grandi successi americani - 5.36 Fogli d'album - 6.06 Musica per il nuovo giorno.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

**RADIO VATICANA**

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 18.15 Daily Report from the Vatican. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «I dialoghi della Fede» a cura di Tello Taddel - «Istantanee sul cinema» di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera - 20 In collegamento Rai: Radiomessaggio natalizio di Sua Santità Paolo VI. 20.15 Le Radiomessaggio da Noël di Saint Père Paul VI. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 La Chiesa in Europa. 22.30 Rapporti di Orizzonti Cristiani.

# NOBEL letterari

## un'occasione unica

In 60 anni  
il PREMIO NOBEL ha scelto per voi  
i capolavori della letteratura moderna

# La Collana Premi Nobel di letteratura

vi offre il meglio dei migliori autori della letteratura mondiale dal 1900 ad oggi

da Pirandello a Shaw, da Mauriac a Pasternak,  
da Jimenez a Quasimodo, da Mommsen a Churchill

## Ogni mese

## un volume direttamente a casa vostra

La Collana "Premi Nobel di letteratura" è in vendita solo per sottoscrizione

Per ricevere il contratto di sottoscrizione con tutte le notizie riguardanti l'opera, fatene richiesta scrivendo a: Fratelli Fabbri Editori - Via Abbadese 40 - Milano, o, più comodamente per voi, ritagliate, compilate e, allo stesso indirizzo,

## spedite subito questo tagliando

Il sottoscritto \_\_\_\_\_  
abitante in via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)

chiede di ricevere senza alcun impegno il contratto di sottoscrizione alla collana «Premi Nobel di letteratura», e la descrizione dell'opera.

Volumi stampati in carta pregiata  
Rilegatura elegantissima con impressioni in oro  
Dorso tondo con capitello - Formato cm 17,5 x 23  
Prezzo per volume Lire 2800

**FRATELLI FABBRI EDITORI**



# con un Philco sarà una vera casa!

Un televisore per la vostra casa. Con un PHILCO dimostrate il vostro stile: avete scelto la linea più preziosa e perfetta che sia stata disegnata per una serie completa\* di televisori. Ma voi sapete che questa linea semplice e raffinata racchiude molti anni di esperienza tecnica di una grande industria e la cura scrupolosa di ogni particolare.

\*La nuova serie TV PHILCO 1964 comprende sette modelli dal prestigioso Caravel 23" ai modelli Cabot, Chester, Clinton, Conover, Consul, Comet.

Voi sapete che:  
dentro il vostro  
televisore  
c'è la qualità Philco!



## PHILCO

famous for quality all over the world

Martedì 24/12/63

Martedì presenterà in Carosello "L'audace colpo del solito ignaro" e un carosello Philco!

# TV MARTEDÌ



## NAZIONALE

### La TV dei ragazzi

#### 17.30 a) VANGELO VIVO

Il Natale

a cura di Padre Guida

Realizzazione di Angelo D'Alessandro

#### b) BIMBI, CANZONI E FIABE

Spettacolo natalizio a cura di Berardo Rossi

Presenta Cino Tortorella

### Ritorno a casa

19—

#### TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

#### GONG

(Oronellina - Lavatrici Atlantic)

19.15 Dal Teatro dell'Antoniano in Bologna ripresa della

#### RASSEGNA DI CANZONI NATALIZIE

Presentano Emma Danelli e Renato Tagliani

Ripresa televisiva di Lyda C. Ripandelli

#### 20.15 TELEGIORNALE SPORT

### Ribalta accesa

#### 20.25 SEGNALE ORARIO

#### TIC-TAC

(Santipasta - Chlorodont - Stock 84 - Sunbeam Italiana)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

#### TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

#### ARCOBALENO

(Oro Pilla brandy - Panforte Sapori - Confezioni Marzotto - Deb - Orologi Revue - Gillette)

#### 20.55 CAROSELLO

(1) Philco - (2) Invernizzi Invernizzina - (3) Ava Bucato - (4) Olio Dante

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Ibis Film - 3) Organizzazione Pagot - 4) Recta Film

21.05

#### NATALE AL CIRCO

Da Londra Il Bill Smart's Christmas Circus

#### 22.05 UNA VELA SULL'AUTOSTRADA

a cura di Silvano Giannelli

#### 22.30 CANTO DI NATALE

Opera in un atto di Enzo Lucio Murolo

Musica di Lino Livellabla

(Novità assoluta)

Personaggi ed interpreti:

Ebenezer Scrooge

Piero Guelfi

Jacob Marley

Valerio Degli Abbatì

Bob Chratichit Alvinio Misciano

Bessie Elena Rizzieri

La fidanzata senza dote

Lidia Nerozzi

Il ragazzo dell'organetto

Anna Gasparini

Il signore in nero

Tendoro Rovetta

La signora in nero

Vera Magrini

Fred, marito di Bessie

Arturo La Porta

Le megerie: Silvana Cesca, Diana Zanoni

I ladri: Nino Bianchi, Lino Coletta

Azioni mimiche di Marise Flach

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Direttore Elio Boncompagni

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Scene di Bruno Salerno

Costumi di Ebe Colclaghi

Regia di Eros Macchi

#### 23.40 LA NOTTE SANTA

Pensieri spirituali di S. E. Giovanni Colombo Arcivescovo di Milano

23.50 Dalla Cappella Sistina in Vaticano

#### SANTA MESSA

celebrata da Sua Santità Paolo VI

Telecronista Luciano Luisi Ripresa televisiva di Carlo Baima

## MESSA DI MEZZANOTTE



Sul fantastico sfondo del «Giudizio» michelangiolesco Papa Paolo VI celebrerà la Messa di Natale. Il collegamento televisivo con la Città del Vaticano avrà inizio alle 23.50. L'evento sarà diffuso sulle reti del Programma Nazionale TV. Nelle fotografie: il Sommo Pontefice eleva l'Ostia consacrata nell'altare della Cappella Sistina



Un'opera di Lino Liviabella

## Canto di Natale

nazionale: ore 22,30

Il più famoso fra i racconti natalizi dickensiani — il primo dei cinque che il grande romanziere inglese incominciò a scrivere nel 1843 — è l'argomento dell'opera musicale di Lino Liviabella, che verrà trasmessa in prima esecuzione assoluta.

Dickens, com'è noto, ebbe anzitutto l'intenzione di risvegliare, con questo suo garbato apologo, « sentimenti d'amore e di perdono » i quali, egli aggiungeva, « non sono mai fuori stagione in una terra cristiana ». Una cornice festosa, quella natalizia, pone in risalto, per evidenza di contrasto, sentimenti umani sordidi: quelli che sono abbarbicati, quali maligne radici, al cuore indurito di Ebenezer Scrooge, socio di affari di un certo Marley, morto, dice Dickens, come « il chiodo di un uscio ». E' la vigilia di Natale: e Marley, sotto forma di spettro, ritorna dal vecchio Scrooge il quale, proprio quella sera, ha mandato al diavolo i suoi parenti, venuti a fargli gli auguri, ha disperso con il bastone i festosi cori natalizi, si è rifiutato di dare un giorno di festa al suo povero e unico impiegato. Dinanzi agli occhi estereffati di Scrooge sorgono, dalle tenebre della notte natalizia, gli spiriti di coloro ch'egli non ha beneficiato quando poteva; e, nell'incubo, vede se stesso, ormai morto, e la gente che si rallegra, perchè è infine « crepo » quel vecchio avaro. Quando l'allucinazione si dissolve, Scrooge, si sentirà nato a nuova vita. E, per la prima volta, i fantasmi dei tristi Natali del passato, cederanno il passo a un gioioso spirito natalizio.

Su codesto incantevole racconto, il Liviabella (Macerata, 1902), noto compositore, attualmente direttore del Conservatorio di Bologna, ha scritto il suo Canto di Natale, giovandosi del libretto di Enzo Lucio Murolo. Una partitura ove l'equilibrio formale non è mai turbato da incidenti suntuosi e decorativi, un linguaggio musicale ricco di moderne avvertenze e tuttavia ribelle a sistemi tecnici costrittivi, un lessico che segue l'emozione interiore e la fantasia musicale, con qualche disinvolta sprezzatura della venerabilità dell'antico, mantengono intatta l'ispirazione dickensiana. Il personaggio di Scrooge si configura, nella versione musicale, nel suo doppio carattere: la linea del canto risentita e aspra, quando lo descrive sordo e avaro, si espande quando infine nascerà il nuovo Scrooge. L'atmosfera natalizia, descritta all'inizio nel suo mistero, alla fine nella sua festosità, serve di sfondo a figure sottolineate magari per rapidi tocchi, ma essenziali e caratterizzanti. Un'opera, codesta, nella quale anche il profano di musica può sentire l'aderenza al testo e, quel che più conta, allo spirito del testo medesimo.

l. p.



Il maestro Elio Boncompagni che dirige l'opera « Canto di Natale » di Liviabella



### SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.15

#### CRONACHE DI NATALE

I momenti della Grande Vigilia in una serie di servizi da tutto il mondo

22 — INTERMEZZO

(Motta - Atax - Carpenè Malvolti - Gioiellone)

22.05

#### IL GRILLO DEL FOCOLARE

Libera riduzione televisiva in due tempi di Anna Maria Romagnoli dell'omonimo racconto di C. Dickens  
Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di entrata)

Tull	Zoe Incrocchi
Dot	Grazia Maria Spina
John	Otello Toso
Lo strasiero	Carlo Reali
Caleb	Adolfo Geri
Tackleton	Ennio Balbo
Berta	Lucia Catullo
Signora Fielding	Dora Calindri
May	Carla Comaschi
Scene di	Ennio Di Majo
Costumi di	Gabriella Vicario Sala
Regia di	Carlo Di Stefano

Un racconto natalizio di Dickens

## Il grillo del focolare

secondo: ore 22,05

Il grillo del focolare, cui si intitola il celeberrimo racconto di Charles Dickens e ha ispirato questa sceneggiatura televisiva, simboleggia le virtù e gli affetti domestici, la stabilità dell'unione familiare. Col vuole un'opinione diffusa nel popolo, così crede fermamente la giovanissima Dot che, andata sposa a un uomo di lei assai più anziano, John, ha sentito nella voce e nella presenza fedele di un grillo che ha preso dimora nel suo focolare, la miglior garanzia di una lunga e serena felicità. Intorno alla fresca e gentile figura di Dot, si dispongono gli altri personaggi della vicenda: John, il marito innamorato, semplice e generoso; Caleb, un vecchio artigiano estroso e poverissimo, che compie quotidianamente uno sforzo eroico per nascondere la miseria della sua condizione alla dolce Berta, sua figlia, cieca dalla nascita; Tackleton, ricco e cattivo, che si dispone a comprare col suo denaro una moglie che non lo ama, la giovane

May; un misterioso Straniero, la cui apparenza senile è contraddetta da una voce troppo fresca; e altri minori, caratterizzati ciascuno da una nota fisica e psicologica gustosa e stravagante.

Il clima idillico e sentimentale della fiaba, dove persino il « cattivo » è descritto in modo che la bizzarria somatica e la peculiarità del carattere distolgano da una vera e propria reazione morale, è bruscamente spezzato da un avvenimento che sembra irreparabile: la tenera, graziosa Dot è sorpresa dal marito fra le braccia dello Straniero. Ma l'apparente scoperta del male non è che l'occasione fornita ai personaggi per esprimere senza riserve quanto di buono, di generoso, di nobile hanno in sé. E quando l'idillio si ricompone, più perfetto e durevole di prima, l'adesione degli spettatori sarà più calda e commossa: il tipico miscuglio dickensiano di lacrime e riso, di sentimento e fantasia comica, di arbitrio e realismo avrà conseguito ancora una volta i suoi effetti infallibili.

f. b.



questa  
sera  
in Carosello



... Calimero!  
il pulcino nero ...!

... e ricordate: il bucato AVA  
è "bucato garanzia"  
e la "prova controluce" ve lo dimostra

AVA contiene le figurine dei  
BUCATO  
GRANDI CONCORSI MIRA LANZA



Il lavoro di 20 spazzoiat Clinex rende smagliante la più sporca delle stiere. Nelle farmacie.

CLINEX

questa sera in  
"arcobaleno"

PANFORTE



siena

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \*Musiche del mattino

**7.45** (Motta)

Un pizzico di fortuna  
Le Commissioni parlamentari  
a cura di Sandro Tatti

**8** Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.20** (Palmolive)

Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musicale

**8.50** \* Fogli d'album

**9.10** Incontro con lo psicologo

Dino Origlia: La mania dell'ordine

**9.15** (Knorr)

Canzoni, canzoni

**9.35** (Invernizzi)

Interradio

**9.55** Luigi Veronelli: Operazione "cucina" (la scelta degli spuntanti)

**10** (Confezioni Faccia Junior)

\* Antologia oparistica

Verdi: Aida; «Gloria all'Egitto»; Gounod: Faust; «Le vasi d'oro»; Dvorak: Rusalka: Balletto atto secondo

**10.30** Puppazetti di legno

Fiaba di Mario Pompei

Regia di Umberto Benedetto

**11** (Milky)

Passaggiato nel tempo

**11.15** (Il concerto)

Aldigheri: Maria in Nazareth, per soli, coro, orchestra e voce recitante (Rena Gary Falchi, soprano; Lisa Corsi, mezzosoprano; Vlerio degli Abballi, recitante); Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia

\* Maestro del Coro Nino Antonellini; List: Hunnen-schlacht; Poema sinfonico (Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

**12** (Tide)

Gli amici delle 12

**12.15** Arcicchio

Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchio Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

**13.15** (Monetti e Roberts)

Carillon

**13.25-14** (Dentifric Signal)

CORIANDOLI

**14.45** Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali»: per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calatruusetta I)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della stabilità delle strade statali

**15.15** La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentate da Emilio Pozzi a Rolando Renzoni

**15.30** (Durium)

Un quarto d'ora di novità

**15.45** Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**18** Programma per i ragazzi

Gli amici del martedì

Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

Regia di Anna Maria Romagnoli

**18.30** Corriera del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorito

**17** Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estero

**17.25** CONCERTO SINFONICO

diretto da GABOR OTVOS

con la partecipazione dell'organista Ferruccio Vignone e del soprano Margherita Kalmus

Britten: Variazioni su un tema di Frank Bridge op. 10 per orchestra d'archi; a) Introduzione e tema; b) Adagio; c) Marcia; d) Romanza; e) Aria Italiana; f) Bourrée classica; g) Valzer vienese; h) Moto perpetuo; i) Marcia funebre; j) Canto; m) Fuga e Finale; Castiglioni: Elegie, per 19 strumenti e una voce (1957); Haendel: (Revis. di Walcha): Concerto n. 10 in re maggiore per organo e orchestra d'archi; a) Adagio; b) Allegro; c) Largo; d) Allegro; Beethoven: Sinfonia n. 2 op. 36 in re maggiore; a) Adagio molto; Allegro con brio; b) Larghetto; c) Scherzo; d) Allegro molto

Orchestra e Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Articolo alla pagina 19

Nell'intervallo: (ore 18,15 circa):

Il racconto natalizio

\* Primo Natale a Milano, di Nino Palumbo

**19.05** «I dodici giorni»

Canti popolari del tempo di Natale

**19.10** La voce dei lavoratori

**19.30** \* Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditto Ruggero Benelli)

Applausi a...

**20.25** Lettere filorivate

In programma di Naro Barbato con Rosella Faik e Giorgio De Lullo

Regia di Carlo Di Stefano

**21** Girotondo con le candeline

**21.30** ALBERO DI NATALE

Un programma di Marcello Ciocchini con Alighiero Neschese

**22.30** Marc Antoine Charpentier (rev. W. Kolmeder): Te Deum, per soli, coro misto e orchestra

(Ester Orelli, Maria Teresa Pedone, sopranti; Luigi Alva, tenore; Luisa Claffi, contralto; Scipio Colombo, burlatore); Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi

\* Maestro del Coro Ruggero Marchini

**23** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**23.20** Domenico Auletta (rev. B. Giuranna): Concerto in do maggiore per clavicembalo e orchestra

a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegretto (Soli: Ruggero Gerla - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

Francesco Barsanti (rev. E. Praetorius): Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 10

**7.35** \*Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.35** (Palmolive)

\*Canta Renato Rascel

**8.50** (Cera Grey)

\*Uno strumento al giorno

**9** (Supertrim)

\*Pentagramma Italiano

**9.15** (Lavabiancheria Condy)

\*Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)

LA DONNA OGGI

Un programma di Luisa Rivelli

Regia di Riccardo Mantoni

Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Chlorodont)

Le nuove canzoni Italiane

Album di canzoni dell'anno

**11** (Vero Franck)

\*Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Dentifric Signal)

Chi fa da sé...

**11.40** (Mira Lanza)

Il portacanzoni

**12.12.20** (Doppio Brodo Stor)

Oggi in musica

**12.15** Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali»: per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali»: per: Veneto a Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione è effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali»: per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

**13** (Distillerie Molinari)

Il Signore delle 13 presenta: Traguaro

**15** (G. B. Pezzoli)

Music bar

**20** (Lesso Golbani)

La collana delle sette perle

**25** (Palmolive)

Fonoampio: dizionario dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valse

**45** (Sirmenhal)

La chiave del successo

**50** (Tide)

Il disco del giorno

**55** (Coffè Lavazza)

Storia minima

**14** Paladini di «Gran Premio»

a cura di Silvio Gigli

**14.05** Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

**14.30** Segnale orario - Giornale radio

**14.45** (Soc. Soor)

Discorama

**15** Musiche da film

**15.15** (Dischi Corosello)

Motivi scelti per voi

a) Adagio, b) Largo, c) Allegro, Andantino, Allegro (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

**23.55** In collegamento con la Radio Vaticana

Dalla Cappella Sistina

**SANTA MESSA CELEBRATA DA S.S. PAOLO VI**

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17,30 anche stazioni a onda media).

**9.30** Musiche pianistiche

**10.50** L'ENFANT ET LES SORTILEGES

Fantasia lirica in due parti di Colette

Musica di Maurice Ravel

La Princesse Le rossignol Mady Després

Le feu L'horloge complose Pierre Mollet

Le chat Le petit Villard Michel Sénéchal

La théière La rainette Arthémique

Le fauteuil Un arbre Derrick Olsen

L'Enfant Andrée Aubrey Luchini

La Maman La tasse chinoise Genetève Macoux

La libellule La chatte L'écureuil

La bergère La chauve-souris Coletta Herzog

Le chouette Pastourelle Paola Scamaboni

Un père Fernanda Cadoni

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Pietro Maas

**18.50** Fonta viva

Canti popolari italiani

**17** Schermo panoramico

Colloqui con la Decima Musa fedelmente trascritti da Milno Doletti

**17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

**17.45** PERSONAGGI SORRIDENTI

Un programma di Giuliana De Francesco

Regia di Federico Sangulini

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** \* I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiosera

**19.50** Radiotelefortuna 1964

**19.55** (Luvotrice Indesit)

Celebri motivi sul Natale

Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** (Tréan)

Enzo Tortora presenta:

DRIEHLING

Campeonato di quiz a squadre

a cura di Carlo Silva e Mario Albertarelli

Orchestra diretta da Franco Russo

Regia di Carlo Silva

**21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**21.35** Uno, nessuno, centomila

a cura di Lino Dina e Mario Castellacci

**21.45** (Camomilla Sogni d'Oro)

Musiche per la sera di Natale

**22.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**22.40** Buon Natale in musica

**23** Premo Notte di Natale

Servizio speciale di Emilio Pozzi

**23.30-24** In attesa della mezzanotte

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Sergio Celibidache - Maestro del Coro Nino Antonellini

## 14.30 Recital del pianista Arturo Benedetti Michelengeli

Domenico Scarlatti  
Due Sonate  
Baldassare Galuppi  
Sonata in si bemolle maggiore  
Bach-Busoni  
Cioconna  
Johannes Brahms  
Variazioni op. 35 su un tema di Paganini  
Frédéric Chopin  
Mazurka in la minore op. 68 n. 2  
Scherzo in si bemolle minore op. 31  
Claude Debussy  
Reflets dans l'eau  
Isaac Albeniz  
Malagueña, op. 71 n. 6  
Enrique Granados  
Danza spagnolesca in mi minore op. 37: Andalusia

## 15.40 Alexander Scriabin

Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 43 « Poema divino »  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski

## 16.20 Trascrittori

Niccolò Porpora-Vittoria Gui  
Sonata a tre  
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Carracciolo  
Benedetto Marcello - Johann Sebastian Bach  
Concerto in re minore per pianoforte e archi  
Solisti Ornella Pultti Santoliquido  
Strumentisti del « Collegium Musicum Italicum » diretti da Renato Fasano  
Carl Philipp Emanuel Bach - Maximilian Steinberg  
Concerto in re maggiore per orchestra (dall'originale per violino, viola d'amore, viola da gamba e viola bassa)  
Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Eugene Ormandy

## 17 — Congedo

Gabriel Fauré  
Mirogès op. 113  
Huguette Cuénod, tenore; Giorgio Favaretto, pianoforte  
Maurice Ravel  
Tzigane  
Leonid Kogan, violino; André Mitnik, pianoforte

## 17.30 Place de l'Etoile

Istantanea dalla Francia

## 17.45 Vita musicale dal Nuovo mondo

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell  
(Replica dal Programma Nazionale)

## TERZO

## 18.30 L'Indicatore economico

18.40 Panorama della Idea  
Selezione di periodici stranieri

## 19 — Alessandro Scarlatti

Chiedi pur ai munti di sassi  
- Cantata per soprano, flauto, violino e continuo  
Ester Orelli, soprano; Conrad Klemm, flauto; Arrigo Pelliccia, violino; Flavio Benedetti Michelengeli, clavicembalo  
Ezultote Deo  
Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonellini

## 19.15 Le Rastegne

Letteratura italiana  
a cura di Goffredo Bellonci  
Marino Moretti: Anna degli elefanti - Franco Fortini: Se in Valdosola

## 19.30 « Concerto di ogni sera

Franz Joseph Haydn (1732-1809): Sonato n. 44 in sol minore  
Pianista Sviatoslav Richter

Johannes Brahms (1833-1897): Quartetto in do minore op. 60, per pianoforte e archi

Ornella Pultti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Bruno Giuranna, viola; Massimo Amfitheof, violoncello

Igor Stravinsky (1882): Sonato per due pianoforti  
Duo Arthur Gold-Robert Fiszdale

## 20.30 Rivista delle riviste

## 20.40 Wolfgang Amadeus Mozart

L'Impresario, ouverture  
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco Molinari Pradelli  
Concerto in mi bemolle maggiore K. 447, per corno e orchestra  
Solisti Domenico Ceccarosi  
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

## 21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 \* Le Sinfonie di Anton Bruckner

a cura di Sergio Martinotti  
Ottava trasmissione  
Sinfonia n. 7 in mi maggiore  
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Wilhelm Furtwängler

## 22.30 Preludio e un falce Nale

Racconto di D. H. Lawrence  
Traduzione di Maria Massa  
Lettura

## 23 — André Jolivet

Suite liturgica, per voce, corno inglese, oboe, violoncello e arpa  
Angelica Tuccari, soprano; Enrico Wolf Ferrari, corno inglese; Maria Selmi Dongellini, arpa; Giuseppe Selmi, violoncello

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 0,05 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 345 pari a m. 355 e dalle stazioni di Colaninno O.C. su kc/s. 6040 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

0,05 Concerto di mezzanotte - 0,36 Melodie moderne - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Cocktail musicale - 2,06 Nel regno della lirica - 2,36 Il festival della canzone - 3,06 Club notturno - 3,36 Marechiaro - 4,06 Tastiera magica - 4,36 Musica classica - 5,06 Cantiamo insieme - 5,36 Piccola antologia musicale - 6,06 Dolce svegliarsi.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 19.15 Daily Report from the Vatican, 19.30 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Laudes Evargelli » testi dalle Sacre Rappresentazioni Umbre, a cura di Renzo Giaccheri, musiche di Valentino Bucchi, realizzazione di Raffaello Lavagna, 20.15 Veille de Noël à Rome, 20.45 Heimat und Weltmission, 21.15 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 La Parola del Papa, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani, 24 In collegamento RAI dalla Cappella Sistina: Santa Messa celebrata da Sua Santità Paolo VI.



# Biscotto al Plasmon

## per la dentizione



I Biscotti al Plasmon per la dentizione, di forma particolarmente idonea alle piccole mani dei lattanti, oltre che buoni, sostanziosi e di facile digeribilità, determinano sulle gengive:

- 1° un massaggio che non irrita
- 2° riducono il senso di dolore
- 3° facilitano l'eruzione dei dentini

Inoltre, per i loro pregi particolari, i Biscotti al Plasmon per la dentizione, costituiscono un alimento solido completo, gradevolissimo, ricco di proteine animali, sali minerali e vitamine naturali.

PLASMON alimenta la vita!

alimenti al  
**PLASMON**

Alimento Prima Infanzia-Aut. A.C.I.S. n. 430.1563 del 15/11/1956

## 2 sorprese

PER VOI DA

*lite Pavone*

1

**RITA PAVONE**  
non è facile avere 18 anni



**UN MICROSOLCO**  
33 GIRI 30 cm.

che raccoglie  
9 interpretazioni inedite di Rita Pavone  
Somigli ad un'oca - Mi diciesti un di - Se fossi un uomo - Quando sogno - Che m'importa del mondo - Bianco Natale - Non c'è un po' di pentimento - Sotto il francobollo - Auguri a te

3 sue grandi attemperazioni  
Cuore - Non è facile avere 18 anni - Son finite le vacanze  
L. 2700 + tasse

## I DISCHI DEI SUOI 18 ANNI

2

**UN DISCO A 45 GIRI**

Non è facile avere 18 anni - Son finite le vacanze  
L. 750 + tasse



**OLIVELLA, sposina novella**

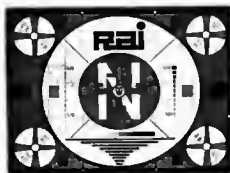
consiglia: OLIO DI OLIVA e CHIANTI CLASSICO BERTOLLI

TRASMETTETE I VOSTRI  
AUGURI RIVOLGENDOV  
AI FIORISTI ASSOCIATI  
ALLA FLEUROP  
INTERFLORA



L'UNICA  
ORGANIZZAZIONE  
CHE GARANTISCE  
LE CONSEGNE FLOREALI  
IN TUTTO IL MONDO

# TV MERCOLEDÌ



## NAZIONALE

11-11.30 SANTA MESSA

12.10-12.35 EUROVISIONE  
Collegamento tra le reti televisive europee

CITTA' DEL VATICANO

Benedizione - Urbi et Orbi - Impartita da Sua Santità Paolo VI per il S. Natale

## La TV dei ragazzi

17.15 a) PICCOLE STORIE  
Il Natale di Celestino

Programma per i più piccini a cura di Guido Stagnaro  
Pupazzi ideati da Ennio Di Majo  
Regia di Guido Stagnaro

b) Dal Teatro Ariston in Sanremo

PARATA DI CANZONI  
ISPIRATE A PERSONAGGI DI WALT DISNEY  
Orchestra diretta da Peppino Principe  
Presenta Mike Boogiorno  
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

Articoli alla pagina 60

## Pomeriggio alla TV

19

**TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione  
**GONG**  
(Sirco-Davit - Kaloderma)

19.15 **ALBUM TV**  
Autologia del varietà televisivo 1963  
a cura di Gianni Isidori e Lino Procacci  
Presenta Corrado

20.15 **TELEGIORNALE SPORT**

## Ribalta accesa

20.25 **SEGNALE ORARIO**

**TIC-TAC**  
(Comici CIT - Royco - Cofina - Tretan)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

**TELEGIORNALE**

della sera - 2ª edizione

**ARCOBALENO**

(Caffè Miscela Lavazza - Vicks Voporus - Pirelli Confezioni - Amaretto di Soronno - Mobil - Rasoio Philips)

20.55 **CAROSELLO**

(1) Olio Bertolli - (2) Doria Biscotti - (3) Stock 84 - (4) Durban's

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Studio K - 2) Unionfilm - 3) Cinetelevisione - 4) Ondatelerama

21.05

**LA GIOSTRA UMANA**

Film - Regia di Henry Koster, Henry Hathaway, Howard Hawks, Jeao Negulesco, Henry King  
Prod.: 20th Century Fox  
Int.: Charles Laughton, Richard Widmark, Anne Baxter, Farley Granger, Jeanne Crain

23

**TELEGIORNALE**

della notte

Un film a episodi tratto dai racconti di O. Henry

nazionale: ore 21,05

Contadino, impiegato, disegnatore, cassiere di banca, galeotto, giornalista, alcoolizzato, O. Henry (al secolo William Sidney Porter) fu una delle personalità più singolari della letteratura americana a cavallo tra Ottocento e Novecento, nella quale s'inserì quasi per caso e finì per occupare un posto che oggi viene considerato di primaria importanza. La sua fama letteraria è affidata a più che una dozzina di volumi di novelle, uoico genere da lui trattato, testimonianza di una ispirazione dal breve respiro ma spesso dalla perfetta misura. Umoreismo, lieve ironia, talvolta caustica osservazione della società in cui visse: queste le componenti essenziali dell'arte di O. Henry.

A lui, nel 1952, fu dedicato un film apparso in Italia col titolo *La giostra umana* (O. Henry's full house), consistente nella trascrizione di cinque fra i suoi più noti racconti, affidati ad altrettanti registi fra i più popolari di Hollywood e interpretati da uno stuolo fittissimo di oti attori. Nessun legame tra i cinque episodi, tranne la comune paternità e una presentazione affidata nientemeno che a John Staloeck. Ciascuno sketch conserva un suo tono e riflette in qualche modo la personalità dei singoli realizzatori, ma una certa unità stilistica è tuttavia raggiunta sul piano di una correttezza formale e di una rispettosa illustrazione del mondo dello scrittore, sempre fedele a se



Gli attori Richard Widmark e Charles Laughton sono tra gli interpreti del film a episodi «La giostra umana», che la TV presenta questa sera alle 21,05 sul Programma Nazionale

## La giostra umana

stesso nel cantare — in tono umoristico o sarcastico, amaramente polemico o teneramente elegiaco — la modesta epopea dell'americano medio al sorgere della grande civiltà industriale. Lo spettacolo che ne risulta è vario, piacevole, divertente e commovente: una piccola ma autentica strenna natalizia.

Il primo episodio, *Il poliziotto e l'orso*, è diretto da Henry Koster e interpretato da Charles Laughton e David Wayne (con una breve apparizione di Marilyn Monroe). E' l'amara parabola di due vagabondi che, dopo aver tentato in tutti i modi di farsi arrestare per avere un tetto sotto il quale trascorrere l'inverno, vengono catturati da un poliziotto proprio all'uscita da una chiesa dove hanno avuto una crisi di ravvedimento. La caratterizzazione di Laughton — che consuma un pranzo luculliano rifiutandosi di pagare il conto, fracassa una vetrina, infastidisce per strada le signore — è memorabile. Nel secondo episodio, *L'orrore de «Il clarino»* diretto da Henry Hathaway, un intemperimo poliziotto (Dale Robertson) è costretto a scrivere per un giornale le sue memorie per mettere assieme il denaro necessario a saldare un vecchio debito contratto con un amico gangster (Richard Widmark). Sistemata la questione contabile, arresta il gangster. In *L'ultimo foglio* (regia, lacrimosa, di Jean Negulesco) una ragazza malata (Jean Peters) è convinta che morirà quando il vento autunnale avrà fatto ca-

dere l'ultima foglia da un ramo ch'ella intravede dalla finestra. Un vecchio pittore (il colorito Gregory Ratoff) si espone al freddo notturno per dipingere una foglia sul muro: sarà lui a morire, mentre la ragazza riprende gusto alla vita. Il riscatto di *Copo Rosso* ripropone a cura di Howard Hawks, in chiave di farsa sgangherata, un tema «western»: due lestofanti rapiscono un ragazzino per chiederne il riscatto. Ma quel bimbo è una peste: e i due (Fred Allen e Oscar Levant) finiranno col versare a suo padre tutto ciò che posseggono pur di andarsene in pace. L'ultimo episodio, di un delicato e patetico romanticismo, è basato su quel *Dono dei Mogi* che è tra i racconti più noti dello scrittore, e del quale la regia di Henry King accentua il carattere natalizio. Della e Jim (Jeanne Crain e Farley Granger) sono due sposini poveri e innamorati. Per fare il regalo di Natale a Della, Jim sacrifica l'orologio e le compera un pettine che adorerà la magnifica capigliatura di lei. Ma Della ha ceduto le sue trecce a un parrucchiere per comprare a Jim una catena per l'orologio. Il duplice sacrificio è stato inutile? Niente affatto, poiché sarà valso a cementare più di prima l'amore che unisce i due giovani. Alle pagine 7 e 8 pubblichiamo il testo integrale del *Dono dei Mogi*.

Guido Cincotti



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.15

DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini a cura di Walt Disney

Le avventure di una piccola lontra

Prod.: Walt Disney

Articolo alla pagina 60

22.05 INTERMEZZO

(Spic & Span - Vecchia Romagna Buton - Orologi Doza - Cinture elastiche dr. Gi-baud)

22.10 FANTASCIENZA DI IERI

da «XX secolo» di Robida

Un programma di Enrico Gras e Mario Craveri presentato e interpretato da Allighiero Noschese

Prima puntata

23.10 Notte sport

La prima puntata di un nuovo programma

## FANTASCIENZA DI IERI

Robida, anticipatore di eventi in chiave caricaturale, ci ha fornito una serie inesauribile di immagini nelle quali fanno spicco le più azzardate ipotesi sul futuro. Può essere considerato un pioniere della cosiddetta «scienze fiction». Questa sera alle 22,10 sul Secondo Programma va in onda la prima puntata di una serie di trasmissioni dal titolo «Fantascienza di ieri» che si ispira a «XX secolo», il capolavoro di Robida, dal quale è tratta questa illustrazione di una astronave sulla luna. Il programma è stato realizzato da Enrico Gras e Mario Craveri. Allighiero Noschese ne è presentatore e interprete



## ALLA BASE DI UN HOBBY AFFASCINANTE



Alla base di un hobby affascinante c'è la SCUOLA RADIO ELETTRA con i suoi corsi per corrispondenza di

ELETTRONICA - RADIO - TV. ELETTROTECNICA

Ed è proprio l'elettronica con le sue applicazioni che costituisce l'hobby più affascinante e moderno della nostra epoca!

Elettronica! Affascinante nome di una materia avvincente e appassionante, quando comincerete a sfogliare le dispense e ad operare i primi montaggi dei corsi della SCUOLA RADIO ELETTRA Vi accorgete che nulla Vi sarà difficile, ma tutto meravigliosamente interessante! Un nuovo mondo si schiuderà per Voi con i suoi segreti: il mondo dell'elettronica!

E sarà questo hobby che Vi darà non solo soddisfazioni morali, ma Vi permetterà in breve tempo, se lo vorrete, di realizzare alti guadagni e di iniziare una nuova professione moderna, attraente, che costituirà un piacevole proseguimento del Vostro hobby.

Se avete quindi interesse ad un appassionante, intelligente hobby, se volete aumentare i Vostri guadagni, se cercate un lavoro migliore, richiedete subito l'opuscolo gratuito a colori alla SCUOLA RADIO ELETTRA

Richiedete l'opuscolo gratuito a colori alla



**Scuola Radio Elettra**  
Torino Via Stellone 5/7

COMPILATE RITAGLIATE IMBUCATE

spedire senza busta e senza francobollo

Speditemi gratis il vostro opuscolo (contrassegno con ☒ gli opuscoli desiderati)

☐ RADIO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV  
☐ ELETTROTECNICA

MITTENTE

nome \_\_\_\_\_  
cognome \_\_\_\_\_  
via \_\_\_\_\_  
città \_\_\_\_\_ prov. \_\_\_\_\_

NON TAGLIARE I BORDI BIANCHI

Franchigia a carico del destinatario sul conto corrente n. 124 presso l'Ufficio P.T. di Torino  
P.I. di Torino n. 23615  
1048 del 23-3-1955

**Scuola Radio Elettra**

Torino  
via stellone 5/7



## NAZIONALE

**8.30** Bollettino del tempo sui mari, italiani

**8.35** Voci d'italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie

**7.10** Almanacco - Previsioni del tempo

**7.20** Voci d'italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie

**7.35** (Motto)

Un pizzico di fortuna

**7.40** Culto evangelico

**8** — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**8.30** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

**8.45** Musica polifonica

(Revisioni di Mario Fabbri)

Pertis: «Adomus Te, Christe», mottetto a quattro voci;

Matucci: «Ego sum Pastor bonus», mottetto a quattro voci;

Amicucci: «O Domine Jesu Christe», mottetto a quattro voci;

Anonimo del XV secolo: «Gent, sommo conforto», lauda su melodia popolare fiorentina (Complesso Polifonico di Santa Maria del Fiore diretto da Mario Gremigni).

(Registrazione effettuata il 23 ottobre 1963 dal Cenacolo della Basilica di Santa Croce in Firenze in occasione delle manifestazioni organizzate dalla «Accademia Nazionale Luigi Cherubini»)

**9** — Concerto dell'organista

Ferruccio Vignanelli

Cavazzoni: Inno «Ave maria Stello»; Buxtehude: Prefazio e Fuga in sol minore; Pachelbel: Due preludi per corno; «Vom Himmel hoch da komm' ich her»; J. S. Bach: Prefazio e Fuga in sol minore (in organo pieno)

**9.30 SANTA MESSA**

In collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

**10** — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Monsignor Carlo Cavala

**10.15** Dal mondo cattolico

**10.30** Per sola orchestra

**11** — (Gradina)

Passaglie nel tempo

**11.15** Il concerto

**12** — (Tide)

Gli amici della 12

**12.15** Arcangelo Corelli (rev. Bettinelli): Concerto grosso op. 6 n. 4

Complesso Strumentale «I Musici»

**12.25** In collegamento con la Radio Vaticana

Benedizione «Urbi et Orbi» impartita da Sua Santità Paolo VI per il S. Natale

**12.35** Georg Friedrich Haendel: Da «Il Messia»: Alleluia per coro e orchestra

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione italiana diretti da Vittorio Gui

Maestro del Coro Nino Anellini

**12.40** Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buton)

Chi vuol esser lieto...

**13** Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

**13.15** (Monetti e Roberts)

Carillon

**13.25** (Aperitivo Aperol)

ITALIANE D'OCCIO

**14** — Johann Sebastian Bach

Concerto brandeburgese n. 3 in sol maggiore, per archi e cembalo

a) Allegro moderato, b) Adagio, Allegro

Concerto brandeburgese n. 4 in sol maggiore, per violino, due flauti, archi e cembalo

a) Allegro, b) Andante, c) Presto

Allice Harmoncourt, violino; Leopold Stastny, Jurg Schaeffelin, flauti

Concentus Musicus di Vienna (Registrazioni effettuate il 9 e il 16 novembre 1963 dalla Sala del Conservatorio «G. Verdi» di Milano durante i concerti eseguiti per la Gioventù Musicale d'Italia)

**14.30** Motivi di festa

presentati da Pippo Baudo

Parte primo

**15** — Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

delle strade statali

**15.15** Motivi di festa

Parte seconda

**18** — Gabriele Bianchi

Una strofa nel mondo. Mistero corale per recitante, coro, organo, due pianoforti e strumenti a percussione

(Luigi Renna, voce recitante; Angelo Surbone, organo; Alberto Bersona, Enrico Lini, pianoforti; Ugo Forlì, Giuseppe Biondi, percussioni. Coro di Torino della Radiotelevisione italiana diretto da Ruggero Maghini)

**16.30** Pastorale napoletana

Un programma di Giovanni Sarno

Presentano Anna Maria D'Amore e Vittorio Artesi

**17** — CONCERTO SINFONICO

diretto da RAFAEL KUBELIK

con la partecipazione del pianista Rudolf Firkušny

Bloch: Concerto grosso n. 1, per archi e pianoforte obbligato: a) Preludio (Allegro energico e pesante), b) Canto funebre (Andante moderato), c) Pastorale e danze russe (Assai lento), d) Fuga (Allegro); Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58, per pianoforte e orchestra: a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondo; Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: a) Lento assai - Vivace, b) Romanza (lento assai), c) Scherzo (vivace), d) Lento - Vivace

Orchestra Filarmonica di Berlino (Registrazione effettuata il 30 agosto dalla Radio Svizzera in occasione delle «Semane Internazionali de Musique di Lucerna 1963»)

**18.30** Musica da ballo

**19.25** «I dodici giorni»

Canti popolari del tempo di Natale

**19.30** «Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio

RadioSport

**20.20** (Dito Ruggero Benelli)

Applausi a...

Il paese del bel canto

**20.25** Fantasia

Immagini della musica leggera

**21.05** Radiotelefortuna 1964

**21.10** LA PIU' LUNGA NOTTE DELL'ANNO

Pastorale moderna di Armand Lanoux

Traduzione e adattamento radiofonico di Mario Vani

Compagnia di prosa di Fl.

renze della Radiotelevisione

Italiana

Ephraim Giorgio Piamonti

Salomè Nella Bonoro

Giuseppe Renata Negri

Il mercante Tino Erler

Il sindaco Corrado Gaipa

Il centurione Franco Luzzi

Il pastore Adolfo Geri

Il cieco Franco Saboni

Il dottore Angelo Zamboni

Il vlandante Gianni Pietrasanta

La peccatrice

Giuliana Corbellini

L'Autore

Corrado Da Cristofaro

ed inoltre: Lina Accorci, Alberto Archetti, Maria Barbieri, Rino Benini, Franco Dini, Rodolfo Mortini, Firenze Merli, Alino Moradei, Wanda Pasquini, Anna Maria Sonetti, Carla Terenzi

Regia di Umberto Benedetto

Articolo alla pagina 19

**22.15** Concerto del pianista

Svatoslav Richter

Beethoven: 1) Sonata in mi maggiore op. 109; 2) Allice

ma non troppo - Prestissimo, b) Andante molto cantabile ed espressivo; 2) Sonata in do minore op. 111: a) Maestoso - Allegro con brio e appassionato, b) Arietta con variazioni (adagio molto semplice e cantabile)

(Registrazione effettuata il 29 ottobre 1963 dal Teatro della Pergola in Firenze durante il concerto eseguito per la Società «Amici della musica»)

**23** — Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

natazi op. 8 su testo dell'Autore

Christbaum - Die Hirten - Die Könige - Simon - Christus der Kinderfreund - Christkind

Marc-Antoine Charpentier

Messe de Minuit, per voci e strumenti

Kyrie Gloria - Credo - Offertorio - Sanctus - Agnus Dei

Louis-Claude Daquin

Noël: Grand Jeu et Duo

Marcel Dupré

Variations sur un vieux Noël

Benjamin Britten

A Ceremony of Carols, op. 28, per soprani e orpa

Ottorino Respighi

Lauda per la Natività del Signore, per soli, coro e strumenti

Oliver Messiaen

Dal «Vingt Regards sur l'Enfant Jésus»

Noël: Regard des Anges - Regard des Prophètes, des Bergers et des Mages

Joseph Werner

Pastorale, per due oboi e orchestra d'orchestra

Nikolai Rimski-Korsakov

La Notte di Natale, suite per orchestra e coro

**12** — Quartetti per archi

Ludwig van Beethoven

Quartetto in mi bemolle maggiore op. 74 «Delle arpe»

Jan Sibelius

Quartetto in re minore op. 56 «Voces intimae»

Quartetto di Budapest

**13** — Urora con Manuel De Falla

Fantasia Batficio

Pianista Leopold Querol

Tre Melodie su testi di Théophile Gautier, per voce e pianoforte

Les colombes - Chmolerie - Seguidilla

Angelica Tuccari, soprano; Lya De Barberis, pianoforte

Concerto per clavicembalo, flauto, oboe, clarinetto, violino e violoncello

Clavicembalista Mariolina De Robertis

Strumentisti dell'Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretti da Franco Caracciolo

Notti nei giardini di Spagna, impressioni sinfoniche per pianoforte e orchestra

En el Generalife - Danza lejana - En los jardines de la Solista Marcelle Meyer

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana diretta da Mario Rossi

**14** — Johann Sebastian Bach

ORATORIO DI NATALE

per soli, coro e orchestra

Günthild Weber, soprano; Siegfried Wagner, contralto; Itelmüt Krebs, tenore (L'Evangelista); Heinz Rehus, basso; Siegfried Borries, violino; Fritz Demmler, flauto; Karl Steins, oboe; Helmut Schlögl, oboe d'amore; Peter Stenar, violoncello continuo; Oskar Rothencloer, fagotto continuo; Wolfgang Meyer, organo

Orchestra del Berliner Philharmoniker - Berliner Motettenchor e Rias Kammerchor diretti da Fritz Lehmann e Günther Arndt

## SECONDO

**7** — Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle famiglie

**8** — Musiche di Natale

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.35** (Palmolive)

Voci per un mattino di Natale

**8.50** (Cero Grey)

«Uno strumento al giorno

9» (Supertrm)

«Pentagramma Italiano

**9.15** (Lovobiancheria Candy)

«Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo)

GENTILI SIGNORE...

Un programma di Renato Tagliani

Regia di Manfredi Matteoli

Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Vero Franck)

Musica per un giorno di festa

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35-12.30** Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

**12.30-13** Trasmissioni regionali

**13** — (Tessuti Italian Style)

Il Signore delle 13 presenta:

La vita in rosa

**15** (G. B. Pezzoli)

Musica bar

**20** (Lesso Golbani)

La collana delle sette perle

**25** (Palmolive)

Fonolmo: dizionario dei successi

**13.30** Segnale orario - Giornale radio

**45** (Simmenthal)

La chiave del successo

**50** (Tide)

Il disco del giorno

**55** (Caffè Lavazza)

Storia minima

**14** — Paladini di «Gran Premio»

a cura di Silvio Gigli

**14.05** Buon Natale

per le orchestre di Percy Faith, Ray Conniff e George Melachrino

**14.45** (Vis Radio)

Dischi in vetrina

**15** — Motiv Intorno all'albero

**15.35** «Concerto in minifatura

Interpreti di ieri e di oggi: Direttore Victor De Sabata

Verdi: I Vespri Siciliani; Sinfonia; Respighi: Fontana di Roma, poema sinfonico; a) La fontana di Valle Giulia

all'alba, b) La fontana del Tritone al mattino, c) La fontana di Trevi al meriggio, d) La fontana di Villa Medici al tramonto (Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia)

**18** — (Dixan)

Rapsodia

— Spensieratamente

— Un po' di nostalgia

— Giro di valzer

**18.30** Divertimento per orchestra

**16.50** Panorama Italiano

**17.45** (Spic e Spon)

Radioalotto

E... CON ELSA MERLINI

Un programma di Enrico Vaimo

Regia di Pino Gilloli

**18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**18.35** «I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiodisera

**19.50** Terno, quaterna, cinquina

Divagazioni sul Natale di Antonio Amurri

Al termine:

Zip-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**20.35** CIAK

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

**21** — Taccuino di «Gran Premio»

a cura di Silvio Gigli

Solisti: Graziella Sciutti, soprano; Tommaso Frascati, tenore; Silvia Manica, basso; Luisa Ribacchi, Maria Teresa Mandarini, Giuseppina Salvi, contralti; Renzo Gonzales, Leo Puddis, Salvatore Catania, bari. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Fernando Previtali.  
Maestro del Coro Nino Antonelli.  
**Claudio Montavardi** (revis. A. Casella)  
Salmo per sei voci, coro, organo e orchestra.  
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonelli.

## 18.05 ANNUNCIAZIONE - NATIVITA' - EPIFANIA - FUGA IN EGITTO

Testi del XIII secolo tratti da codici del «Disciplinati» - Perugini  
Marla Anna Miserocchi  
Giuseppe Gino Racchetti  
L'Arcangelo Ornella Cappellini  
L'Angelo Maria Schirò  
I pastori { Omero Gargano  
Mario Lodolmi  
I Re Magi { Gianni Severoni  
Paolo Faggi  
Luigi Rampon  
Erode Frauca Castellani  
Il gran sacerdote Nando Di Claudio  
Cori del Padri Redentoristi di Cortona  
Adattamento e regia di **Corrado Pavolini**

(Registrazione effettuata il 23 giugno 1953 nella chiesa di S. Domenico in Cortona)

## 19 - Camille Saint-Saëns

Pezzo da concerto op. 154, per arpa a orchestra  
Sollista Nicanor Zabaleta  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz Andre

## 19.15 Il significato della vita

da «L'uomo nuovo» di Thomas Merton  
Traduzione di Franco Bernardini

## 19.30 'Concerto di ogni aera

Antonio Vivaldi (1678-1741): Sonato in do maggiore, per violino e basso continuo  
Preludio - Allemanda - Giga Francis Ascoli, violino; Eduard Müller, clavicembalo; Janet Dawson, viola da gamba  
Ludwig van Beethoven (1770-1827): Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1, per archi - Rosoumovsky  
Allegro - Allegretto e sempre scherzando - Adagio molto e mesto - Allegro (Tema russo) «Quartetto Tatrai»  
Vilmos Tatrai, Mihaly Szasz, violini; Jozsef Ivany, viola; Ede Bauda, violoncello  
Paul Hindemith (1895): Kleine Kammermusik op. 24 n. 2, per quintetto a fiati  
Vivo, meno mosso - Valzer - Tranquillo - Mosso - Molto vivace  
Jean Pierre Rampal, flauto; Pierre Pierlot, oboe; Jacques Lancelot, clarinetta; Paul Hongne, fagotto; Gilbert Courcier, corno

## 20.30 Rivista della rivista

## 20.40 Bohuslav Martinu

Concerto per pianoforte e orchestra (Incantation)  
Sollista Alexander Uninsky  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rosati

## 21 - Il Giornale del Tarzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

## 21.20 Costume

Fatti e personaggi visti da Carlo Bo

## 21.30 \*Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico)  
a cura di Carlo Marinelli

Cantato n. 110 - «Unser Mund sei voll Lachens», per tenore, basso, contralto, soprano, coro a quattro parti, tre trombe, timpani, due flauti traversi, tre oboi, oboe d'amore, oboe da caccia, fagotto, due violini, viola, organo e basso continuo (Lipsia, circa 1731-1732)  
George Jelden, tenore; Jakob Slaemphl, basso; Emily Lienken, contralto; Herard Wehrung, soprano; Adolf Scherbaum, tromba; Harimut Strebel, Gerhard Braun, flauti; Friedrich Milde, oboe d'amore  
Coro del fanciulli cantori di Windbach e Orchestra da camera di Pforzheim diretti da Hans Thaum

## 22.10 Narrativa polacca

a cura di Riccardo Picchio III - L'uovo via

## 22.45 Gli organi antichi in Europa

Programmi realizzati dagli Organismi Radiomici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione  
VIII - L'Organo dello Chieso dei Gesuiti di Solesse (Oster d'Aedermannsdorf, 1794)  
Johann Sebastian Bach  
Fuga in sol minore  
François Couperin Le-Grand  
Dal «Livre d'orgue»  
Et in terra pax - Gloria in excelsis Deo - Domine Deus, Agnus Dei - Quoniam tu solus sanctus - Tu solus altissimus - Dialogue sur les Grands Jeux  
Organista Georges Cramer  
Programma presentato dalla Radio Svizzera (Studio di Losanna) a cura di Jean-Pierre Brogli e Georges Cramer  
(Traduzione e adattamenti di Domenico Celada)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

# NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catinisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Fantasia musicale - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturno orchestrale - 1.06 Reminiscenze musicali - 1.36 Cantare è un poco sognare - 2.06 Intermezzi e cori da opere - 2.30 Gli assi della canzone - 3.06 Musiche dallo schermo - 3.36 Le grandi orchestre da ballo - 4.06 Musica distensiva - 4.36 Motivi del nostro tempo - 5.06 Mosaico - 5.36 Musiche pianistiche - 6.06 Alla melodia.  
Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

9.30 Santa Massa in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 12.25 In collegamento RAI: Benedizione a Urbi et Orbi - Impartita da Sua Santità Paolo VI per il S. Natale. 19 Lauda dell'Annunciazione e della Natività, testi e musica di Costantino Costantini. Compagnia e Coro della Radiotelevisione Italiana, direttore Mario Figliera, regia di Guglielmo Morandi - «Oratorio di Natività» di Marc-Antoine Charpentier, direzione di Roger Blanchard. 21 Santo Rosario.



## TOKYO

1° PREMIO: Un viaggio a TOKYO per due persone con permanenza di 10 giorni.



## NEW YORK

2° Un viaggio a NEW YORK per due persone con permanenza di 10 giorni.



## ISTANBUL

3° Un viaggio a ISTANBUL per due persone con permanenza di 10 giorni.

# con Festival in casa



SENZA MUOVERVI DALLA VOSTRA POLTRONA, POTRETE ESSERE I PROTAGONISTI DI QUESTA ORIGINALE MANIFESTAZIONE MUSICALE.

Par concorrere a «Festival in casa» è sufficiente:  
— acquistare almeno 4 dischi a 45 giri inclusi nei 15 dischi sottotitolati, ritagliare i 4 talloncini stampati sul retro delle buste, incollarli sull'apposita cartolina in distribuzione presso tutti i negozi di dischi a spedire la cartolina comunicandoci la canzone preferita.

— oppure acquistare il disco long-playing PML 10358 «Festival in casa» contenente tutta le 15 canzoni partecipanti al concorso, spedire la cartolina acclusa al disco comunicandoci la canzone preferita.

Spedendo le cartoline a: RCA Italiana - Ufficio Concorsi - Roma 7, parteciperete all'estrazione settimanale di 100 long-playing scelti dai cataloghi della RCA italiana a cui l'estrazione finale di un viaggio a Tokyo, a New York, Istanbul.

Termini del concorso: 1° dicembre 1963 - 31 marzo 1964.

AUL. OM. 60575 del 7-11-1963



RCA ITALIANA  
ORE FELICI CON LA MUSICA.

ACQUISTANDO QUESTI DISCHI POTETE PARTECIPARE AL CONCORSO



- |                        |   |
|------------------------|---|
| 1) UMBERTO BINI        | • IL MIO MONDO / Vieni, andiamo                       |
| 2) SERGIO ENRICO       | • ERA D'ESTATE / Annamaria                            |
| 3) NICO FIERO          | • CIO' CHE RIMANE ALLA FINE DI UN AMORE / Miel        |
| 4) JIMMY FONTANA       | • NON TE NE ANDARE / Pansy                            |
| 5) LITTLE PIEDDY MARCH | • TE NE VAI / Cool                                    |
| 6) MIRANDA MONTA       | • MEGLIO STASERA / Loin                               |
| 7) GIANNI MECCIA       | • IL PAPA' / Ci vediamo domani                        |
| 8) MICHELE             | • RIV / Mio amore per idee                            |
| 9) GIANNI MORANDI      | • IL RAGAZZO DEL MURO DELLA MORTE / La mia ragazza    |
| 10) DONATELLA MORETTI  | • QUANDO VEGETE IL MIO CARO AMORE / Malmolina         |
| 11) GINO PAOLI         | • CHE COSA C'E' / Sarà così                           |
| 12) RITA PAVONE        | • NON E' FACILE AVERE 18 ANNI / Ben finito le vacanze |
| 13) ROBY               | • LA MIA FESTA CHE ORLO / Se mi vuoi ancora bene      |
| 14) NEIL SEDAKA        | • ADESSO NO' / Quando sorridi così                    |
| 15) EDOARDO VIANELLO   | • O MIO SIGNORE / Non esiste più niente               |

I VOLI SARANNO EFFETTUATI SU JETS

**AIR FRANCE**

I VINCITORI SOGGIORNERANNO

NEGLI

ALBERGHI **HILTON**



**liu**

fa  
brillare  
i  
pavimenti!

DITTA RUGGERO BENELLI-SUPER-IRIDE PRATO

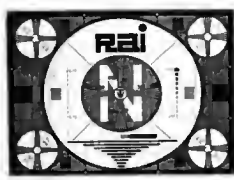
dura tre mesi  
più si lava  
e più risplende  
profuma la casa

**cera**

**liu**

DITTA RUGGERO BENELLI-SUPER-IRIDE PRATO

# TV GIOVEDÌ



## NAZIONALE

### Pomeriggio sportivo

**16.30 EUROVISIONE**  
Collegamento tra le reti televisive europee  
**GERMANIA:** Garmisch  
Riunione Internazionale di pattinaggio artistico su ghiaccio  
Telecronista Guido Oddo

### La TV dei ragazzi

**17.30 TORNA A CASA, LAS- SIE!**  
Film - Regia di Fred M. Wilcox  
Prod.: Metro Goldwyn Mayer  
Int.: Donald Crisp, Roddy Mac Dowall e Lassie

### Pomeriggio alla TV

**19 —**  
**TELEGIORNALE**  
della sera - 1ª edizione  
**GONG**  
(Pastiglie Valda - Crackers soda Pavest)

**19.15 ALTA FEDELTA'**  
Presentano Gorni Kramer e Lauretta Masiero  
Orchestra diretta da Gorni Kramer  
Regia di Vito Molinari

**20 — LA CHIARASTELLA**  
Prod.: Corona Cinematografica  
Regia di Agostino Di Ciaula

**20.15 TELEGIORNALE SPORT**

### Ribalta accesa

**20.25 SEGNALE ORARIO**  
**TIC-TAC**  
(Monsavon - Monda Knorr - Calze Ambrosiana - Vivini)  
**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.30**  
**TELEGIORNALE**  
della sera - 2ª edizione

**ARCOBALENO**  
(Fruttatore Go-Go - Gran Senior Fabbri - Skip - Società del Plasmon - Electric Shave Williams - Perrotti-Cloth)

**20.55 CAROSELLO**  
(1) Overlay - (2) Formaggi Galbani - (3) Ramazzotti - (4) Perugia  
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Recta Film - 3) Ondatelegramma - 4) Produzione Montagnana

### 21.05 GRAN PREMIO

Torneo a squadre fra le Regioni d'Italia abbinato alla Lotteria di Capodanno III Girone  
Secondo incontro  
Testi di Bruno, D'Onofrio, Nelli, Verde  
Scene di Zilkowsky e Manfredi  
Costumi di Flora Franceschetti e Antonella Cappuccino  
Consulenti alle coreografie Rosanne Sofia-Moretti e Dino Solari  
Orchestra di musica leggera diretta da Marcello De Martino e Gianni Ferrio  
Orchestra Sinfonica diretta da Pietro Argento  
Regia di Piero Turchetti

Articolo alle pagine 13 e 14

**22.20 CINEMA D'OGGI**  
a cura di Pietro Pintus  
Presenta Luisella Boni  
Realizzazione di Stefano Canzio

**23 —**  
**TELEGIORNALE**  
della notte

## Un film di Ford Un

**secondo: ore 21,15**  
Sean Thornton, che negli Stati Uniti si è fatto una fama come pugile, ritorna alla natia Irlanda dopo avere involontariamente ucciso un avversario durante un incontro. Stanco e deluso egli cerca riposo e tranquillità, ma immediatamente si fa un nemico acquistando una fattoria sulla quale da tempo aveva messo gli occhi addosso il prepotente e risso Will Danaher. Per soprammercato Sean s'innamora di Mary Kate, sorella di Will, e con la complicità del parroco Padre Loneragan e del «book-maker» Michael Flynn se la sposa, malgrado le ripulse del violento Danaher. Uno scontro tra i due sembrerebbe inevitabile, ed è ciò che tutti i paesani attendono con malcelata impazienza; ma Sean, votatosi alla non violenza, incassa le più gravi provocazioni senza reagire. E' proprio la moglie a spingerlo all'azione, rinfacciandogli la sua presunta vigliaccheria: il fratello le ha negato la dote, e questo è un affronto intollerabile. I rapporti fra i due coniugi si fanno tesi, ma Sean continua imperturbato a incassare. Un bel giorno Mary-Kate minaccia di abbandonarlo e sale sul treno per Dublino. E' troppo per il buon Sean; egli si precipita alla stazione, trascina la moglie fino alla fattoria del cognato e gliela getta ai piedi urlando: «Niente dote, niente matrimonio!». Danaher, svergognato davanti all'intero paese, consegna il danaro a Sean, che lo getta in un forno acceso. E' il momento tanto atteso da tutti: la lotta fra i due uomini di d'impeto violentissima, assume dimensioni omeriche, si trascina, attraverso campi e prati, fino all'osteria del paese, dove finalmente il vittorioso Sean e l'ammaccatissimo Will possono riconciliarsi davanti a un «drink». Poi tornano a casa da Mary Kate, che è l'autentica trionfatrice della contesa.  
Presentato alla Mostra di Ve-



**ALTA FEDELTA'** Continuano sul Nazionale le trasmissioni del varietà di Kramer (qui con Lauretta Masiero). Lo spettacolo va in onda alle ore 19,15

## Antologia

**nazionale: ore 22,20**  
Gli scrittori e i poeti d'ogni tempo hanno dedicato pagine e pagine, spesso assai belle, al Natale, cogliendo il significato che, per gli uomini di buona volontà, ha la nascita di Gesù. Basti citare, tra gli scrittori di ieri, i «canti» di Dickens e le favole di Andersen e, tra i poeti d'oggi, i versi di Eliot e di Luzi. Anche i registi hanno, a volte, parlato del Natale. Non poteva mancare, nel nuovo numero di Cinema d'oggi, una piccola antologia di brani natalizi. I più legati al tema sembrano essere gli autori hollywoodiani. Ma, tra tanto materiale a disposizione, le cose veramente significative non abbondano. A guardare bene nelle vecchie pellicole, è dato, tuttavia, tro-

# 26 DICEMBRE

## uomo tranquillo

nezia del 1952. Un uomo tranquillo (The quiet man) vi ottenne un premio internazionale e numerosi altri riconoscimenti. In effetti esso può essere considerato, tanto sul piano spettacolare che su quello artistico, uno dei migliori riuscite di John Ford, e costituisce come una sorta di ideale antologia dei più caratteristici motivi fordiani. La sanguigna caratterizzazione e la sana vitalità dei personaggi, il fondo bonario e incline a un cordiale umorismo, il ripudio di ogni sottigliezza intellettuale a favore di una schietta immediatezza e di una calda comunicativa, la particolare scansione narrativa appoggiata su tempi larghi e solenni con frequenti e vivaci impennate ritmiche sono doti che appartengono al Ford migliore e che nel film si ritrovano intatte. In più avverti un sapore di autenticità dovuto all'ambiente irlandese che fa da sfondo alla

storia e anzi ne è il supporto essenziale. Regista «americano» se mai ve ne furono, Ford mai dimentica né rinnega le ascendenze irlandesi, e giunto alla fase della piena maturità percorre un sentimentale viaggio a ritroso nella memoria, ottua una nostalgica ricerca del tempo perduto, ritrovando le sensazioni, i luoghi, le cose e gli affetti familiari. Un tenero sapore autobiografico profuma in certo modo il film e gli dona un incanto particolare, e la stessa scelta degli attori conferma questa sensazione. Sono tutti irlandesi, dalla fiammeggiante Maureen O'Hara al gravitico Victor McLaglen al gradevole Barry Fitzgerald alle colorite figure di contorno. Il protagonista, si dirà, è americano: ma John Wayne è una creatura di Ford, una docilissimo creta nella quale il regista plasma la tenera, elegiaca immagine di se stesso.

Guido Cincotti



### SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGRFICO

21.15 I maestri del cinema:  
John Ford  
a cura di Gian Luigi Rondi  
**UN UOMO  
TRANQUILLO**

Distr.: Republic Pictures  
Int.: John Wayne, Maureen O'Hara, Victor McLaglen

23.20 INTERMEZZO  
(Super-ride - Brylcreem - Magnezia S. Pellegrino - Confezioni Facis)

23.25 Notte sport



Barry Fitzgerald e Maureen O'Hara in una scena del film «Un uomo tranquillo»

## natalizia a «Cinema d'oggi»

vare due suggestivi frammenti sul Natale «americano». Il primo, dolce e soffice come una torta di pan di Spagna, è tolto da La vita è meravigliosa di Frank Capra. Il film racconta il caso di un idealista che, dopo avere fatto del bene per tutta la vita, perduta una forte somma di denaro proprio nel periodo più gentile dell'anno, decide d'uccidersi. Ma, dall'alto dei cieli, scende in suo aiuto un angelo «di seconda classe», che lo invita ad avere fiducia nella bontà della gente. Questa, infatti, non dimentica l'uomo di buona volontà e gli regala il denaro smarrito. Sull'albero di Natale, una campanella suona a festa. La figlia del protagonista di La vita è meravigliosa appagherà che, in paradiso, un angelo si è meritato le ali. In-

torno ai due fratellini di Un albero cresce a Brooklyn, secondo esempio del Natale «americano», non vi sono amici. Per ore, essi sostano davanti alle vetrine luccicanti di palloncini di vetro, di bottiglie e di dolciumi. Non hanno soldi per comperare le cose desiderate. Ma il venditore d'abeti, a vigilia inoltrata, regalerà loro un albero immenso. E i due fratelli lo trascineranno nelle stode bianche di neve, verso casa. Sequenze natalizie non mancano nel film diretti da registi europei. Si va dal canto dei soldati, che si leva da una parie all'altra delle linee, in Niente di nuovo sul fronte occidentale all'episodio del fantaccino ucciso in La grande guerra; dalle festose danze di Carosello napoletano alla corsa

del personaggio, col suo albero di Natale sotto il braccio, in L'uomo senza passato. La pagina più intima, più significativa, offerta nella piccola antologia natalizia di Cinema d'oggi, è forse quella che descrive l'attesa della mezzanotte in La grande illusione. I due soldati francesi, fuggiti dalla prigionia, sono stati accolti da una contadina tedesca, che ha perduto il padre e lo sposo nelle nostre più grandi vittorie. Tra essi, è sorta un'intesa profonda sottolineata, dal regista Jean Renoir, con felici annotazioni: la preparazione del presepio, il risveglio della bambola, Lotte, che vuole mangiare il San Giuseppe di pasta, le parole degli adulti quasi a fior di labbra, per non far rumore.

f. bol.

## il regalo per il babbo

1 radio transistor TRANS OCEANIC  
2 transistor - 2 diodi - onde medie - dotato di elegante custodia in vinilpelle nera - è l'ideale in automobile per ogni occasione: inoltre è dotato di una perfetta sintonia che ne consente l'ascolto in ogni luogo - garanzia 1 anno - lire

**7800** più spese postali



## il regalo per la mamma



1 frullatore elettrico  
**TERMOZETA** ideale per ottenere ottimi frullati rapidamente: è munito di accessori per macinare caffè e di griglia formaggio, pane, carciofi, e di un elegante candelabro. Materiale plastico assolutamente infrangibile - in parti in R metallo sono in acciaio inossidabile - garanzia 1 anno - lire

**6800**

## il regalo per il figlio



1 trenino elettrico JOLLY "HO" - rampante di locomotore francese con carrelli a telaio in metallo pressato - 3 carrozze - totale lunghezza del treno di circa un metro - intarsi curve per nitro mt. 2,50 - completo di trasformatore con comandi a distanza - alimentazione a 220-100-125 volt. a richiesta - garanzia 3 mesi - lire

**5200**

## il regalissimo per tutta la famiglia in un'offerta unica natalizia di tutti e tre

i prodotti CON SOLE LIRE **17870**

ADDIAMO ANCHE BELLISSIME FONOVIGILIE COMPLESSE LESA PER SOLE LIRE 12.000  
ORDINI SUBITO ALLA **BELMARK** VIA GASSINI 19, MILANO  
Indichi chiaramente su di non cartolina postale il prodotto (ed i prodotti) che desidera, oppure la combinazione unica nel prezzo speciale di L. 17870. Pagherai l'importo dovuto al più vicino mio consegna della merce. E se non sarai soddisfatto entro restituire il prodotto entro 3 giorni con diritto di rimborso. Visitate il centro **BELMARK** a Milano in Via Bassini 19: troverete la più vasta gamma d'articoli di marca a prezzi superconoscibili.

## "BABY STAR"



### MUTANDINA DI PLASTICA TIPO SVEDESE

- E' perfettamente igienica essendo confezionata con materiale disinfectato.
- E' sempre morbida e non irrita la pelle dei bambini.
- E' lavabile.
- E' munita di tasche interna per l'uso dei pannolini di cellulosa.

La mutandina «BABY STAR» è un articolo «sanitized».  
Chiedetela alla distributrice:  
**Società IDEAL GOMMA**  
Via Pancaldo, 12 - Milano - Telefono 200.891

QUESTA  
SERA IN



stile  
di oggi...  
stile  
ambrosiana



calze

**AMBROSIANA**

stile internazionale

in filato Helion Special

## NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Voci d'italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie

**7.10** Almanacca - Previsioni del tempo

**7.20** Voci d'italiani all'estero  
Saluti degli emigrati alle famiglie

**7.55** (Motto)  
Un pizzico di fortuna

**8** — Segnale orario - Giornale radio  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana, la collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico  
**8.20** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno

**8.30** Fiera musicale

**8.50** \* Fogli d'album

Brahms: Ballata in sol minore op. 118 n. 3 (Pianista Gino Gorini); Schumann: Romanza in la minore op. 94 (Renato Da Barbieri, violino); Tullio Macogoli, pianoforte; Granados: Danza (Chitarista Andrea Segovia); Scimmanowski: La fontana d'Aretusa (Riccardo Odopopoli, violino); Antonio Beltrami, pianoforte

**9.10** Giulio Stocchi: Una tradizione popolare: Gli zom-pognari

**9.15** (Knorr)  
Canzoni, canzoni

**9.35** (Invernizzi)  
Inferreddo

**9.55** La fiara delle vanità  
Silvana Bernasconi: Sera in gonnella e comicità

**10** — (Confezioni Facis Junior)

\* Antologia aperistica  
Berlino: Benvenuto Cellini; Overture; R. Strauss: Il Comandante della rosa; Valzer; Wagner: La Walkiria: Cavalcata delle Valkirie

**10.30** «Il 10 Taveth»

**10.45** Robert Schumann: Manfredi: Overture op. 115 (Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Carlo Maria Giulini)

**11** — (Milky)  
Passeggiate nel tempo

**11.15** Il concerto

Selvaggi: Tristezza Sinfonica, La Notte di Gesù; a) Corale, b) Pastorale, e) Offertorio (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi); Vivaldi (rev. Alfredo Casella): Gloria, per soli, coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Sanzogno - Maestro del Coro Nino Antonelli)

**12** — (Tide)  
Gli amici della 12

**12.15** \* Arlecchina

Negli interv. com. commerciali

**12.55** (Vecchio Romagnolo But-ton)  
Chi vuol esser liato...

**13** Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts)

Carlion

**13.25** (Rhodiotee)

AVVENTURE IN RITMO

**14** — \* Francis Bay e la sua orchestra

**14.15** Trasmissioni regionali

**14.15** Motivi di festa

presentati da Pippo Baudo

**15** Segnale orario - Giornale radio

**15.15** Bolle meteor. e della transi-

bilità delle strade statali

**15.15** Mario Castelnau-Tedesco: Eonogelion, La storia di Gesù narrata ai fanciulli in 28 piccoli pezzi per pianoforte

1 parte: L'infanzia

a) L'Annunciazione, b) La Natività, c) I Re Magi, d) La strage degli innocenti, e) La fuga in Egitto, f) Gesù bambino fra i dottori (Pianista Lidia Proietti)

**15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)  
I nastri successi

**15.45** Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

**16** — CANTATA DEI PA-STORI

Diverimento radiofonico in tra parti per la Notte di Natale di RENATO PARODI  
Riduzione dalla Sacra Rappresentazione di Andrea Perrucci

Gabriele Arcangelo

Irene Casperoni Fratio

(Edmonda Aldini)

Belfagor (demonio)

Paola Silvestri

(Nino Dot Fabbro)

Cidonio (cacciatore)

Enzo Sordello

(Monio Busoni)

Ruscillo (pescatore)

Tommaso Frascati

(Silvio Spaccini)

Razulo (napoletano vago-bondo)

Mariano Coruso

(Aldo Giuffrè)

Maria Vergine (Mila Vennucci)

Giuseppe (Ubaldo Leni)

Armenzo (vecchio pastore)

Benino (bisbetto)

(Vittorio Stagni)

Direttore Farnanda Previtali

Maestro del Coro Nino Antonelli

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di Nina Melani

**17.05** Parata d'archestre

**17.30** Incontri tra musica e paesia

a cura di Michelangelo Zurletti

II - Debussy-Verlaine

**18.10** La salute mentale nel mondo contemporaneo

a cura di Carlo Verde

III ed ultima - Psichiatra e psicotropia di gruppo

con interventi di Riccardo Bozzi, Joseph Andriola, Fabrizio e Diego Napolitani, Enzo Spaltro

**18.30** \* Musica da balla

**19.25** «I dodici giorni»

Canti popolari del tempo di Natale

**19.30** Motivi in gloria

Negli interv. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)

Uoa canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli)

Applausi a...

**20.25** Musica par archestra d'archi

**21** — Celebrazioni verdiane

Dal Teatro dell'Opera di Roma

Inaugurazione della Stagione lirica 1963-64

**FALSTAFF**

Commedia lirica in tre atti di Arrigo Boito

Musica di GIUSEPPE VERDI

Sir Joshua Falstaff Tito Gobbi

Ford Renato Copecchi

Fennan Luigi Abbi

Dottor Cajus Sergio Tedesco

Bardolfo Florindo Andreotti

Pistola Enrico Compì

Alfca Ford Juc Leopoe

Narmetta Mariella Adani

Mrs. Quickly Fedoro Borbieri

Mrs. Meg Page

Fernanda Codoni

Direttore Carlo Maria Giulini

Maestro del Coro Giano Lazzari  
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma  
(Edizione Ricordi)

Articolo alla pagina 18

Negli intervalli:

1) Cranche a interviste sulla serata inaugurale, a cura di Pia Moretti

**7** — Voci d'italiani all'estera

Saluti degli emigrati alle famiglie

**8** — \* Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

**8.35** (Palmolive)

\* Canto Tino Dallara

**8.50** (Cero Grey)

\* Una strumento al giorno

**9** — (Supertrim)

\* Pantagramma Italiana

**9.15** (Loobiancheria Candy)

\* Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

**9.35** (Omo)

**DAI VERSI ALLA MELODIA**

Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

**10.35** (Vero Fronck)

Musica per un giorno di festa

**11.25** Radiotelefortuna 1964

**11.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

**11.35-12.30** Voci alla ribalta

dei comunicati commerciali

**12.30-13** Trasmissioni regionali

**13** — (Liquore Strega)

Il Signare della 13 presenta:

Senza parole

**15** (G. B. Pezzoli)

Musica bar

**20** (Lesso Galboni)

La collana delle sette perle

**25** (Palmolive)

Fonolampo: dizionario dei successi

**13.30-14** Segnale orario - Giornale radio

**45** (Simmenthal)

La chiave del successo

**50** (Tide)

Il disco del giorno

**55** (Coffè Lovazzo)

14-15 Trasmissioni regionali

**14.15** Paladini di «Gran Pre-mila»

a cura di Silvio Gigli

**14.20** Due archestre, due stili:

Sid Ramin - David Rose

**14.45** (Phonocolor)

Novità discografica

**15** Valzina dalla canzone napoletana

**15.15** Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

**15.35** Concerto in miniatura

Rassegna di cantanti lirici: Soprano Giovanna Di Rocco

Mozart: Le Nozze di Figaro: «Porgi amor»; Puccini: La Bohème; «Mi chiamano Mimi»

Verdi: Falstaff; «E sul l' d'un soffia etasio» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Francini)

**16** — (Dizian)

**Rapsodia**

— Cantano in italiano

— Sempre insieme

— In cerca di novità

**2) Lettura poetiche**

Poesia d'amore nel mondo classico, a cura di Enzo Cetrangolo

XII ed ultima: Ovidio

Al termine:

**Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

**16.30** Il mondo dell'operetta

**17** — Cavalcata dalla canzone americana

a cura di Giancarlo Testoni

**17.30** Suonano Santo e Johnny

**17.45** (Spic e Span)

**Radiosalotto**

Le placca... Bernstein?

Un programma di Ada Vinti

**18.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

Dall'ippodromo di Tor di Volle in Roma - Premio Tor di Volle

Radiocronaca di Alberto Giubilo

**18.40** I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

**19.30** Segnale orario - Radiasera

Al termine: Zig-Zag

**20.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

**20.35** Quanto 1964

Documentario di Danilo Colombo

**21** — Pagina di musica

Respiri: Vetrone di Chiesa, quattro impressioni per orchestra: a) La fuga in Egitto (Molto lento), b) San Michele Arcangelo (Allegro impetuoso), c) Il mattino di Santa Chiara (Lento), d) San Gregorio Magno (Lento)

(Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Federico Ballo)

**21.30** Segnale orario - Notizia del Giornale radio

**21.35** (Comomilla Sogni d'Oro)

Musica nella sera

**22.10** L'angela del jazz

Alle frontiere del jazz

**22.30-22.45** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

## RETE TRE

(Stazioni o M.F. del Terzo Programma).

**9** — Musica par argena

**9.30** Sinfonia e Duetti da opera

Gioacchino Rossini

Semiramide: Sinfonia

Orchestra della Società del Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Peter Maag

Gaetano Donizetti

di Lommermoor:

«Verranno a te sull'aure»

Margherita Carosio, soprano;

Carlo Zampighi, tenore

Orchestra Sinfonica diretta da Nino Sanzogno

Giuseppe Verdi

Lucia: «Rivedrai le foreste imbalamate»

Maria Callas, soprano; Tito Gobbi, basso

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano diretta da Tullio Serafin

Giacomo Puccini

Madama Butterfly: «Bimba oagli occhi pieni di malla»

Clara Petrella, soprano; Faru-cio Tagliavini, tenore

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana diretta da Angelo Questa

Pietro Mascagni

Le Maschere: Sinfonia

Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Gianandrea Gavazzeni

**10.30** Sonate dal Saffacanta

Carl Philipp Emanuel Bach

Sonata in mi minore per clavicembalo

Clavicembalista Ruggero Gerlin

Pietro Locatelli

Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo

Jean-Pierre Rampal, flauto; Ruggero Gerlin, clavicembalo

Giuseppe Tartini

Sonata in fa maggiore per due violini e basso continuo

David e Igor Oistrakh, violini; Hans Pischner, clavicembalo

**11** — Francesco Cavalli

Magnifico, per soli, coro e orchestra

Graziella Scuti, soprano; Nicola Monti, tenore; Anna Maria Rota, mezzosoprano; Pilito Ciabassi, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Artur Rod-zinski. Maestro del Coro Nino Antonelli

Goffredo Petrassi

Magnifico, per soprano leggero, coro e orchestra

Soprano Bruna Rizzoli

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Tullio Alberti



Quartetto in mi minore  
op. 44 n. 2 per archi  
Allegro vivace - Scherzo - Adagio - Finale  
Allan Schiller e David Stockhammer, violini; Lawrence Fader, viola; Robert Sylvester, violoncello

## TERZO

**17 — La buona novella**  
di Giovanni Pascoli

**17.15 Canti natalizi francesi**

Anonimi:

Venez, venez, vite (Gascogne)

Les voisins (Ile de France)  
Guillot prend ton tambourin (Bourgeois)

Boutons n'ont lobit les plus biaux (Berry)

Tourelourelouro (Provence)  
Chrétiens levez-vous à minuit (Limousin)

Complesso vocale e strumentale diretto da Roger Blanchard  
(Registrazione della Radiodiffusion-Télévision Française)

**17.30 IL GRAN TEATRO DEL MONDO**

Autosacramental di Podro Caldaron de La Barca

Traduzione di Luciano Folgori

L'Autor Salvo Randone  
Il Mondo Angelo Calabrese  
Il Re Ubaldo Lay  
La Saggiezza Nella Bonora  
La legge di Grazia

Edda Soligo  
La Bellezza Gemma Griarotti  
Il ricco Tino Carraro  
Il contadino Edoardo Tonello  
Il povero Renato Cominetti  
Uo bambino Lorella Lamoglie  
Una voce Fernando Soleri

Regia di Pietro Masserano

Tarlico

(Registrazione)

**18.40 Un procuratore dell'ottica moderna: Pedro Francisco Maria Grimaldi**

a cura di Gaetano Tabaroni

Ultima trasmissione

**19 — Karlheinz Stockhausen**

Refrain per pianoforte, celesta e batteria

David Tudor, pianoforte; Cornelius Cardew, celesta; Christoph Caskel, batteria

Milko Kalemán

Quattro improvvisazioni concertanti

Allegretto - Andante sostenuto, Allegro giusto - Allegro scherzando - Molto vivace

«I solisti di Zagabria» diretti da Antonio Janigro

**19.15 La Rassegna**

Arte figurativa

a cura di Giulio Carlo Argan

Alcatorio e programmatico

**19.30 • Concerto di ogni sera**

Francis Joseph Haydn (1732-1809): Sinfonia n. 60 in do maggiore «Il distratto»

Adagio, allegro molto - Andante con moto - Minuetto - Presto, un poco sostenuto - Adagio - Finale (Prestissimo)

Violino solista David McCallum

Orchestra del Festival di Grandebourne diretta da Vittorio Gui

Vitezslav Novak (1870-1949): Suite slovacca op. 32

Nella chiesa - Tra bambini - Gli innamorati - Danza del villaggio - Alla notte

Orchestra Filarmonica Boema diretta da Václav Talich

**20.30 Rivista delle riviste**

**20.40 Robert Schumann**

Sonata in lo minore op. 105, per violino e pianoforte

Con espressione, Appassionato - Allegretto - Mosso

Cesaro Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

**21 — Il Giornale del Terzo**  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21.20 • Le Cantate di Johann Sebastian Bach**  
(ordinate secondo l'anno liturgico)

a cura di Carlo Marinelli

Contato n. 57 • Selig 1st der Mann •, per basso, soprano, coro a quattro parti, due oboi, oboe da caccia, due violini, viola, organo e basso continuo (Lipsia, circa 1740)

Bruno Müller, basso; Agnes Giebel, soprano; Reinhold Barchet, violino

Coro e Orchestra da Camera «Pro Musica» di Stoccarda diretti da Rolf Reinhardt

**21.55 Ritratto dell'artista**

Programma a cura di Beniamino Placido

Chi è, come vive, che cosa vuole l'artista e quali sono i suoi rapporti con l'uomo comune, secondo il parere dei suoi sostenitori e dei suoi detrattori, dalla fine del secolo ai nostri giorni, con particolare riguardo agli orientamenti dell'attuale critico estetico

Regia di Gastone Da Venezia

**23 — Luigi Dallapiccola**

Concerto per la Notte di Notole dell'anno 1956, per 17 strumenti e voce di soprano

Prologo - Primo inno - Intermezzo - Secondo inno - Epilogo

Solista Magda Szabó

Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 37.53.

22.50 L'angolo del collezionista - 23.35 Musica per l'Europa - 0.36 Voci e strumenti in armonia - 1.06 Istantanee musicali - 1.36 Ritorno all'opera - 2.06 Musica d'ogni paese - 2.36 Musica pianistica - 3.06 Musica senza pensieri - 3.36 Successi di tutti i tempi - 4.06 Musica sinfonica - 4.36 Sinfonia d'archi - 5.06 Due voci e un'orchestra - 5.36 Dischi per la gioventù - 6.06 Crepuscolo armonioso.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

17 Concerto del Giovedì: «Cantata per il Natale» di Stradella, coro e orchestra dell'Angelicum, direzione di Ruggero Maghini, 19.15 Daily Report from the Vatican, 19.33 Orizzonti Cristiani: «Il Divino nella salita notte», Cantata per Natale di San Nicola, di Benjamin Britten, a cura di Mariella la Rava, 20.15 Chantons Noël pour la paix du Christ, 20.45 Vatikanske Pressenschau, 21 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.45 Entrevistas, 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.



**perchè la guardate?**

perchè sentite che ha qualcosa di diverso: per esempio il temperamento sportivo; non avrebbe mai bisogno di affrontare una curva sopraelevata a Monza per renderne conto. Pochi chilometri di strada, il tempo di diventare padroni del mezzo, e ve ne convincerete. Motore trasversale a due carburatori, favorevole rapporto peso-potenza, per una fulminea ripresa, freni a disco con servofreno e le esclusive eccezionali Hydrolastic. E poi linea bassa e profilata disegnata da PININFARINA, finizioni di lusso, spazio comodo per 5 persone... e soprattutto qualità Innocenti.

**INNOCENTI**

*Morris im3*

**pasta fresca e genuina  
con imperia in cucina**



con imperia risparmierete tempo e denaro ed avrete una pasta buona e genuina, perché preparata da voi con le vostre mani per la felicità dei vostri cari.



**imperia**

IMPERIA È LA MACCHINA PER PASTA PERFETTA. GARANTITA 3 ANNI

**L. 7500**

NEI MIGLIORI NEGOZI



**TV**

**VENERDÌ**



## NAZIONALE

### La TV dei ragazzi

#### 17.30 a) IL MAGNIFICO KING

La stellina bianca  
Telefilm - Regia di Harry Keller  
Distr.: N.B.C.  
Int.: Lori Martin, James McAllion, Arthur Space

#### b) BIANCO E NERO

Invito al giuoco degli scacchi  
a cura di Aldo Novelli  
Regia di Enrico Romero

### Ritorno a casa

#### 18.30 Loretta Young in ANDIAMO IN CANADA'

Racconto sceneggiato - Regia di John Newland  
Distr.: N.B.C.

#### 19 — TELEGIORNALE della sera - 1ª edizione GONG (Sidot - T8 Star)

#### 19.15 RECITAL DI ROSANNA CARTERI

a cura di Guglielmo Zucconi  
Parte quarta  
Ospite della trasmissione  
Giulio Confalonieri  
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Luciano Rosada  
Regia di Pier Paolo Ruggerini

#### 19.55 PREFABBRICAZIONE DI UN PONTE SULL'ARNO

Regia di Gianpietro Calasso

#### 20.15 TELEGIORNALE SPORT

### Ribalta accesa

#### 20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC  
(Macchine per cucire Borletti - Brik - Asti Spumante Martini - Perolari)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20.30 TELEGIORNALE della sera - 2ª edizione

ARCOBALENO  
(Tide - Meraklon - Biscotti Womar - Lavatrici Indesit - Fratelli Branca Distillerie - Brodo Novo)

#### 20.55 CAROSELLO

(1) L'Oreal Paris - (2) Con-fetto Falqui - (3) Casa Vi-nicola Ferrari - (4) Coto-nificio Valle Susa  
1 cortometraggi sono stati re-lizzati da: 1) Fotogramma - 2) Cine televisione - 3) Ro-berto Gavioli - 4) General Film

#### 21.05 Nove classici in Televi-sione

Da Sofocle a Pirandello  
Il «TDN» diretto da Maner Lualdi presenta

#### L'AVARO

Cinque atti di Molière  
Libera traduzione di Carlo Terron in due tempi

Personaggi ed interpreti:  
Arpagone Peppino De Filippo  
Frosine Bianca Toccifondi  
Valerio Luigi De Filippo  
Cleonte Pino Ferrara  
Elisa Paola Piccinato  
Marianna Alba Petrone  
Anselmo Aldo Pierantoni  
Mastro Simone

Pietro Privitera  
Mastro Giacomo Loris Gafforio  
Frecia Gai Reder  
Claudia Igea Sonni  
Merluzzo Donatello Foichi  
Il Commissario Eraldo Rogato  
Scene e costumi di Euge-nio Guglielminetti  
Musiche di scena di Adria-no Lualdi  
Regia teatrale di Maner Lualdi  
Regia televisiva di Carla Ragionieri

#### 23.10 TELEGIORNALE della notte

### Nell'interpretazione di Peppino De Filippo

nazionale: ore 21,05

Ancora un secolo dopo la prima rappresentazione, *L'avaro* era capace di mandare in bestia Rousseau che inorridiva di fronte all'«immorale» contegno dei «pessimi figli» che circolano nel copione, destituiti di ogni sentimento filiale e rispetto paterno, tutti d'accordo in una cosa sola: maltrattare, ingannare, frodare colui che li ha messi al mondo. Sfido lo, con un padre simile che resta loro da fare? Unico caso, in tutta la storia della formidabile commedia, di un lettore schierato dalla parte del protagonista. Evidentemente, il moralismo ad oltranza dello scorbuto autore dell'*Emilio*, bastian contrario per partito preso — lui che i propri figli li scaricava all'orfanotrofio e chi s'è visto s'è visto — gli impediva di percepire l'alta e, starei per dire, dolorosa moralità





# Personalità e scrittura

*una cura lunga attesa  
erisolo emerge la figura*

**Sperasol** — Al terzo tentativo per avere il responso non posso più deludersi: la costanza e la fiducia vanno compensate. Oh, l'eterna lotta coll'insorribilità dello spazio! I grafici inviati per l'analisi comparativa non presentano elementi d'eccezione né in riferimento a presumibile disaccordo, né in quanto ad affinità particolari. Se ne deduce che, loro due, hanno modo d'intendersi e di vivere in buoni rapporti affettivi anche senza il presupposto delle « anime gemelle ». I temperamenti sono differenti, ma amalgamabili. In lei c'è passione, sensorialità, calore, capacità di dedizione, ed anche perseveranza e tenacia negli scopi da perseguire, o da difendere dopo averli raggiunti. Fissata una linea di condotta non intende cambiarla e lotta con impegno per renderla valida e soddisfacente. Le piace la coerenza e non è disposta ad accettare idee ed opinioni che urtino i suoi principi immutabili, che non siano approvati dalla sua mentalità di tipo unilaterale. Così pure ama e mantiene le proprie abitudini, preferisce siano gli altri a conformarsi alle sue. E veniamo alla scrittura femminile. Rivela un'indole meno decisa, meno volitiva ed espansiva di quella maschile ma più adattabile a tutte le circostanze e propensa a destreggiarsi per smussare gli angoli, per aggirare gli ostacoli. Buona cultura, bene applicata, sia pure con un'intelligenza non superiore alla media. Sensi e cuore hanno adeguata rispondenza alle sue esigenze e questo è un fattore di accordo, importantissimo. Qualche saltuaria resistenza, qualche « impuntatura » sarà superata dallo spirito di accomodamento. Nessuna pretesa eccessiva, ambizioni normali, punti di vista di tipo comune, gusti semplici, coscienza dei propri limiti e tendenza a prendere la vita come viene, con una certa serenità.

*fermezza d'animo*

**Caterina Maria** — E poi c'è chi stupisce che per un responso grafologico vi siano regole fisse da rispettare. Nel caso in esame come distinguere se chi scrive è uomo o donna? Io mi sarei proprio aspettata una firma maschile da questi suoi caratteri stringati, rapidi, concisi da uomo d'affari sbrigativo, realistico, d'intelligenza scattante ed abituato all'essenzialità. Non che questi dati siano esclusivi del sesso femminile, tuttavia è meno frequente riscontrarli nella donna e vanno considerate, se mai, più acquisite che innate, per esercizio mentale, per goce di lavoro, per influsso d'ambiente, per una costruzione della femminilità, in certo qual modo sacrificata alle esigenze della professione. Ritengo sia molto apprezzata nel campo della sua attività; rivela: competenza, profezia di vedute, perspicacia, discrezione e tatto, discernimento, serietà, controllo. Tutto ciò riguarda la forma-mente ed il carattere. Ma l'animo? E qui finalmente appare, anche se mascherata dal ritegno abituale, la sensibilità femminile unita alla delicatezza dei sentimenti. Essendo però questo un suo mondo a parte, di cui è gelosa e che difende per tema di esporlo alla curiosità ed alla superficialità altrui, chi può comprenderla veramente? Del resto lei non sacrificherebbe mai la sua indipendenza a legami di dubbio valore e mai cederebbe a passioni inconsiderate. Si guarda bene dalle insidie dei sogni e delle fantasie; è un suo punto d'orgoglio il tenersi aderente alla realtà smorzando ogni slancio romantico, ogni illusione, ogni debolezza dei sensi o del cuore.

*Già che mi sorprende*

**Guido Monacchi** — Ad una scrittura spontanea come la sua non giova una « maggior accuratezza calligrafica » e quando vi si applica credo le costi uno sforzo notevole il contenere lo slancio della mano in movimento. L'estrema fluidità ed inclinazione del tracciato è l'espressione genuina di un'indole effusiva, estroversa, di un intelletto agilitissimo che deve rincorrere le proprie idee perché non si dissolvano prima di averle vagliate e concretate. Nella sua attività professionale chissà quante volte costringe gli altri a miracolosi di elasticità mentale per seguirlo nel rapido svolgimento dei pensieri e delle azioni. Tanto slancio propulsivo può andare a scapito delle resistenze interiori; una tempra maschile dovrebbe essere fornita di energie più controllate e ben ripartite; è sempre un segno di debolezza e di labilità caratterologica l'eccessivo consentimento all'impulso naturale, ai tratti di esaltazione pratica o di attrattive sentimentali. Di animo generoso ed altruista il prodigioso disinteressamento è per lei una ragione di vita; si lascia facilmente influenzare ed impietosire da chi sa arrivare al suo cuore sensibile e partecipe. Non ama impuntarsi sulle questioni ed è molto abile a sfuggire le occasioni di attrito. Può commettere qualche imprudenza per mancanza di ponderazione ma è pronto a trovare vie d'accomodamento e d'adattamenti. Rende con buona intelligenza le sue opinioni, con franchezza, larghezza di vedute, flessibilità di rapporti sociali, può fallire invece per non saper attendere o perseverare, o per troppo ottimismo e troppa fiducia.

**Lina Pangella**

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 28 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che assicurano la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile o secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

# RADIO VELLE NAZIONALE

**6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani

**6.35** Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

**7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - \* Musiche del mattino

**7.55** (Motta) Un pizzico di fortuna

**8** Segnale orario - Giornale radio Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico Bollettino della neve, a cura dell'ENIT

**8.20** (Palmolive) Il nostro buongiorno

**8.30** Flora musicale

**8.50** \* Fogli d'album

Schubert: Morcia in mi maggiore (Pianista Paul Badura Skoda); Botstein: Variazioni su « Nel cor più non mi sento » (Corrado Penta, contrabbasso; Mario Caporali, pianoforte); Brahms: Intermezzo in sol minore maggiore op. 117 n. 1 (Pianista Geza Anda); Novacek: Perpetuum mobile (Siro Plovesan, violino; Isaac Kinikid, piano)

**9.10** Piero Scaramucci: Notizie al setaccio

**9.15** (Knorr) Canzoni, canzoni

Album di canzoni dell'anno

**9.35** (Internizzi) Interradio

**9.55** Gianfranco Acchiappati: Gli incidenti stradali e i cosiddetti malori improvvisi

**10** (Cori Confezioni) \* Antologia apertistica

Dionzetti: Lucia di Lammermoor; e Ardon: gli Incensati; Verdi: Otello; e Dio! Mi potevi scagliare; Puccini: Monna Lisa; e Donna non vidi mai; e Mascagni: Cavalleria rusticana; e Ah! Il Signore vi manda; e Dargomyski: La Russalka; Aria del mugugno

**10.30** Il grano di sonape

Racconto di Anna Maria Speckel

Primo episodio

Regia di Eugenio Salussola (Registrazione)

**11** (Gradina) Passeggiata nel tempo

**11.15** Il concerto

Nicola: Le allegre comari di Windsor; Ouverture; Schubert: Rondeaux; Suite op. 28: a) Ouverture, b) Balletmusik I, c) Intermezzo, d) Balletmusik II (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Hans von Benda)

**12** (Tide) Gli amici delle 12

**12.15** Arlacchino

Negli intervi. com. commerciali

**12.55** (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol assar illeto...

**13** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

**13.15** (Manetti e Roberts) Carillon

Zig-Zag

**13.25-14** (Pasticca Mental) DUE VOCI E UN MICROFONO

**14-14.55** Trasmissioni regionali

14 e «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 e «Gazzettini regionali» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

**14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani

**15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

**15.15** Le novità da vedare Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

**15.30** (Decca London) Carnet musicale

**15.45** Musica e divagazioni turistiche

**16** Programma per i ragazzi

La festa del lago

Radioscena di Luigi Peco

Regia di Ugo Amodeo

Articolo alla pagina 61

**16.30** I riti esoterici afro-americi

a cura di Antonio Braga

III - La «Santaria» a Cuba, la «Petrodance» a Giamaica

**17** Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

**17.25** L'Opéra Comique

a cura di Claudio Casini

XI - Massenet - Saint-Saëns - Lalo

**18** Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli

**18.10** Radiotelefonia 1964

**18.15** \*Concerto di musica leggera

con le orchestre di Perez Prado ed Henry Rene; i cantanti Pat Boone, Patachou, Mel Tormé ed Helen Shapiro; i solisti Chet Atkins, Hugo Blanco, Coleman Hawkins e Stanley Black

**19.05** \*I dodici giorni

Canti popolari del tempo di Natale

**19.10** La voce dei lavoratori

**19.30** \*Motivi in giostra

Negli intervi. com. commerciali

**19.53** (Antonetto)

Una canzone al giorno

**20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

**20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a...

**20.25** UOMO VIVO

Romanzo di Gilbert Keith Chesterton

Traduzione di Teresa Fiori Libera riduzione e adattamento radiofonico di Danilo Tello

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Quinta ed ultima puntata

Il narratore

Corrado De Cristofaro

La signora Duke Nella Bonora Diana Duke

Anna Maria Alegiani Rosamund Hunt Renata Negri Mary Gray Giuliana Corbellini Arthur Ingledwood

Adalberto Maria Merli Michael Moon Antonio Guidi Moses Gould Franco Luzzi

Il Dottor Erbert Warner Gino Mosero

Cyrus Pyn Carlo Lombardi

Carubin Gianni Petrasanto Ruth Davis Wanda Pasquini

Lady Bullington

Ada Griley Grazia Radicchi

Francesca Benedetti

Innocent Smith Corrado Gaipa

Regia di Umberto Bonadello

**21** CONCERTO SINFONICO

diretto da CHARLES MUNCH

con la partecipazione del contralto Johanna Peters e del baritono Louis Quilico

Beethoven: I) La consacrazione della casa, ouverture op. 124; 2) Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92; a) Poco sostenuto - Vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio; Mahaud: Rocco in terra, sinfonia corale op. 404, per soli, coro e orchestra su testo tratto dall'Enciclica di Papa Giovanni XXIII

Maestro del Coro René Aix Orchestra Nazionale e Coro della Radiodiffusion-Télévision Française

Registrazione effettuata il 20 dicembre 1963 in occasione dell'inaugurazione della nuova sede della Radiodiffusion-Télévision Française

Nell'intervallo (ore 21,40 circa):

I libri della settimana

a cura di Vittorio Frosini

Al termine:

Lettere da casa

Lettere da casa altrui

**23** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

## SECONDO

**7.35** \*Musiche del mattino

**8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**8.35** (Palmolive) \*Canta Eugenia Folgatti

**8.50** (Cera Grey) \*Uno strepito al giorno

**9** (Supertramp) \*Pantagramma Italiano

**9.15** (Lavabiancheria Candy) \*Ritmo-fantasia

**9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**9.35** (Omo) MAMA, NON MAMA

Un programma di Rosalba Oletta e Massimo Ventriglia

Regia di Federico Sangulani

Gazzettino dell'appetito

**10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**10.35** (Chlorodont) Le nuove canzoni italiane

**11** (Vero Franck) \*Buonumore in musica

**11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

**11.35** (Dentifricio Signal) Chi fa da sé...

**11.40** (Mira Lanza) Il portacanzoni

**12-12.20** (Doppio Brodo Star) Colonna sonora

**12-13** Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania o per alcune zone del Piemonte o della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto o Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata separatamente con Genova 3 o Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi o Molise, Calabria

**13** (Falchi) Il Signore delle 13 presenta:

Tutta Napoli

15' (G. B. Pezzoli) Music bar

## GIRMI ESPRESSO

La moderna caffettiera elettrica

La GIRMI ESPRESSO è un gioiello di perfezione tecnica creato per la funzionalità della casa moderna.

Lo slogan «Dove siete, vi serve» coniato per il suo tempo aderisce pienamente all'evidenza. Infatti la caffettiera Girmi si può usare elettricamente o anche su fiamma e quindi in ogni stanza.

Questa possibilità è stata concretizzata grazie ad una speciale lega pressofusa il cui impiego permette il completo isolamento dalla resistenza elettrica nel corpo della caffettiera.



La nuova linea della GIRMI ESPRESSO a la funzionalità di tutte le sue parti radicalmente modificate, le conferiscono una serie di caratteristiche inconfondibili che la differenziano, a suo esclusivo vantaggio, dalla caffettiera tradizionale.

Superato il vecchio sistema di avviamento, la GIRMI ESPRESSO dispone di un incastro «a balneata» che permette di chiuderla con un mezzo giro, e assicura una perfetta tenuta, primo requisito per un buon caffè.

Le parti interne della GIRMI ESPRESSO sono perfettamente lucide, prive di porosità al fine di consentire la massima igiene e facilità di pulizia; infatti si lava solo sciacquandola. Il filtro è in acciaio inossidabile. L'impugnatura, di materiale infrangibile e termorefrattario, si adatta perfettamente alla mano, e il coperchio si apre con il pollice della stessa mano. Inoltre la GIRMI ESPRESSO è indiscutibilmente economica, è l'unica caffettiera elettrica di basso costo: la si trova in vendita già in tutti i negozi a questi prezzi:

per 3 tazze L. 4000  
per 6 tazze L. 4500  
per 9 tazze L. 5500.

LA GIRMI ESPRESSO sarà un regalo gradito a tutti.

## CONVEGNO CGE A NAPOLI

Nei due giorni di lavoro del Convegno dei Concessionari radio TV ed elettrodomestici della CGE, svoltosi a Napoli nello scorso mese, e presieduti dal Direttore Commerciale dottor Maurizio Valverde, è stata presentata la nuova produzione CGE di apparecchi radio, televisori, frigoriferi, lavabiancheria e piccoli elettrodomestici e la analoga linea degli apparecchi della General Electric Company di cui la CGE - Compagnia Generale di Elettricità - è consociata.

I partecipanti al convegno hanno avuto modo di visitare gli stabilimenti CONE, dove vengono fabbricati i frigoriferi CGE e General Electric. Il Meeting di Napoli, inoltre, ha fornito a tutti i Concessionari della CGE una simpatica ed utile occasione per incontrarsi e discutere insieme i comuni problemi in relazione ai programmi di espansione annunciati dalla Direzione della CGE.

20\* (Lesso Galbani)  
La collana delle sette perle  
25\* (Palmolive)  
Fonolampra: dizionarietto dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45\* (Simmenthal)  
La chiave del successo

50\* (Tide)  
Il disco del giorno

55\* (Caffè Lavazza)  
Storia minima

14 — Paladini di «Gran Premio»  
a cura di Silvio Gigli

14.05 \*Voci alla ribalta  
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (R.C.A. Italiana)  
Per gli amici del disco

15 — Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano

15.15 (Phonogram)  
La rassegna del disco

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerti in miniatura  
Interpreti di ieri e di oggi:

Trieste  
Brahms: Trio in do minore op. 101 per pianoforte, violino e violoncello; a) Allegro energico, b) Presto non assai, c) Andante grazioso, d) Allegro molto (Dario De Rosa, pianoforte; Renato Zanetti, violino; Libero Lana, violoncello)

16 — (Dizian)  
Rapsodia

— Tempo di canzoni

— Dolci ricordi

— Un po' di Sud America

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Piccolo concerto  
Orchestra diretta da Carlo Savina

16.50 Da Borge Fiara (Latina)  
la Radiosquadra trasmette

IL VOSTRO JUKE-BOX  
un programma presentato da Beppe Breveglieri

Articolo alla pagina 19

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO  
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Spic e Span)  
Raddoppiato

PRANZO PER QUATTRO  
Racconto di Elisabeth Gaskell

Adattamento di Ugo Liberatore  
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Il narratore Corrado Galpa  
La signora Jenkins

Netta Bonora  
Mary  
Renata Negri  
Il signor Jenkins

Giorgia Piamonti  
Il signor Hodgson  
Lucio Roma  
Patty  
Giuliana Corbellini  
Il dottore  
Franco Luzzi  
Regia di Umberto Benedetto

18.10 Strenne e musica

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 \*I vostri preferiti  
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 (Dentifricio Signal)  
\* Tema in microscopio  
Canzoni a domicilio  
Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Segnale presenta  
LA TROTTOLA  
Varietà musicale di Perretta

e Carime con Lia Zoppelli  
e Alighiero Noschese  
Orchestra diretta da Franco Riva  
Regia di Riccardo Mantoni

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Il giornale delle scienze

22 — L'angolo del jazz  
Il jazz dall'Europa

22.30.22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

## RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media).

9.30 Antiche musiche strumentali

10 — Cantata  
Johann Philipp von Krieger

Cantata «Herr, auf Dich trau ich», dal Salmo XXXI

Georg Jelden, tenore; Walter Kägl e Dieter Vorhols, violini; Josef Ulsamer, viola da gamba; Wolfgang Karl Sehn, organo

Dietrich Buxtehude

Cantate «Ich bin eine Blume zu Saron» e «Ich suche des Nachts» da «Hörs Lied Salomons», Cap. 2° e 3° 1.4

Hélmut Krebs, tenore; Dietrich Fischer Dieskau, baritone

Complesso Bach di Berlino diretto da Carl Górlin

10.40 Musiche romantiche

Johannes Brahms  
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

Frédéric Chopin  
Concerto in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra

Solisti Regina Smendzianka  
Orchestra Nazionale di Varsavia diretta da Witold Rowicki

11.55 Compositori italiani

Barbara Giuranna  
Tre Cantati alla Vergine, piccolo concerto spirituale per soprano, coro femminile e piccola orchestra

Solisti Suzanne Danco  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi

Luigi Ferrari Trecate  
Quartetto in tre tempi, per archi

Quartetto d'archi di Torino della Radiotelevisione Italiana

12.30 Franz Schubert  
Musiche di scena per «Rosamunda di Cipro»

Mezossoprano Maxine Norman  
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi

Maestro del Coro Ruggero Maghini

13.30 Un'ora con lidebrando Pizzetti

Trio in la per violino, violoncello e pianoforte

Ornella Pultti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Amintorelli, violoncello

La Fismelle, musiche per il dramma di Gabriele D'Annunzio

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vermizi

14.30 NABUCCO  
Opera in quattro atti di Temistocle Solera

Musica di Giuseppe Verdi  
Nabuccodonosor

Giovanni Cimminelli  
Iamaele  
Zaccaria  
Mario Binci  
Sergio Pezzetti

Abigaille  
Florida Assandri Norelli  
Fenena  
Giovanna Fioroni  
Il Gran Sacerdote

Vincenzo Preziosa  
Antonio Pietrini  
Anna  
Tina Toscano

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Carlo Franci

Maestro del Coro Nino Antonellini

(Edizione Ricordi)

16.30 Musiche pianistiche  
Robert Schumann

Andante e Variazioni in si bemolle maggiore op. 46

Duo pianistica Kurt Bauer - Heidi Bung

Frédéric Chopin

Sei Mazurke op. post. In si bemolle maggiore - In sol maggiore - In re maggiore - In si bemolle maggiore - In do maggiore - In la bemolle maggiore

Pianista Henryk Szostak

Peter Ilyich Ciaikovski  
Sonata in sol maggiore op. 37 a)

Pianista Svyatolav Richter

17.30 Il ponte di Westminster  
Immagini di vita inglese

Storia dell'atletica britannica

17.45 Esploriamo i continenti  
Viaggi quasi veri ira il 35° e il 185° Meridiano

a cura di Massimo Ventriglia

18.05 Corso di lingua inglese.  
a cura di A. Powell

(Replica dal Programma Nazionale)

18.30 L'indicatore economica

18.40 Panorama delle idee  
Selezione di periodici italiani

19 — Luca Marenzio  
Pro le ninfe e fra' pastori

Lamentabatur Jacob  
O voi che sospirate

Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Nino Antonellini

19.15 La Rassegna  
Cultura nordamericana

a cura di Claudio Gorreri

19.30 \*Concerto di ogni sera  
Christoph Willibald Gluck

1714-1767: Orfeo ed Euridice - Danza degli spiriti beati

Orchestra del Filarmónico di Monaco diretta da Arthur Rother

Wolfgang Amadeus Mozart  
(1756-1791): Concerto in do maggiore K. 467, per pianoforte e orchestra

Solisti Dinu Lipatti  
Orchestra del Festival di Lucerna diretta da Herbert von Karajan

Béla Bartók (1881-1945): Il mandarino meraviglioso - Saita dal balletto op. 19

Orchestra del e Sudwestfunk di Baden-Baden diretta da Golt Reinhardt

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Srgel Prokofiev  
Fairly Winter per violino e pianoforte

Edith Pelneemann, violino; Msgrda Ruzay, pianoforte

Sonata n. 2  
Pianista Pietro Scarpini

21 — Il Giornale del Terzo  
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Quindici anni di Premio Italia

ALL'OMBRA DEL BOSCO LATTEO

di Dylan Thomas

Premia Italia 1954

Presentato dalla British Broadcasting Corporation

Traduzione di Carlo Izzo  
Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Antonio Battiella, Mario Busoni, Angelo Calabrese, Mario Colli, Nino Dò Fabbro, Maria Fabbri, Olgo Vittoria Gentili, Ubaldo Lay, Jone Morino, Cesare Polacco

Regia di Pietro Masserano Tarica

(Registrazione)

22.35 — Le Cantate di Johann Sebastian Bach

(ordinate secondo l'anno liturgico)

a cura di Carlo Marinelli

Cantata n. 64 «Sehet, welch eine Liebe hat uns der Vater erzeiget», per contralto, soprano, basso, coro a quattro voci, oboe d'amore, corno, tre tromboni, due violini, viola, violoncello, contrabbasso, organo e continuo (Lipsia circa 1723)

Eva Bornemann, contralto; Maria Friesenhausen, soprano; Hartmut Ochs, basso; Helmut Wilschermann, oboe d'amore

Complessi corali e strumentali della Cantoria della Westfalia diretti da Wilhelm Ehmann

Cantata n. 151 «Süsser Trost, mein Jesus kommt», per soprano, basso, contralto, tenore, coro a quattro voci, flauto traverso, oboe d'amore, due violini, viola e continuo (Lipsia, 1735-1740)

Annie Mack, soprano; Herbert Brauer, basso; Anne Münch, contralto; Helmut Krebs, tenore; Kurt Redel, flauto

Coro e Orchestra da Camera «Pro Arte» di Monaco diretti da Kurt Redel

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (\*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma e da viale S. Pietro a m. 355 e dalle stazioni di Calomnisetta O.C. su kc/s. 6000 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Musica dolce musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.

23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Orchestre e musica - 5.36 Melodie dei nostri ricordi - 6.06 Prime luci.



da secoli  
generazioni  
traggono benefici effetti  
dall'uso quotidiano  
dell'acqua di Fiuggi.  
Al mattino a digiuno,  
durante i pasti,  
la sera prima di coricarvi,  
bevete con fiducia  
Fiuggi

l'acqua della salute

ANTIURICA  
**FIUGGI**  
ANTILITIACA

NON È GASSATA



**L'OZONOGENO GILLIO**

- Distrugge gli odori molesti
- Ossigena, purifica l'aria ambiente
- Difende dalle malattie contagiose
- Consuma 7 wattore - Durata illimitata

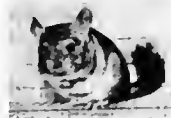
Richiedete catalogo illustrato R/C gratis

In vendita nei negozi di elettrodomestici o direttamente presso  
**OZONOGENI GILLIO - TORINO - Via Mongrando, 38 - Tel. 80.405**  
— CERCANSI AGENTI ZONE LIBERE —

**DIMAGRITE SUBITO**

CON LA NUOVA  
SBALORDITIVA CREMA  
**SAGE REDUCING**

ELIMINA IL GRASSO • SCIOGLIE LA CELLULITE • SENZA DIETE • SENZA MASSAGGI  
è la Crema rivoluzionaria che modellerà il vostro corpo  
L. 2.500 il vasetto. Pagamento a ricevimento merce. Inviare il v/s/inirizzo a:  
**LABORATORI MARIGRAN REP. SAGE - Via Spiermeren, 22 B - MILANO**



**Cincilla**

**ALLEVATE  
IN  
CASA**

LA  
**CAGNOLA  
CINCILLA**

Concessionaria Esclusiva per l'Italia  
del Atlante - Pacific - Trading Est  
Bardone Gellera - U.S.A.

**VI OFFRE I MIGLIORI  
SOGGETTI SELEZIONATI**

richiedete informazioni e opuscolo a:

La Cagnola Cincilla Ozzero - Milano  
Amministrazione Via Calzoli, 10 - Vigevano

Rappresentanti in tutta Italia

**TV**

**SABATO**



**NAZIONALE**

*La TV dei ragazzi*

**17.30 a) FINESTRA SUL  
L'UNIVERSO**

Invenzioni, scoperte ed attualità scientifiche  
a cura di Giordano Repossi  
Servizio n. 10

— Dei degherrotipo alle fotografie scientifiche

— Educazione scientifica negli Stati Uniti

— Futuri Ingegneri

— Il flagello d'Austrelle

Presentano Anna Maria De Caro e Benedetto Nardacci  
Realizzazione di Alvisi Sapori

b) **TELETRIS**

Giurco televisivo a premi  
Presenta Silvio Noto  
Regia di Enrico Romero

*Ritorno a casa*

**18.30 LA VALANGA**

Racconto sceneggiato - Regia di Jacques R. Villa  
Prod.: Paris Télévision  
Int.: Gianni Esposito, Germaine Delbat, André Dumansky

**19 —**

**TELEGIORNALE**

della sera - 1ª edizione

ed

Estrazioni del Lotto

**GONG**

(Tide - Alka Seltzer)

**19.20 TEMPO LIBERO**

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa  
Realizzazione di Guido Gianni

**19.50 SANTO E JOHNNY**

presentati da Grazia Maria Spina e Franco Volpi

**20.15 TELEGIORNALE SPORT**

*Ribalta accesa*

**20.25 SEGNALE ORARIO**

**TIC-TAC**

(Caramelle Pip - Candy - Lintetti Profumi - Cavallino rosso Sisa)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

**20.30**

**TELEGIORNALE**

della sera - 2ª edizione

**ARCOBALENO**

(Pietti S.p.A. - Coricidin - Motta - Confezioni Monti - Vini Polonari - Innocenti)

**20.55 CAROSELLO**

(1) Fibra acrilica Leacril - (2) Liquore Strega - (3) Omsa - (4) Digestivo Antinetto

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Massimo Saraceni - 3) Unionfilm - 4) Delta Cine

**21.05**

**IL GIOCONDO**

Rivista di Scarnicci e Tarabusi

presentata da Raimondo Vianello

con Abbe Lane e Xavier Cugat

e con Sandra Mondaini

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Solati

Orchestra diretta da Aldo Buonocore

Regia di Gianfranco Bettini

**22.15 L'APPROCCO**

Settimanale di lettere ed arti a cura di Leone Piccioni con la collaborazione di Raimondo Musu

Presenta Edmonda Aldini

Realizzazione di Enrico Moscatelli

**23 — CRISTO TRA GLI UOMINI**

Spiegazione del Santo Vangelo a cura di Padre Carlo Cremona

Domenica tra l'Ottava della Natività

**23.15**

**TELEGIORNALE**

della notte

**La sesta serata**

**Le segrete**

*nazionale: ore 21,05*

Con il cinema, in questi ultimi anni, Raimondo Vianello ha avuto contatti abbastanza frequenti e per la maggior parte fortunati. Egli però è insoddisfatto: un antico progetto, anzi una profonda aspirazione, lo perseguita. Prima però di dirvi di che si tratta, sarà opportuno — come usavano i romanzieri dell'Ottocento — fare un passo indietro e cercare di spiegarvi quale è la vera natura di Vianello. Il pubblico lo conosce come un attore di genuino talento comico, un tantino svagato, ricco d'una buffoneria tipicamente moderna. Ebbene, questa è soltanto la maschera; il suo vero volto è un altro e pochissimi dei suoi amici più intimi lo conoscono. Raimondo Vianello è un romantico, ecco la realtà; un cuor d'oro, che di primavera, tutto solo, lontano da occhi indiscreti, ama raccogliere in grandi mazzi le margherite dei prati. E che la sera, quando gli impegni glielo permettono, si rifugia nel silenzio della sua cameretta, a sfogliare i più trepidi romanzi d'amore.

Ciò premesso, possiamo svelare finalmente quale è la profonda aspirazione di Vianello in fatto di cinema: portare sullo schermo la struggente vicenda de *Le due orfanelle*. Ma con un intento ben preciso: quello di interpretare entrambi i personaggi delle infelici fanciulle. Nessun produttore, purtroppo, ha voluto, fino a questo mo-

*La posta dei coniugi Vianello*



del "Giocondo"

## ambizioni di Vianello

mento, dargli credito. Perché? Forse perché quello del cinema è un mondo strano, nel quale non si capisce mai bene che tempo faccia, che aria spiri. Noi, tuttavia, abbiamo fiducia: alla Mostra Internazionale di Venezia c'è ancora tempo; chissà che l'Italia non possa essere presente con *Le due orfanelle* bi-interpreto da Raimondo Vianello. Il quale, poi, sarebbe eventualmente disposto a ripiegare su *I due sergenti*; in questo caso, però, anziché sostenere la doppia parte preferirebbe riunirla in una sola, che potrebbe essere quella di un maresciallo. Vianello, comunque, tiene in serbo altri progetti: *I tre moschettieri* e *I quattro cavalieri dell'Apocalisse*, mentre considera numericamente troppo impegnativi film come *I sette samurai* e *I magnifici sette*.

E' un peccato che Vianello sia un uomo tanto riservato e modesto, e soprattutto geloso delle sue idee. Se no, delle nobili ambizioni che nutre potrebbe parlare diffusamente questa sera dinanzi alle telecamere, dato che una buona fetta della puntata de *Il Giocondo* è dedicata al cinema. E, più precisamente, al Cinema d'oggi, cioè alla rubrica che settimanalmente informa i telespettatori su quel che si dice e si fa negli ambienti della decima Musa. Naturalmente, non c'è Cinema d'oggi senza Luisella Boni; e possiamo assicurare che sarà proprio lei, in persona, ad apparire sul video, e non, come

qualcuno sarebbe autorizzato a sospettare, Raimondo Vianello travestito da Luisella Boni. Potrebbe poi mancare «Tiro incrociato»? No, di certo. Ne sarà ospite, vale a dire bersaglio, una notissima diva, una delle più affascinanti stars del momento. Il nome? Impossibile svelarlo, anche perché gli esercizi pubblici in cui sono installati televisori potrebbero trasformarsi, per le intemperanze dei fans, la disastrosi campi di battaglia.

### I racconti di Hitchcock

secondo: ore 22,20

I personaggi di *Tutto contro Eva*, il telefilm che Alfred Hitchcock presenta questa sera, sono: una moglie, Eva, giovane ex indossatrice; un marito, Howard, uomo d'affari; una suocera, la signora Raydon; una governante, Addy; un ragazzo, Gilly; un amico, Jack Wentworth, ingegnere minero; un cane, Smidge. I personaggi sono abbastanza tradizionali, ma la storia si snoda con notevoli sorprese, anche perché si tratta di un processo, in sostanza, che è raccontato, fino alla soluzione finale, con due versioni parallele. I fatti più importanti, cioè, sono presentati prima, per l'accusa, secondo la prospettiva della signora Raydon e poi, per la difesa, secondo la testimonianza di Eva, che è la stessa imputata. Un brutto giorno Howard viene trovato morto nel suo letto. Soffriva di ulcera gastrica, ma non si tratta di morte naturale. La madre vuole andare fino in fondo, ha dei sospetti, la nuora non le è simpatica: la autopsia rivela che Howard è morto avvelenato, con una pozione di tintura di aconitina. La tintura di aconitina è contenuta nel K94, un preparato contro le malattie cutanee degli animali; Eva lo usava per Smidge, il cagnolino cui è tanto affezionata; Eva tutte le sere portava al marito un bicchiere di latte caldo. Le circostanze sono contro di lei. Viene accusata dell'omicidio del marito.

In casa, coi Raydon, è anche Addy, la governante, il cui figlio, turbolento e irrequieto, si introduce spesso, per gioco, nella stanza del padrone di casa, e una volta rompe un orologio di valore. Eva difende Addy e il ragazzo, che Howard invece vuole cacciare di casa. Anche questo è un motivo di accusa da parte della suocera, contro Eva, per dimostrare la sua insincerità ai voleri del marito, la sua ribellione. Eva è accusata anche di avere sperperato denaro in abiti e lussi. Per di più la suocera insinua che Eva, la quale rimane vedova poco dopo il primo matrimonio, abbia ora una relazione con l'amico di famiglia, Jack, che le avrebbe addirittura dato un assegno di diecimila dollari per chissà quali colpe. La suocera presenta a torbide tinte un incontro di Eva con Jack, a suo dire da lei sorpresi in



## SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO  
TELEGIORNALE

21.15  
PRIMO PIANO

a cura di Carlo Tuzi

Grace Kelly - Una fiaba americana

Testo di Flora Antonioni  
Realizzazione di Giuliano Tomei

Articolo alla pagina 9

22.15 INTERMEZZO

(Signal - Alemagna - Old Music - Cora)

22.20 Alfred Hitchcock presenta

TUTTO CONTRO EVA

Racconto sceneggiato - Regia di Jack Smight

Distr.: M.C.A.TV

Int.: Aage Francis, Ruth Roman, Gladys Cooper

23.10 Notte sport

## Tutto contro Eva



Anne Francis, protagonista di «Tutto contro Eva»

casa, e poi un litigio col marito, che fu invece solamente una pacifica discussione. Ma nel processo, nel corso di una drammatica seduta, il procuratore distrettuale esibisce un documento inatteso, un certificato di nascita. E' la prova che Gilly è figlio non di Addy, ma di Eva e del primo marito, un ex dipendente di Howard, a lui invidioso. Eva era vedova, a diciassette anni: «Io volevo bene a Gilly», ella dice, «ma dovevo lavorare, non potevo occuparmene e non sapevo come fare». Tutto appare chiarissimo: Addy, amico di

Eva da lungo tempo, si era offerta di badare a Gilly, mentre Eva lavorava come indossatrice. Sposando Howard, Eva non aveva osato dirgli del figlio; quando si è accorta che Howard stava per licenziare Addy, ha temuto di perdere il figlio e ha ucciso il marito crudele. Tutto è contro Eva. Ogni ruota dell'ingranaggio sembra schiacciante e inequivocabile. Ma alla fine succede qualcosa di tragico, ancora, che impedisce il grave errore giudiziario che stava per essere commesso.

E.E.

PER  
VIVERE  
SANI ?  
PILLOLE DI  
**S. FOSCA**  
lassative  
purgative  
EFFICACISSIME  
regolatrici  
dell'intestino

LE MIGLIORI MARCHE  
**RADIO** L. 600  
Garanzia 5 anni mensili  
SPESSIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
CATALOGO GRATIS: radio da  
tavolo e portatili, radioloniografi,  
autoradio, fonovaligie, registratori.  
**RADIOBAGNINI**  
ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

**CALZE ELASTICHE**  
curative per varici e fibriti  
su misura a prezzi di fabbrica.  
Nuovissimi tipi speciali inelastici  
per Signore, extralorti per uomo,  
ripetibili, morbidi, non danno noia.  
Gratis riservato catalogo prezzi M. 6  
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

**FOTO-CINE**  
MARCHE MONDIALI  
SPESSIONE IMMEDIATA OVUNQUE  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
GARANZIA 5 ANNI  
L. 450 mensili  
RICHIESTE: NICO E ASSORTITO  
CATALOGO GRATIS  
di apparecchi per foto e cinema,  
accessori e binocoli prismatici  
**DITTA BAGNINI**  
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

# STREGA

VI PRESENTA STASERA  
LE DIVERTENTI  
AVVENTURE DI  
JACQUELINE SASSARD  
E PAOLO FERRARI  
E VI CONSIGLIA  
PER UNA  
SERATA IDEALE

# STREGA

liscio o al  
ghiaccio

## NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - \*Musiche del mattino
- 7.55** (Motta)  
Un pizzico di fortuna
- 8** Segnale orario - **Giornale radio**  
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20** (Palmolive)  
Il nostro buongiorno  
Roger: Hawaiian honeymoon; Williams: Soft touch; Delgado: Bella rosa
- 8.30** Fiera musicale  
Lecuna: Auducia; Gualdi: Passeggiando per Brooklyn; Lama: Come le rose; Marshall: Marching string; Fanciulli: Plum plum; Rixner: Blauer Himmel
- 8.50** \* Fogli d'album  
D. Scerifali: Sonata in re maggiore (Ciancimbulato Fernando Valentini); Schubert: Allegretto grazioso (Violoncellista Ludwig Hoelscher); Wieslaski: Scherzo tarantella (Violonista Nathan Mistein); Liszt: Valse impromptu (Pianista Tamas Vasary)
- 9.10** Piante e fiori  
Intervista di Edda Lanza a «La Fioriera»
- 9.15** (Knorr)  
Canzoni, canzoni
- 9.35** (Internizzi)  
Interradio
- 9.55** Il libro scientifico del '43  
a cura di Carlo Verde
- 10** — (Confessioni Facis Junior)  
\* Antologia oleristica  
Donizetti: L'Idra di Chamaur; Verdi: O luce di quest'anima; Verdi: Dev Carlo; «O Dio che dell'anima infondere»; Gounod: Faust; «Salve donna»; Mascagni: Cavalleria rusticana: Intermezzo
- 10.30** Il grano di senape  
Racconto di Anna Maria Speckel  
Secondo episodio  
Regia di Eugenio Salussolia (Registrazione)
- 11** — (Milky)  
Passeggiate nel tempo
- 11.15** \* Il concerto  
Schumann: dai «Cinque pezzi in stile popolare» op. 102 per violoncello e pianoforte; «Forte e marcato» (Mislav Rostopovic, violoncello; Benjamin Britten, pianoforte); Dvorak: Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra; a) Allegretto; b) Adagio ma non troppo, c) Fiasse (Allegro moderato) (Soltis Gregor Plagorsky - Orchestra Boston Symphony diretta da Charles Münch)
- 12** — (Tide)  
Gli amici della 12
- 12.15** Arielechino  
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)  
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)  
Carillon  
Zig-Zag
- 13.25** 14 (Doria Biscotti)  
\* MOTIVI DI MODA
- 14.15** 25 Trasmissioni regionali  
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

- 14.25** «Gazzettino regionale» per la Basilicata  
14.40 Noliariato per gli italiani del Mediterraneo (Barl i - Calatrasetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15** La ronda delle arti  
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Benznori
- 15.30** Aria di casa nostra  
Canti e danze del popolo italiano
- 15.45** Le manifestazioni sportive di domani
- 16** Sorella Radio  
Trasmissione per gli infermi
- 17** Segnale orario - **Giornale radio**  
Le opinioni degli altri, rassegna dello stampa estera
- 17.25** Estrazioni del Lotto
- 17.30** Ricordo di Giacomo Banvenuti  
Conversazione di Guglielmo Barbian  
Marcello (realizzazione per clavicembalo di G. Benvenuto); (1) Cinque Canzoni: a) Chiusi in placida quiete, b) Cantan lieti nei boschetti, c) L'usignuolo che il suo duolo, d) Sentite o tronchi o sassi, e) Gli che fortuna rea; Benvenuto: a) Non partire, amaro mio, b) La sera, c) Mio Dio, d) Frammenti di Lirici greci, e) Una quartina di Omar Kayyam (Jolanda Torriani, soprano); Antonio Beltrami, pianoforte

Articolo alla pagina 19

- 18.35** Musiche di Oskar Wagner e Lothar Riedinger  
(Programma scambio con la Radio Austriaca)
- 19.05** «I dodici giorni»  
Canzoni popolari del tempo di Natale
- 19.10** Il settimanale dell'Industria
- 19.30** \* Motiv in gloria  
Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)  
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)  
Applausi a...
- 20.25** IL DRAMMA DEGLI APOSTOLI  
Un atto di Max Mell  
Traduzione di Ervino Pocar del volume «Teatro Tedesco» a cura di Nicola Accolti ed Ervino Pocar, edizione Nuova Accademia  
Il nonno Camillo Pilotto  
Maddalena Lodovica Modugno  
Gastone Moschini  
Pietro Fosco Giachetti  
Moderato di Alessandro Brissoni  
(Registrazione)
- 21.20** Canti di Natale In Europa  
Programma realizzato dagli Organismi Radiofonici appartenenti all'Unione Europea di Radiodiffusione, a cura della Radiodiffusione Olandese
- 22** Lungo la vita di Gabriele D'Annunzio  
a cura di Franco Antonelli
- 22.30** \* Musica da ballo
- 23** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 7.35** \* Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive)  
\* Canta Fausto Cigliano
- 8.50** (Cero Grey)  
\* Uno strumento al giorno
- 9** — (Supertramp)  
\* Pentagramma italiano
- 9.15** (Lavabioncherio Condy)  
\* Ritmo-fantasia
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo)  
UN ANNO IN 60 MINUTI  
Un programma di Enzo Tortora  
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Chlorodont)  
Le nuove canzoni italiane  
Album di canzoni dell'anno
- 11** — (Vero Franck)  
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** (Identifichio Signa)  
Chi fa da sé...
- 11.40** (Mira Lanza)  
Il portacanzoni
- 12** — Radiotelefortuna 1964
- 12.05** 12.20 (Doppio Brodo Star)  
Orchestra alla ribalta
- 12.20** 13 Trasmissioni regionali  
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, per alcune zone del Piemonte e della Lombardia  
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)  
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Gondini Profumi)  
Il Signore delle 13 presenta: Musiche per un sorriso
- 15** (G. B. Pezzoli)  
Musie bar
- 20** (Lesso Galbani)  
La collana delle sette perle
- 25** (Palmolive)  
Fonolompe: dizionario dei successi
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 45** (Simmenthal)  
La chiave del successo
- 50** (Tide)  
Il disco del giorno
- 55** (Coffè Lovozzo)  
Storia minima
- 14** — Paladini di «Gran Premio»  
a cura di Silvio Gigli
- 14.05** Voci alla ribalta  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 14.45** (La Voce del Padre) Columbia Morconiphone S.p.A.)  
Angelo musicale
- 15** — Locanda delle sette note  
Un programma di Lia Orlogoni con l'orchestra di Piero Umiliani
- 15.15** (Meazzi)  
Recentissime in microscolto
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** \* Concerto in minitura  
Interpreti di ieri e di oggi: William Primrose  
Beethoven: Notturno in re maggiore op. 42, per viola

- e pianoforte: a) Marcella, b) Adagio, c) Minuetto, d) Adagio, e) Allegretto alla polacca, f) Tema con variazione (Al pianoforte David Stimer)
- 16** — (Dixon)  
Repodisa  
— Musica e parole d'amore  
— Le canzoni per i ragazzi  
— Appuntamento a sorpresa
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** (Carisch S.p.A.)  
Ribalta di successi
- 16.50** (Spic e Spon)  
Radiosolo  
\* Musica da ballo  
Primo parte
- 17.30** Segnale orario - **Giornale radio**
- 17.35** Estrazioni del Lotto
- 17.40** \* Musica da ballo  
Seconda parte
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** \* I vostri preferiti  
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** LA VITA E' BELLA  
Piccola guida alla serenità di Mino Caudana e Marcello Giordolillo presentata da Nurella Filogamo  
Al termine: Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** (Manetti e Roberts)  
Incontro con l'opera  
a cura di Franco Soprano  
AMAH, ovvero I VISITATORI NOTTURNI  
di Gian Carlo Menotti  
Cantano Jolanda Gardino, Carlo Scopetti, Dino Formichini, Afro Poli, Carlo Cava, Piero Venturi  
Orchestra e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Ferruccio Scaglia
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** Due città, due epoche, due stili
- 22.10** Nunzio Rotondo e il suo complesso
- 22.30** 22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

## RETE TRE

- (Stazioni a M.F. del Terzo Programma, Dopo le 17.30 anche stazioni a onda media)
- 9.30** Musiche del Settecento
- 10.30** Antologia di Interpreti  
Direttore Jonel Perlea:  
Mical Glinka  
Jota aragonesa  
Barltona Leonard Warren:  
Giuseppe Verdi  
La Traviata: «Di Provenza ti pare il suol»  
Un Ballo in maschera: «Alla vita che l'arride»  
Frédéric Chopin  
Ballata in sol minore op. 23  
Franz Liszt  
Rapsodia ungherese n. 11 in la minore  
Soprano Elfride Trötschel:  
Anton Dvorak  
Der Jakobiner: «Ach Gott, wie kühnhaftigst»  
Gustav Lortzing  
L'Armalio: «Er schlägt!»

- Direttore Armando Lo Rso  
Parodi:  
Charles Gounod  
Piccola antonia per strumenti a fiato  
Basso Alexander Kipnis:  
Modesto Mussorgski  
Boris Godunov: Morte di Boris  
Peter Ilyich Ciaikovski  
Eugenio Oneghin: «O prima o poi la vince amore»  
Violinista Jascho Heifetz:  
Henry Wieniawski  
Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra  
Soprano Maria Stader:  
Otto Nicolai  
Le Vispe Comari di Windsor:  
«Nun eilt herbei»  
Wolfgang Amadeus Mozart  
Dalla Messa in do minore K. 427: «Et incarnatus est»  
Quartetto d'archi Beoux Arts:  
Franz Joseph Haydn  
Quartetto in do maggiore op. 9 n. 1  
Soprano Caterina Mancini:  
Giuseppe Verdi  
Il Trovatore: «D'amor sul palli rose»  
Aida: «Ritorna vinctore»  
Chitarrista Luise Walker:  
Fernando Sor  
Pelles variations sur un air français  
Guido Santorsola  
Praeludium a la aoliqua  
Direttore Theodore Bloomfield:  
Hector Berlioz  
Re Lear, ouverture op. 4
- 13.30** Un'ora con Igor Stravinski  
Dances concertantes, per orchestra da camera  
Marche introduction - Pas d'action - Theme varié - Pas de deux - Marche conclusion  
Orchestra da Camera RCA Victor diretta dall'Autore  
Le Sacre du printemps quadri della Russia pagana in due parti  
L'adorazione della terra - Il sacrificio  
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Lorin Maazel
- 14.30** Racitai del soprano Gloria Davy - al pianoforte Donald Nold  
Henry Purcell  
Duo Arié:  
«Not all my torments»  
«If music be the food of love»  
Gioacchino Rossini  
L'Invito  
La partenza  
Franz Schubert  
«Du liebst mich nicht», op. 59 n. 1, su testo di August von Platen  
«In Fröhling»  
«Rastlose Liebe», op. 5 n. 1, su testo di Goethe  
Gabriel Fauré  
Nell, op. 18 n. 1  
Adieu, op. 21 n. 3  
Fleur jettée, op. 39 n. 2  
Claude Debussy  
«De fleurs», «De soir», da «Proses lyriques»  
«Fontoches», da «Fêtes galantes» su testo di Paul Verlaine
- 15.30** Complessi da camera  
Ludwig van Beethoven  
Trio in si bemolle maggiore op. 97 «Dell'Arciduca»  
Trio David Oistrakh  
Anton Dvorak  
Trio in mi minore op. 90 «Dumky»  
Trio Hansen
- 16.20** Compositori contemporanei  
Paul Hindemith  
Dai cicli di Lieder «Des

Marienleben (versione

1947):  
Natività di Maria - Dubbio  
di Giuseppe - Natività di  
Cristo

Soprano Irmgard Seefried  
Orchestra Sinfonica di Torino  
della Radiotelevisione Italiana  
diretta da Sergiu Celibidache

Arthur Honegger  
Une Cantate de Noël per bar-  
ritono, coro, orchestra e or-  
gano

Michel Roux, baritono; Mar-  
cel Duruffé, organo  
Orchestra Sinfonica e Coro  
del Concerti Lamoureux di  
Parigi diretti da Paul Sacher

17 — Wolfgang Amadeus Mo-  
zart

Serenata in mi bemolle mag-  
giore K. 375 per strumenti  
a fiata

Allegro maestoso - Minuetto -  
Adagio - Minuetto - Allegro  
London Wind Soloists diretti  
da Jack Brymer

17.30 Università Interzonele-  
le Guglielmo Marconi (da  
Landra)

Malcolm Bradbury: La cul-  
tura letteraria nell'Inghilter-  
ra d'oggi

17.40 La Nuova Scuola Media

Incontri con gli insegnanti  
Per la didattica della Stori-  
a ed Educazione Civica:  
Il metodo per la riscoperta  
induttiva del divenire della  
civiltà

Partecipano i professori:  
Claudia Degasperli, Vera  
Fornaciari, Augustina Mar-  
chetti, Dori, Giulio Morelli  
Moderatore: Prof. Modesti-  
no Sensale

18.05 Corso di lingua tede-  
sca, a cura di A. Pellis  
(Replica dal Programma Na-  
zionale)

## TERZO

18.30 Cifre e meno

Congiunture e prospettive  
economiche, di Ferdinando  
di Fenizia

18.40 Libri ricevuti

19 — Constantin Regamey

Cinque studi per voce e  
orchestra

Soprano Magda Laszlo  
Orchestra Sinfonica di Roma  
della Radiotelevisione Italiana  
diretta da Armando La Rosa  
Parodi

19.15 Le Rassegne

Scienze mediche  
a cura di Domenico An-  
drea

Sta scomparendo la polmo-  
nite? - Ancora il corlione -  
Microscopia e fluorescenza

19.30 « Concerto di ogni sera  
Edvard Grieg (1843-1907):  
Quartetto in sol minore  
op. 27, per archi

Un poco andante - Allegro  
molto - Romanza (Andantino)  
- Intermezzo - Allegro molto  
marcato - Lento - Presto al  
saltarello

« Quartetto di Budapest »  
Joseph Roisman, Alexander  
Schneider, violini; Boris Kroyt,  
viola; Mischa Schneider, vio-  
loncello

Maurice Ravel (1875-1937):  
Trio in la minore, per pia-  
noforte, violino e violon-  
cello

Moderato - Fantom - Passa-  
caglia - Finale (Animato)  
Lee Noel, pianoforte; Robert  
Gendre, violino; Robert Bek,  
violoncello

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Giovanni Battista Pergo-  
lesi

Concertino n. 2 in sol mag-  
giore

Largo - Non presto - Andante  
affettuoso - Allegro  
Orchestra Sinfonica di Roma  
della Radiotelevisione Italiana  
diretta da Igor Markevitch

Giovanni Battista Sammar-  
tini

Sinfonia in do maggiore  
Allegro - Andantino - Allegro  
molto

Orchestra « Alessandro Scar-  
latti » di Napoli della Radio-  
televisione Italiana diretta da  
Mario Roasi

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sul  
fatti del giorno

21.20 Piccole antologie poe-  
tice

Paeti italiani degli anni '60  
XXIII - Rassegne Crovi

21.30 CONCERTO SINFONICO

NICO

diretto da Karl Böhm  
con la partecipazione del  
pianista Nikita Megaloff

Musiche di Richard Strauss  
Morte e trasfigurazione poe-  
ma sinfonico op. 24

Burlesca in re minore per  
pianoforte e orchestra  
Vita d'eroe poema sinfonico  
op. 40

Orchestra « Wiener Philhar-  
moniker »

(Registrazione effettuata il 19  
maggio dalle Radio Austriaca  
in occasione del « Festival di  
Vienna 1963 »)

Articolo alla pagina 18

Nell'intervallo:  
Le Rassegne

Musica  
Emilia Zanetti: Gli strumenti  
dell'educazione musicale nel-  
la « Nuova Scuola Media »

N.B. Tutti i programmi radio-  
fonici preceduti da un asterisco  
(\*) sono effettuati in edizioni  
fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra  
parentesi si riferiscono a co-  
municati commerciali.

## NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Program-  
mi musicali e notiziari trasmessi  
da Roma su kc/s. 846 pari o  
m. 355 e dalle stazioni di Catani-  
ssetto O.C. su kc/s. 6060 pari o  
m. 4950 e su kc/s. 9515 pari o  
m. 3153.

22.50 Ballabili e canzoni - 23.15  
Parata di complessi ed orche-  
stre - 0.36 Ritmi d'oggi - 1.06  
Voci celebri - 1.36 Le sette note  
del pentagramma - 2.06 Musica  
strumentale - 2.36 Galleria del  
jazz - 3.06 I classici della mu-  
sica leggera - 3.36 Pianisti ce-  
lebri - 4.06 Complessi d'archi -  
4.36 Firmamento musicale -  
5.06 Armonie e contrappunti -  
5.36 Cantanti di oggi, canzoni  
di ieri - 6.06 Musiche del buon-  
giorno.

Tra un programma e l'altro ven-  
gono trasmessi notiziari in italia-  
na, inglese, francese e tedesco.

## RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-  
smissioni estere. 19.15 Daily Re-  
port from the Vatican. 19.33  
Orizzonti Cristiani: « Bilancio  
del 1963 » di Egidio Ornesi -  
« Il Vangelo di domani » com-  
mento di P. Ferdinando Batatz-  
zi. 20.15 Bilan de la Semaine  
à Rome. 20.45 Die Woche im Va-  
tikan. 21. Sante. Rosario. 21.15  
Trasmisioni estere. 21.45 Saba-  
tina de Nuestra Señora. 22.30  
Repliche di Orizzonti Cristiani.

## RIFLETTETE E RAGIONATE.....

a casa Vi aspetta una persona cara, che ha cura di Voi, dei

Vostri figli, che  
tiene in ordine  
la Vostra casa,  
che rende gradita  
la Vostra mensa.  
Non rientrate  
stasera a mani  
vuote.

Portatele in rega-  
lo la **CASSETTA  
NATALIZIA  
CIRIO!**

30 prodotti assor-  
titi Cirio, tra i  
quali il famoso  
Vino di Capri, il  
Libro "Cirio per  
la Casa 1964", il  
Calendario Cirio  
a colori, un  
BUONO per 50  
etichette Cirio,  
valevole per la  
raccolta, una  
Monografia sulla  
Cirio e altre utili  
pubblicazioni.

Ordinate la CASSET-  
TA NATALIZIA  
CIRIO al Vostro abi-  
tuale fornitore, op-  
pure, per consegne  
ovunque, scrivete a  
CIRIO - NAPOLI



DAL MONTE

**CASSETTA  
NATALIZIA CIRIO**







# ?

è caduto in Grecia?

## LA SECONDA GUERRA MONDIALE

SEGRETI · DOCUMENTI · FOTOGRAFIE

In edicola  
il terzo  
fascicolo  
e la ristampa  
dei  
primi due

# MAI

diretta da ENZO BIAGI

fino ad oggi  
una documentazione  
più imponente  
più drammatica  
più vera  
della seconda  
guerra mondiale

Edizione SADEA - DELLA VOLPE

Il più grande evento bellico  
della storia narrato  
ed illustrato in 60 fascicoli  
settimanali da raccogliersi  
in tre volumi.  
4.500 fotografie, in gran parte  
inedite. 256 documenti,  
molti dei quali segreti.  
110 cartine dei teatri d'operazione.  
Le testimonianze dei  
più famosi inviati speciali.

## 74

# RADIO TRASMISSIONI LOCALI

(Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Trieste 1).

19.15 Geopfeiles Singen macht Freude - 19.30 Wirtschaftsfunk - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Klingendes Alphabet. Von uns! (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Wiener Festwochen 1963. Lieberabend mit George London, Barion. Am Klavier: Erik Werba, 22.20 Neue Bücher. Moderne deutsche Erzähler. Besprechung von Dr. Gerhard Riedmann - 22.35-23 Musikalische Plaudereien zum Tagesausklang (Rate IV).

UMBRIA

14. Corriere dell'Umbria (Perugia 2).

VALLE D'AOSTA

12.45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

VENETO

14. Giornale del Veneto (Venezia 2 - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRUII - VENEZIA GIULIA

7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

12. Giradisco (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13.15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 Note sulla vita politica jugoslava in Italia - 14.15-14.30 Venezia 31.

19.30 Segnamito - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8. Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8.30-8.45 Segnale orario - 9.20 Concerto dei Cori Parrocchiali Sloveni Riuniti dal Goriziano diretto dal Stanko Gregur, Registrazione effettuata al Duomo di Gorizia il 30 dicembre 1962 - 10 «La festa della natività nel mondo», istantanea - Franc. Orozco - 10.30-10.45 Ludwig van Beethoven: Leonora III, ouverture, Franz Liszt: Les préludes, poema sinfonico - 10.45-11.15 Franz Schubert: Sinfonia N. 9 in si minore, «L'incomplete» - 11.30 «Orchestra Les Baxter, Dan Hill e Carlo Norman Luboff», 12.15 Muzio Biondi: «L'ultima notte», di Danilo Lovredic - Indici Musica a richiesta.

13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica richiesta - 13.45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Indici fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.45 Almanacco - 14.55-15.15 Zagar diretto da Teodor Boch - 15.15 «I grandi classici nell'interpretazione dell'Orchestra Sinfonica di Mosca» - 16.00 «La nascita del Redentore nella leggenda slovena», a cura di Martin Jevnikar - 17.00 «Voci popolari della Penisola», esecuzione dei cori «Montasio» e «Pubblico Carniel» diretti da Mario Macchi e Lucio Gagliardi - 17.20-17.35 «L'opera» - 17.35 «Orchestra «Pop» di Boston e Armando Sciascia - 18.30 «Sergei Prokofiev: Quartetto per archi, N. 1, op. 50 - 18.55 «Cantata Perla», con Maria Jackson ed E. W. Preston - 19.15 «Saper scrivere», a cura di Vito Ribić - Indici Orchestra Billy Vaughn - Frank Checkfield - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 Concerto dei vocali sloveni - 21 «Il grillo del focolare», commedia in tre atti di Charles Dickens, traduzione di Ivo Sarti, Compagnia di Vito Ribić - 21.15 «Musica da ballo - 22.15 Segnale orario - Giornale radio.

## VENEDIGI

ABRUZZI E MOLISE

7.20-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Caledoscopo isolano - 12.25 Giacomazzi e la sua orchestra. Cantano Sergio Bruni, Pino Donaggio e Corrado Lojcono - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15 Curiosando in discoteca, divergenze notiziari di Dino Sanna (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Orchestra diretta da Mario Consiglio - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Italianisch für Anfänger. 70. Sendung - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45 Besprechung in den Tag (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Der Gast beim Baum. Erzählung von Nikolaj Leskov (Rate IV).

11. Liedertunde. Dietrich Fischer-Diaskau, Bariton, singt Lieder von Debussy und Ravel. Unterhaltungs- und Musikprogramm - 12.10 Nachrichten - 12.20 Sendung für die Landwirte (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).

12.30 Dal torrenti alle vette - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Opernethemusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Opernethemusik (II. Teil) (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Einführung - 17.45 Italianisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk - U. G. Fick: Christl Geburt - Erwartung und Argernis - 2. Teil: Bedenken gegen Betlehem - 18.30 Bel uns zu Gast - 18.55 Des Sandmännchen kommt (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Schallplattenklub von und mit John Mann - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Unsere kleine Stadt», Hörspiel von Thornton Wilder. (Bandenführung des Österreichischen Rundfunks) (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.29-23 Die Filmschau. «Rückblick auf die Filmproduktion 1963». Sendung von Dr. Karl Seibach - 21.40 Zeitgenössische Komponisten: William Turner Walton, Johannesburg Festival - Ouverture. Kon-

zert für Bratsche und Orchester (Solist: William Primrose) - Sinfonie N. 2 - 22.30-23 Die Jazzmikkroille (Rate IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13.15 Parola a musica - 13.30 «L'ora dell'estero» - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianza - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.15 Complesso di chitarra elettrica «La Tigri» diretto da Luigi Lo Re - 13.25 Musici del Friuli - Trasmissioni di Ezio Vittorio - 13.40 Parola a musica - 13.50 «L'ora dell'estero» - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianza - Cronache del progresso (Venezia 3).

19.30 Cantata Emilio Pericoli - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 English von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandenführung der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Besprechung in den Tag (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rate IV).

11. Kammermusik. F. Liszt: Spanische Rhapsodie. Sonetto 104 del Petrarca (Alexander Uninsky, Klavier). Polonaise N. 2. E. Durand. Don Juan. Polonaise (Tancrède). Volksmusik - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Das Glöckchen. Die Sendung der Südtiroler Rundfunkstation - 12.30 Prof. Dr. Karl Fischer (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Schlagerexpress - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Speziell für Sial (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Einführung - 17.45 Italianisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk - U. G. Fick: Christl Geburt - Erwartung und Argernis - 2. Teil: Bedenken gegen Betlehem - 18.30 Bel uns zu Gast - 18.55 Des Sandmännchen kommt (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Schallplattenklub von und mit John Mann - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Unsere kleine Stadt», Hörspiel von Thornton Wilder. (Bandenführung des Österreichischen Rundfunks) (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.29-23 Die Filmschau. «Rückblick auf die Filmproduktion 1963». Sendung von Dr. Karl Seibach - 21.40 Zeitgenössische Komponisten: William Turner Walton, Johannesburg Festival - Ouverture. Kon-

zert für Bratsche und Orchester (Solist: William Primrose) - Sinfonie N. 2 - 22.30-23 Die Jazzmikkroille (Rate IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13.15 Parola a musica - 13.30 «L'ora dell'estero» - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianza - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.15 Complesso di chitarra elettrica «La Tigri» diretto da Luigi Lo Re - 13.25 Musici del Friuli - Trasmissioni di Ezio Vittorio - 13.40 Parola a musica - 13.50 «L'ora dell'estero» - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianza - Cronache del progresso (Venezia 3).

19.30 Cantata Emilio Pericoli - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Caledoscopo isolano - 12.25 Musica caratteristica - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

14. Gazzettino sardo - 14.15 Musiche e canzoni da films, a cura di Sergio Rinaldi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Cantata Emilio Pericoli - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 English von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandenführung der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Besprechung in den Tag (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rate IV).

11. Kammermusik. F. Liszt: Spanische Rhapsodie. Sonetto 104 del Petrarca (Alexander Uninsky, Klavier). Polonaise N. 2. E. Durand. Don Juan. Polonaise (Tancrède). Volksmusik - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Das Glöckchen. Die Sendung der Südtiroler Rundfunkstation - 12.30 Prof. Dr. Karl Fischer (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Schlagerexpress - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Speziell für Sial (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Einführung - 17.45 Italianisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk - U. G. Fick: Christl Geburt - Erwartung und Argernis - 2. Teil: Bedenken gegen Betlehem - 18.30 Bel uns zu Gast - 18.55 Des Sandmännchen kommt (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Schallplattenklub von und mit John Mann - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Unsere kleine Stadt», Hörspiel von Thornton Wilder. (Bandenführung des Österreichischen Rundfunks) (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.29-23 Die Filmschau. «Rückblick auf die Filmproduktion 1963». Sendung von Dr. Karl Seibach - 21.40 Zeitgenössische Komponisten: William Turner Walton, Johannesburg Festival - Ouverture. Kon-

zert für Bratsche und Orchester (Solist: William Primrose) - Sinfonie N. 2 - 22.30-23 Die Jazzmikkroille (Rate IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13.15 Parola a musica - 13.30 «L'ora dell'estero» - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianza - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.15 Complesso di chitarra elettrica «La Tigri» diretto da Luigi Lo Re - 13.25 Musici del Friuli - Trasmissioni di Ezio Vittorio - 13.40 Parola a musica - 13.50 «L'ora dell'estero» - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianza - Cronache del progresso (Venezia 3).

19.30 Cantata Emilio Pericoli - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SARDEGNA

12.15 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.20 Caledoscopo isolano - 12.25 Musica caratteristica - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Sardegna).

14. Gazzettino sardo - 14.15 Musiche e canzoni da films, a cura di Sergio Rinaldi (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Cantata Emilio Pericoli - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

7.20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 English von Anfang an. Ein Lehrgang der BBC-London. (Bandenführung der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45-8 Besprechung in den Tag (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag - 10.30 Schulfunk (Rate IV).

11. Kammermusik. F. Liszt: Spanische Rhapsodie. Sonetto 104 del Petrarca (Alexander Uninsky, Klavier). Polonaise N. 2. E. Durand. Don Juan. Polonaise (Tancrède). Volksmusik - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Das Glöckchen. Die Sendung der Südtiroler Rundfunkstation - 12.30 Prof. Dr. Karl Fischer (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Terza pagina - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13. Schlagerexpress - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Speziell für Sial (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17. Einführung - 17.45 Italianisch für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung - 18 Jugendfunk - U. G. Fick: Christl Geburt - Erwartung und Argernis - 2. Teil: Bedenken gegen Betlehem - 18.30 Bel uns zu Gast - 18.55 Des Sandmännchen kommt (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Schallplattenklub von und mit John Mann - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 «Unsere kleine Stadt», Hörspiel von Thornton Wilder. (Bandenführung des Österreichischen Rundfunks) (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.29-23 Die Filmschau. «Rückblick auf die Filmproduktion 1963». Sendung von Dr. Karl Seibach - 21.40 Zeitgenössische Komponisten: William Turner Walton, Johannesburg Festival - Ouverture. Kon-

zert für Bratsche und Orchester (Solist: William Primrose) - Sinfonie N. 2 - 22.30-23 Die Jazzmikkroille (Rate IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi di oggi - 7.20-7.35 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13. L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13.15 Parola a musica - 13.30 «L'ora dell'estero» - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianza - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.15 Complesso di chitarra elettrica «La Tigri» diretto da Luigi Lo Re - 13.25 Musici del Friuli - Trasmissioni di Ezio Vittorio - 13.40 Parola a musica - 13.50 «L'ora dell'estero» - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Testimonianza - Cronache del progresso (Venezia 3).

19.3

## domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per organo**  
Buxtehude: Fantasia sul Corale «Wie schön leuchtet» — Magnificat primi toni; L. Buxtehude: Preludio e Fuga in mi maggiore — Partita sul Corale «Num tast uns Gott dem Herren» — org. H. Heintze

7,25 (17,25) **Sonate del Settecento**  
Lecchi: Sonata in si bemolle maggiore per violino e basso continuo — V. G. Alés, clav. I; Nef: C. Fa. E. Bacch: Sonata in re maggiore per flauto e basso continuo — H. K. Redel, clav. I; Lechner: Beccanelli: Sonata in do minore per viola e pianoforte — v. la D. Ascoldia, pf. E. Bagnoli

8,10 (18,10) **Duetti da opere liriche**  
Mozart: Don Giovanni: «Là ci darem la mano» — sopr. H. Heuser, bar. M. Stabile, Orch. Sinf. di Vienna, dir. H. Swarowski; Bellini: Norma: «Ah, sì, lo core, abbracciamoci» — sopr. M. Callas, mezz. E. Stignani, Orch. del Teatro alla Scala di Milano, dir. T. Serafini; Donizetti: L'Elisir d'amore: «Chiedi all'aura scintillante» — sopr. M. Götten, ten. G. Stefano, Orch. Stabile del Maglio Musicale Fiorentino, dir. F. Molinari Pradelli; Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Dunque io sono» — sopr. M. Caruso, bar. C. Tagliabue, Orch. del Covent Garden di Londra, dir. F. Patacò; Wagner: Tristan e Isolde: «Doch nun von Tristan» — sopr. M. Mödl, mezz. J. Blatter, Orch. dell'Opera di Stato di Berlino, dir. A. Rother; Verdi: Otello: «Dio ti giocondi, o sposo» — sopr. E. Steber, ten. R. Vinay, Orch. del Metropolitan di New York, dir. F. Clevea

9,15 (19,15) **Suites**  
Bizet: Roma, suite da concerto — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Previtali; Fauré: Mazurke et Bergamasques, suite per orchestra — Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. N. Bonavolonta

10 (20) **Complassi da camera**  
Schumann: Trio in sol minore op. 110 per pianoforte, violino e violoncello — Trio di Bolzano: pf. N. Montanari, vl. G. Carpi, vc. S. Amadori; Bloch: Quintetto per pianoforte e archi — Quintetto Chigiano: pf. S. Lorenzi, vl. R. Brenigola e M. Benvenuti, v. la G. Leone, vc. L. Filippini

11 (21) **Un'ora con Antonio Vivaldi**  
Concerto in do maggiore per violino, orchestra in due cori e cembalo «Per la S.S. Assunzione di Maria Vergine» (a cura di B. Maderna) — vl. G. Franchini, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. B. Maderna; Concerto in si bemolle maggiore op. 14 n. 6 per violoncello e basso continuo — vc. K. Störkel, clav. F. Neumeyer, vc. cont. I. Gudel — Suite Regine, cantata da chiesa per contralto, orchestra in due cori e organo — contr. M. T. Massa Ferrero, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. Colonna — Concerto grosso n. 11 in re minore da «L'Estro armonico», op. 3 — Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Scaglia

12 (22) **Concerto Sinfonico: Orchestra Sinfonica di Filadelfia, diretta da Eugene Ormandy**

C. Ph. E. Bach (trascr. M. Steinberg): Concerto in re maggiore per orchestra; Ciaikovski: Paganini, diviso in tre parti, per orchestra su musiche di Niccolò Paganini; Ravel: Le Tombeau de Couperin, suite; Rachmaninov: Danze Sinfoniche op. 43

13,30 (23,30) **Musiche cameristiche di Ferruccio Busoni**  
Due Elegie, per pianoforte — pf. L. De Barberis; Fantasia contrappuntistica per due pianoforti (quarta versione) — Duo pianistico Z. Lama a. M. Orlandi; Tre Centi invettive per pianoforte — pf. M. Ceccarelli — Duetto concertante su un tema di Mozart — Duo pianistico K. Bauer e H. Hung

14,30 (0,30) **Fantasia**  
Bach: Fantasia scese, op. 46 per violino e orchestra — vl. J. Heifetz — Orch. Sinf. RCA, Victor, dir. W. Steinberg

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

Berthoven: Leonora n. 3, ouverture in do maggiore op. 72 — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. K. Redel — Concerto in re maggiore op. 61, per violino e orchestra — vl. D. Oistrakh, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. V. Gul

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**  
con le orchestre di Monia Litter e Xavier Cugat

7,40 (13,40-19,40) **Vedetta straniera:** cantano The Axidentals, Pat Boone, Annie Cordy e Vicentico Valdes

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**  
Chelo-Para; Sa desperado; Landi-Zanfagna-Gallo: «Nero o reno»; Barilatti-Concina: Su e so per la Laguna; Cassia-Zauli: A Roma è sempre primavera; Da Vincifabro: Pastorella d'Abbruzzo; Mazzola-Cerotti: Lontani da Milano; Nisa-Malgoni: Pulcinella twist; Colechia; Zil Nicola; Giacobetti-Di Ceglie: Sul muretto di Alghero; Monti-Salvatore: Prime scarpe; Gasini-Giolini-Kramer: Le postine della Val Gardena; Vizzolli; Ciacole; Santonello: «Niente d'amuri»; Mendez-Duri: Quando passano i marinai

10,45 (16,45-22,45) **Retrospective musicali**

3° Festival Internazionale del Jazz di Cap d'Antibes e Juan-les-Pins 1962

12,15 (18,15-0,15) **Musica tzigane**

12,30 (18,30-0,30) **Canti del Sud America**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Concerto jazz**  
con l'orchestra di Duke Ellington, i complessi di «Fats» Waller e di Eddie Condon; canta «Fats» Waller

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

12,55 (18,55-0,55) **Giri di valzer**

Odoardo Spadaro, Elsa Merlini e Vittorio De Sica

8 (14,20) **Concortino**

8,30 (14,30-20,30) **Voci dallo scarmio**  
con Sophia Loren e Robert Mitchum

9 (15-21) **Musica di Rudolf Friml**

9,30 (15,30-21,30) **Variazioni sul tema**  
«Lover man», di Davis, nell'interpretazione della pianista Jutta Hipp e del complesso Jo Jones e Matthews; Gue: «Cherokee»; Noble nell'interpretazione del sestetto Clifford Brown, di Pia Johnson al sax tenore e del sestetto Sam Most

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Canzoni Italiane**  
Mogol-Donida: Uno dei tanti, Gaetano: Notte pigra; Testoni-Olivieri: Io scelgo te; Panzeri-Mascheroni: Un anno un giorno un'ora; Miccio-Ricciardi: Rancore; Pallavicini-Martino: Siento; Turi-Camie: Come te; De Marco-Galessini: Eclissi di sole; Agavi-Tong: Le tue bambole; Ammiri-Ballotta: Tu con me

11,15 (17,15-23,15) **Un po' di musica per ballare**

12,15 (18,15-0,15) **Concerto jazz**  
con l'orchestra di Duke Ellington, i complessi di «Fats» Waller e di Eddie Condon; canta «Fats» Waller

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

12,45 (18,45-0,45) **Giri di valzer**

### 15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MARCELLO: Salmò XXI per mezzosoprano e orchestra — mezzosopr. M. Truccato Pace, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. L. von Maticic; HAYDN: Sinfonia n. 88 in sol maggiore — Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Ben Light

7,20 (13,20-19,20) **Tra per quattro:** The Blue Diamonds, Elvis Presley, Shirley Bassey e André Claveau in tre loro interpretazioni

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dallo swing**  
con il complesso Vik Dickenson, Nat King Cole al pianoforte, il sestetto Candoli Brothers, il complesso Joe Wilder

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a due voci**

9 (15-21) **Il complesso dal «Los Mateo»**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di apparati**  
musiche di Strauss, Lehar, Pletzi, Oskar Straus, Kalman, Heuberger, Zeiser, Lombardo, Offenbach

10,20 (16,20-22,20) **Motivi dal marl del Sud**

10,30 (16,30-22,30) **Suonano la orchestra**  
diretta da Jack Shalndlin a Helmut Zacharias

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,45 (16,45-0,45) **Tastiera per organo**  
Hammond

## mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia di interpreti**  
Dir. Karl Münchinger, sopr. Virginia Zeani, pf. György Cziffra, bar. Ettore Baglioni, vl. Jascha Heifetz, sopr. Régine Crespin, dir. Otto Klemperer, ten. Galliano Masini, chit. Narciso Yepes, sopr. Antonietta Stella, dir. Guido Cantelli

9,55 (19,55) **Compositori russi**  
RIMSKY-KORSAKOV: Sinfonia n. 2 op. 9 «Antar» (nuova versione 1897) — Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. Strauss; Glazunov: Concerto in fa minore op. 92 per pianoforte e orchestra — pf. S. Richier, Orch. Sinf. di Mosca, dir. K. Kondrasch

11 (21) **Un'ora con Franz Schubert**  
Notturno in mi bemolle maggiore op. 148 per pianoforte, violino e violoncello — Trio Ebert — Offetto in fa maggiore op. 166 per archi e fiati — Offetto di Vienna

12 (22) **Recital del violoncellista Benedetto Mazzacurati**  
con la collaborazione dei pianisti Clara David Fumagalli e Ruggero Maghini

Auer: Sonata n. 3 in mi minore — Sonata n. 4 in fa maggiore; BOCCHINI: Sonata n. 4 in mi bemolle maggiore; RACHMANINOV: Sonata op. 19; KOALY: Sonata op. 4

13,35 (23,35) **Trascrizioni**  
C. Ph. E. Bach: Concerto in re minore per flauto e orchestra (trascr. dall'originale «Concerto per il cembalo concertato», accompagnato da due violini, viola e basso) — e Cadenza di Kurt Redel

14 (24) **Musica a programma**  
BIZET: Sinfonia fantastica, op. 14 — Orch. Barliner Philharmoniker, dir. I. Markevitch

14,45 (0,45) **Congedo**  
Berthoven: «Il sogno» da 26 Canti Galles, op. 226 — sopr. V. De Los Angeles, bar. D. Fischer, clav. G. Moore, vl. E. Drole, vc. E. Popper; SCHUMANN: Romanzo in fa maggiore op. 94 n. 2 — vl. R. De Barberis, pf. T. Macoggi

16,15-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

Bill Smith al clarinetto, Coleman Hawkins al sax tenore e l'orchestra diretta da Kurt Edelhagen



dal 22	al 28-XII	a	ROMA - TORINO - MILANO
dal 29-XII	al 4-I	a	NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 5	all'11-I	a	BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 12	al 18-I	a	PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

## 57





ovunque a Natale  un dono di valore

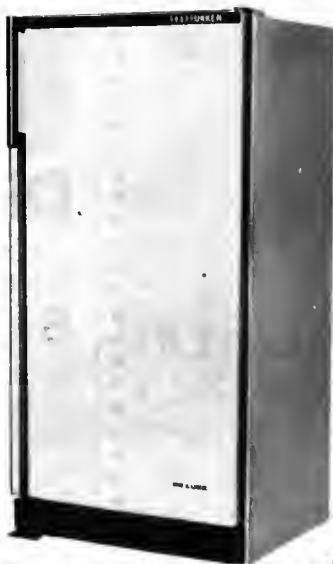
## ... IL VALORE DELLA QUALITA' TELEFUNKEN!



TELEVISORI DI ALTA QUALITÀ  
da L. 119.900



RADIO ALTA FEDELTA'  
a valvole e a transistori  
da L. 12.900



FRIGORIFERI DI LUSO  
da L. 56.900



In ogni apparecchio Telefunken troverete la perfezione tecnica,  
la garanzia, la sicurezza che da oltre 60 anni distinguono questa grande Casa:  
pregi che hanno fatto della Telefunken LA MARCA MONDIALE!

La TELEFUNKEN è tra le 5 grandi Marche che hanno promosso l'adeguamento dei costi e della qualità al MEC, e la conseguente GRANDE RIDUZIONE DEI PREZZI

# TELEFUNKEN

*la marca mondiale*

# LAWRENCE D'ARABIA



La storia  
della sua vita  
raccontata  
da lui stesso

LAWRENCE D'ARABIA

## I SETTE PILASTRI DELLA SAGGEZZA

All'Editore Valsentino Bompiani

Milano - Via Piscane, 26

Vi prego spedirmi gratuitamente i vostri CATALOGHI A COLORI

NO ME

INDIRIZZO

R.C.

# QUI I RAGAZZI

## Buon Natale



## Disneyland

tv, secondo programma  
mercoledì 25 dicembre

**S**ubito dopo la guerra Walt Disney, che già aveva toccato l'apice del successo con i suoi cartoni animati, cominciò a produrre una serie di documentari sulla natura e sugli animali. Egli inviava nei luoghi dove essi vivevano squadre di operatori abilissimi, incaricati di studiare la vita, le abitudini e gli usi. Armati di macchina da presa e di una infinita pazienza essi seguivano magari per giorni e giorni una medesima pista per scoprire il nascondiglio di questo o quell'animale. Ne vennero fuori film che alternavano alla pura documentazione brani di favola, ai quali faceva da sfondo la meravigliosa natura.

E' appunto il caso di questo « Disneyland »: Flash, una piccola lontra, è protagonista di una storia patetica e divertente ad un tempo. Attraverso il « personaggio », Disney ci descrive la vita e l'habitat di questi animali.

Il narratore, all'inizio, ci racconta come le lontrine, dalle dimensioni pressappoco di un gatto, che vivono nei pressi dei torrenti e dei fiumi e si nutrono principalmente di pesce, dopo le prime invasioni di pionieri nel centro degli Stati Uniti, iniziarono un esodo in massa alla ricerca di luoghi più tranquilli e sicuri. Molte perirono durante la migrazione, altre riuscirono a sopravvivere a dispetto dell'uomo e, a volte, anche con l'aiuto dell'uomo che, ponendo un limite alla caccia, ne permise la crescita e la riproduzione.

Le lontrine si trovano oggi soprattutto nella regione dei Grandi Laghi dove esse hanno trovato un modo di vivere consono alla loro natura.

Flash, la piccola lontra, della quale parla questa « favola della natura », è un vispo anatroccolo che vive con i suoi fratellini accanto ai genitori. Ma Flash è soprattutto curio-

so: desidera conoscere il mondo che lo circonda. Seguiremo così la sua vita movimentata dal momento in cui esce dalla tana e incontra un fedele amico, lo scoiattolo, che gli farà da guida nella sua fuga da casa verso l'ignoto. Molte saranno le peripezie che dovrà affrontare: imparerà a guardarsi dalla volpe, accanita cacciatrice di lontrine, e apprenderà le mille astuzie che occorrono ad un animale della sua specie per sopravvivere alle dure leggi della natura.

Il giorno di Natale, Pinocchio e tutti i suoi compagni della immortale favola di Collodi prenderanno parte ad una grande sfilata durante la quale, anche quest'anno, verranno interpretate, da popolari cantanti, alcune canzoni ispirate ai più noti personaggi di Walt Disney. La trasmissione televisiva sarà presentata da Mike Bongiorno e da due vallette che indosseranno i costumi delle « hostess » di Disneyland. Nella fotografia qui sopra, il Grillo Parlante, il saggio anatroccolo amico di Pinocchio.

## Il Natale di Celestino

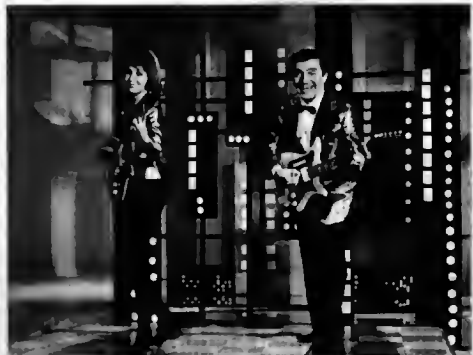
tv, progr. nazionale  
mercoledì 25 dicembre

**R**iprende la serie di Piccole storie, scritta e diretta da Guido Stagnaro con i pupazzi di Ennio Di Maio. La gallina Tric-Trac, Robby, Quattordici, Celestino e la volpe Caterina sono di nuovo tra noi per divertirci con le loro avventure. Nel corso delle trasmissioni appariranno anche personaggi nuovi, come l'oca Coralina che Robby e Quattordici incontrano in un'isola deserta, e la volpe Rosalina degna compagna di briconerie della volpe Caterina.

La prima puntata, che va in onda questo pomeriggio, è naturalmente dedicata al Natale. I due pulcini sono intenti a preparare un albero per fare una bella sorpresa alle loro mamme. Hanno già comperato i regali ed ora stanno addobbando l'abete: un piccolo capolavoro. Ma ecco sopraggiungere Celestino che, poveretto, non ha proprio nessuno che pensi a lui. Si meraviglia nel vedere

il bellissimo albero di Robby e Quattordici, e, per non essere da meno di loro, mentre aspetta il ritorno della zia Caterina, va nel bosco a prendere un ramo di pino e s'ingegna a prepararlo, servendosi di quel poco che ha. Ma il suo albero è tanto misero che i due pulcini impietosi pensano di scrivere una letterina a Babbo Natale perché si ricordi di Celestino e, nella Santa Notte, porti qualche dono anche a lui.

Il giorno di Natale i nostri due pulcini fanno una grande festa con le loro mamme. Il povero Celestino ha aspettato fino a tardi la zia che non torna mai a casa, e si è addormentato, affamato e infreddolito. Ma se zia Caterina si è dimenticata del suo nipotino, Babbo Natale, invece, che, nel frattempo ha ricevuto la letterina di Robby e Quattordici, ha deciso di fare una scappata anche da Celestino. A Natale, ci sarà una sorpresa per tutti: anche il volpacchiotto avrà il suo regalo.



Renato Mauro e Lello Luffezzi: lei un'effeminate centente, lui un noto compositore, due simpaticissimi personaggi che alle televisione sono ormai di casa. Interpreti di una nuova formula di successo e base di note musicali, mimico, improvvisazione, essi stentano oggi raccogliendo in TV consensi e simpatie nell'inedite veste di effeminate centente nel carosello Singer « Studio S », ripresentando, in gustosissime versione moderne, vecchi e celebri motivi d'altri tempi, sapientemente trasformati in frenetici ritmi.



# con Disney



Biancaneve e i sette nani ritornano domenica 22 dicembre alla TV, in un'allegria sarabanda natalizia

televisione, domenica 22 dicembre

**P**er il Natale, Disney ha preparato una serie speciale di cartoni animati. Il primo personaggio è Babbo Natale, che, dopo aver letto le letterine dei bambini di tutto il mondo, sorveglia i lavori nella fabbrica di giocattoli di sua proprietà. Gli operai di questo immenso laboratorio sono i nani i quali, con un'organizzazione perfetta, montano i pezzi dei vari giocattoli. Giunta la vigilia di Natale, ecco la carrozza pronta a portare le streme ai bimbi in attesa. Babbo Natale parte, salutato affettuosamente da tutti i suoi nani.

Sono di scena poi Cip e Ciop che, sempre birichini, cercano di rubare a Paperino i suoi giocattoli per adornare il loro albero.

La lotta si scatena fra i tre: è una buona occasione per farsi un sacco di dispetti.

Peter Pan, Bambi e il coniglietto Tuppette sono i protagonisti di altri due cartoni animati. A loro fa seguito Pinocchio che, finalmente senza fili, balla nel teatrino di Mangiafuoco accompagnato da un autentico corpo di ballo. Rivedremo poi Cenerentola e i suoi amici topolini che, mentre lei si affatica per accontentare le sorellastre e la matrigna, le preparano uno splendido vestito per il ballo. Ed infine Biancaneve e i suoi nani in un'allegria baldoria con accompagnamento di suoni e di canti.

Insomma sono presenti i cari personaggi creati da Disney, e tutti, guidati da Topolino e dal Grillo Parlante, augurano « Buon Natale » ai giovani amici telespettatori.

Una fiaba sceneggiata

## La fata del lago

radio, progr. nazionale, venerdì 27 dicembre

«**S**APETE cos'è Rampona? » chiede l'autore di questa fiaba sceneggiata, trasmessa oggi dalla radio per i ragazzi. Ebbene, Rampona è un paese dove vivono tanti nanetti. Il popolo dei nani rossi si chiama Barbinpiè ed è un sovrano venerato ed amato dai suoi sudditi. Oggi c'è grande animazione a Rampona perché Barbinpiè ha dato una grande notizia: al di là del monte Kustano, che sovrasta il paese di Rampona, vive un altro popolo di nanetti, i nani verdi, dei quali fino ad allora nessuno aveva avuto notizia. Ebbene, da fonte sicura, si è appreso che costoro vogliono impadronirsi di un laghetto posto in cima al monte Kustano. Fin qui poco male: il grave è che, in fondo a questo laghetto, vive una bellissima fata. Orbene, gli scienziati del regno di Barbinpiè asseriscono che chiunque riuscirà a conquistare la bellissima fata avrà fortuna per sempre. Bisogna ad ogni costo impedire ai nani verdi di impadronirsi del laghetto. Pertanto, Barbinpiè decide di

armare i suoi uomini e di partire subito verso la cima del monte. Nel medesimo tempo, anche i nani verdi si armano e si incamminano.

A questo punto la faccenda si complica: compare infatti anche un bel cavaliere che ha saputo dell'esistenza della fata e vuole ad ogni costo liberarla. Il poveretto è però prigioniero degli alberi viola che non gli permettono di realizzare il suo sogno. Egli piange disperato e il suo lamento è udito da un cardellino che, impietosito, decide di venire in suo aiuto. Frulietto, tale è il nome del cardellino, chiederà l'appoggio del suo re per poter aiutare il cavaliere, a fuggire e a raggiungere il lago prima dell'arrivo delle armate dei nani rossi e verdi.

Frulietto viene subito accontentato e parte, scortato da uno sciame di uccelletti: il finale naturalmente sarà lieto. La bella fata, liberata dall'incantesimo, potrà raggiungere il suo cavaliere che, scortato dal cardellino, è fuggito dalla prigione degli alberi viola. Dopo aver esortato i nani rossi e verdi a lasciare da parte ogni rancore e a vivere uniti e in pace, la fata partirà, accompagnata dal suo sposo, verso il mondo delle fiabe dove i due vivranno per sempre felici.

# Rivarossi

TRENI ELETTRICI IN MINIATURA "HO..

E' IL VOSTRO TRENO ELETTRICO DI QUALITA'



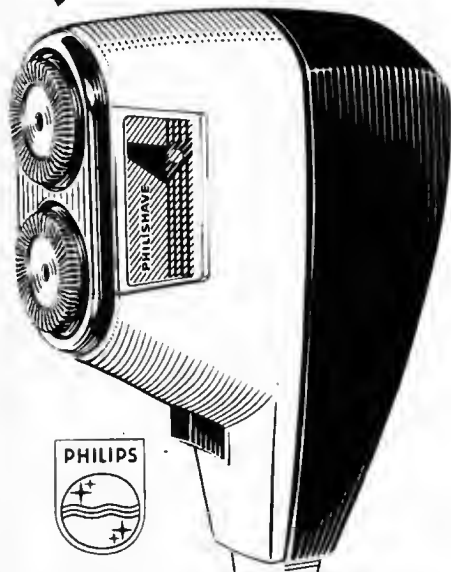
RICHIESTE NEI MIGLIORI NEGOZI I NUOVI MODELLI HO.. TRENI COMPLETI A PARTIRE DA L. 250 AL PUBBLICO. LA CASA VENDE AI PRIVATI SOLO IL CATALOGO A COLORI DI 48 PAGINE A L. 150. LA RIVISTA "HO.. RIVAROSS" A L. 150 ED IL GRANDE CATALOGO PER MODELISTI A L. 400. NON E' EPILOGO CONTRAEREND.

S.P.A. VIA CONCILIAZIONE 74P COMO (ITALY)

**nuovissimo**

**PHILIPS**

**A TESTE SNODATE**



**PHILISHAVE 800S**

**IL PIU' NUOVO E  
PIU' MODERNO  
RASOIO ELETRI-  
CO DEL MONDO  
PERFEZIONE E  
RAPIDITA' CARAT-  
TERIZZANO IL  
NUOVO (PHILISHAVE 800S)**

**LE SCANALATURE ON-  
DULATE AUMENTANO  
LA SUPERFICIE DI  
RASATURA DEL 23%**

**ESIGETE IL CERTIFICATO DI GARANZIA  
PER PARTECIPARE AL GRANDE CONCORSO  
A PREMI (2 AUTOVETTURE FIAT 500)**

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: Soc. MELCHIONI - MILANO

**LA DONNA E LA CASA**

*la  
moda  
delle  
feste*



*Questi sono i giorni  
in cui si sente quasi  
la necessità di un vestito  
diverso dal solito  
per sottolineare  
l'atmosfera più felice  
più serena.*

*Un'evasione dalla solita  
routine quotidiana  
un accendersi di speranze  
un desiderio di serenità.*



Una creazione di Jacques Griffe: abito da sera in crêpe bianco, al quale il corpetto ricamato dà un effetto di vita alta. Lunga sciarpa incrociata attorno al collo

Quest'abito da pranzo è in gautré rhodia nero. Ha un piccolo volant sul dietro, all'orlo. Modello di Forquet



Due pettinature per le feste. Qui a destra, acconciatura per serata importante, con riccioli piatti riportati sulla nuca. Creazione di Aldo per Alma. Nella pagina a fianco: onde morbide raccolte sulla nuca e trattenute da un nastro di veluto, fissato con una clip. Questa acconciatura è consigliata da Elizabeth Arden





# LA DONNA E LA CASA



Per i più piccoli,  
un bamboccio divertente:  
« Tonino teddy-boy »,  
creato da « Zia Dina ».  
Ha la cartella per la scuola,  
e dentro un originale  
« gioco dell'oca »

*ultimissime per Natale*



**A**ll'ultimo momento è inevitabile trovarsi davanti ad una dimenticanza. Tutto era stato preparato meticolosamente, tutto era stato previsto, programmato, ma ecco che, diabolicamente, salta fuori che ci si è dimenticati di una vecchia zia che vive in campagna, di una collega di nomina recente, di un bambino appena arrivato sulla scena del mondo. Non c'è tempo da perdere e la fantasia sembra esaurita. Non si sa più a cosa pensare, quale « pensiero » scegliere, quale regalo trovare. Ed ecco quali sono i nostri « ultimissimi » consigli.

In prima linea i profumi ed i prodotti di bellezza: da Antilope a Zibeline (di Weil). Il primo, giovanile, fresco, sportivo, il secondo più sofisticato, più da « signora ». Una novità è Enthousiasme n. 1 e n. 2 di Griffe, recentemente lanciato in occasione di una manifestazione benefica della Croce Rossa Italiana. Per i prodotti di bellezza, Arden suggerisce una borsa di nappa od una valigetta « 24 ore » che contengono i suoi prodotti, ma che possono essere adoperate per le occasioni più svariate. Suggerisce anche la sua acqua da toilette contenuta in una bottiglia di cristallo, che, vuota, può servire come un vaso elegante, moderno. Di Schiapparelli il profumo Shocking, presentato in una bottiglia a forma di candela e le saponette rosa, a forma di cuore.

Per i gastronomi, gli appassionati di cucina, il meglio della cucina russa (ed. Massimo De Biase) con

ricette originali come la frittata con le cime di ortica o come il bortsch, preparato col cavolo rosso e la panna. Un bel volume che può arricchire qualsiasi libreria è la Cucina mantovana di Principi e di popolo - testi antichi e ricette tradizionali edito dall'Istituto Carlo D'Arco per la storia di Mantova.

Ed ora arriviamo ai bambini, per i quali « Zia Dina », un'amabile signora veneziana, ha creato una serie di bambolotti e di bestiole: dalla « spericolata Giovannina » che apre la bocca e dice mamma, alla « buona Marietta » una gattina che miagola affettuosamente non appena la si accarezza; dal « timido Gino », un coniglietto che muove naso ed orecchie a « Tonino teddy-boy », chiuso in una casetta illuminata, completato da una cartella che contiene un moderno gioco dell'oca che ha come premio un grosso cioccolatino.

Non si può finire senza parlare, ancora una volta, dei fiori. Ne basta uno solo, magari un Anturium scarlatto, una Poinsettia a forma di stella dai petali rossi, una rosa dal lunghissimo gambo, purché in un vaso dal collo alto e sottile. Alla Standa si trovano vasi di poco costo, di forma moderna e di gradevole aspetto. Un « recipiente » per fiori può anche essere un bel bicchiere di cristallo o di vetro (che abbia una forma moderna). In questo caso i fiori dovranno avere il gambo corto.

m. c.

## A black and white photograph of a woman with blonde hair, smiling, reclining on a sofa. She is wearing a long-sleeved dress with a bold, geometric, zigzag pattern. In the foreground, a Siamese cat is sitting on the floor, looking towards the camera. The background features a wall with a decorative, dark-colored object hanging on it. In the top right corner, there is a circular graphic containing the text "LA DONNA E LA CASA" in a bold, sans-serif font.

A black and white photograph of a woman in a patterned dress standing behind a table covered with a dark cloth. She is resting her chin on her hand, looking thoughtfully at the camera. On the table is a vase with flowers and a small object. A framed picture hangs on the wall behind her, and a chair is visible to the right.

★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★ ★

cucina

novità  
per il  
fagiano

**S**tagione di feste, stagione di selvaggina. Può essere utile imparare una nuova ricetta per preparare il fagiano. Naturalmente si prende un bel fagiano, frollato a puntino, sputumato, pulito. Lo si riempie di mascarpone, si chiude il foro da cui è stato introdotto, si avvolge il volatile in qualche fetta di pancetta (meglio sarebbe la «grasella» di malale) e si fa cuocere in forno con poco olio, poco burro, poca cipolla finissimamente tritata, sale e pepe. Si serve guarnito di crostoni di pane, fritti nel burro, o più semplicemente, abbrustoliti.

Poiché abbiamo parlato di mascarpone, ecco una nuova crema. 400 gr. di mascarpone freschissimo, due tuorli d'uovo, zucchero quanto basta. Si sbatte ben bene, sino ad ottenere un impasto omogeneo, cui si aggiungono gli albumi battuti a neve, un pizzico di cannella (se piace). Si mescola accuratamente e si dispone nelle ciotoline di cristallo, per servire. Il tutto ricoperto di amaretti pestati finissimamente.

vi parla un medico

## protesi dentarie

Dalla conversazione radiofonica del prof. Renato Benedettini, direttore della Clinica odontoiatrica dell'Università di Pisa, in onda lunedì 16 dicembre, alle ore 18, sul Programma Nazionale.

**P**ROTESI è una parola d'origine greca con la quale si indica la sostituzione d'una parte del corpo mancante con un apparecchio che ne supplisce almeno parzialmente la funzione. Le protesi più usate sono senza dubbio quelle dentarie, poiché la perdita di qualche dente è evenienza assai comune, spesso anche in età giovanile. La storia delle protesi dentarie è antica, e le soluzioni trovate sono tali e tante da rendere assai diffusa l'opinione che non esistano regole scientifiche in proposito ma che lo stomatologo volta per volta crei, inventi, affidandosi al suo estro ed alla sua ispirazione. La protesi, insomma, sarebbe un'arte piuttosto che una scienza.

Questa convinzione è invece frutto d'un errore di valutazione: esiste una vera scienza odontoprotesica, come è giusto poiché si tratta d'un mezzo terapeutico come qualsiasi altro, un mezzo che vuole curare la perdita dei denti e le sue conseguenze: disturbi della masticazione, della digestione, del parlare, inconvenienti estetici, e relative ripercussioni psichiche. Ormai regole e norme precise hanno codificato l'intervento dello stomatologo, togliendo ogni carattere d'improvvisazione.

Si vuole per esempio restituire un bel sorriso a una bocca che ha perduto i denti anteriori? Sarebbe facile rispondere che basterà sostituire i denti scomparsi. Invece no: non soltanto si studia ac-

curatamente la forma di essi, ma anche il colore, l'incidenza e riflessione della luce, la resistenza all'usura, la fluorescenza, la posizione affinché siano pronunciate correttamente le consonanti, i rapporti con i muscoli della masticazione e con quelli che contribuiscono alla mimica del volto, la tolleranza dei tessuti sui quali la protesi dovrà poggiare. È sufficiente aver citato questo caso per comprendere quanto la protesi moderna sia difficile e richieda una cultura approfondita e aggiornata.

Per quel che riguarda i materiali, l'acciaio inossidabile ha fatto il suo tempo perché è causa di notevoli inconvenienti. Per il basso costo hanno avuto grande diffusione le stellite, leghe di cromo-cobalto-molibdeno. Larghe applicazioni hanno anche le sostanze plastiche: non sono esenti del tutto da difetti, ma la tecnica moderna ne offre continuamente nuovi tipi sempre migliori.

Qualunque sia la sostanza impiegata, importa soprattutto evitare gli squilibri nel combaciamento dei denti durante la chiusura delle arcate e la masticazione. Perciò anche quando si deve sostituire un solo dente bisogna prendere in considerazione le intere arcate dentarie. Uno squilibrio nel senso ora detto potrebbe avere conseguenze impensabili sull'articolazione della mandibola che lavora, si può dire, continuamente: quando si mastica, si deglutisce, si parla, si respira. Ne derivano dolori neuralgici, irradianti verso le orecchie o la lingua. Un'altra conseguenza può essere un'alterata ripartizione dei carichi masticatori sui denti: alcuni rimarrebbero sovraccaricati, e ciò si ripercuote sui tessuti di sostegno. Molti casi di piorezia alveolare hanno origine proprio da questa situazione, e per curarli occorre appunto ricostruire un perfetto combaciamento delle arcate dentarie mediante il bloccaggio dei denti, cioè unendo con ferule (astiscelle) rigide tutti i denti residui in modo da evitare il sovraccarico di alcuni di essi.

Un'altra avvertenza è quella di evitare lesioni dei tessuti di sostegno da parte delle protesi. Per questo nelle protesi a ponte si ricorre a corone o semi-corone fuse, molto più precise di quelle stampate, e come materiale a leghe d'oro, assai più vantaggiose dei metalli non preziosi.

Quando mancano parecchi denti la protesi deve appoggiarsi in parte sul denti residui, in parte sulle gengive, il che richiede accorgimenti particolari per evitare una trazione eccessiva sui denti. I risultati, quando si osservano tutte le cautele necessarie, sono ottimi sia per la capacità masticatoria sia per evitare o comunque per ritardare una protesi totale. Anche quest'ultima, però, garantisce una soddisfacente funzione, grazie all'odierna tecnica perfezionata. Una delle più brillanti conquiste della scienza protesica è infine la cosiddetta protesi immediata, che permette di superare la fase psicologicamente sfavorevole e umiliante dell'assenza dei denti in attesa della protesi definitiva.

Achille Molteni

Dottor Benassi

## Il punto sulla TV a colori

(segue da pag. 6)

no dei sistemi presenta, rispetto agli altri, pregi o difetti caratteristici la cui valutazione è allo studio del Gruppo di lavoro e costituirà appunto il suo compito finale.

Infatti questa accurata «ponderazione» dovrà permettere di stabilire per ciascun sistema un bilancio, il più favorevole dei quali determinerà il sistema da prescegliere.

Più esattamente il Gruppo nelle sue conclusioni si limiterà a raccomandare uno dei tre sistemi.

Spetterà al Gruppo di studio

### il contributo italiano

L'Italia partecipa attivamente agli studi sulle esperienze ed ai lavori sulla televisione a colori.

Fin dal 1958 l'Istituto Superiore delle Poste e Telecomunicazioni con la collaborazione della RAI aveva installato nei suoi laboratori alcuni impianti per la generazione di immagini a colori. In quella sede furono condotti numerosi esperimenti e studi i cui risultati sono entrati a far parte dei documenti tecnici utilizzati come base per la definizione dello standard. Nel corrente anno la RAI ha attrezzato un suo studio con telecamere, telecinema ed analizzatori di dispositivi a colori. Le dimostrazioni dello scorso ottobre, hanno avuto luogo in questo studio e sono state condotte dalla RAI in collaborazione con l'Istituto Superiore delle Poste e Telecomunicazioni.

Malgrado le rilevanti diffi-

coltà organizzative dovute principalmente alla ristrettezza del tempo a disposizione, queste dimostrazioni hanno avuto un notevole successo tecnico.

Nelle precedenti dimostrazioni che avevano avuto luogo in altri Paesi, era stato già preso in esame il problema nella sua totalità. A Roma tuttavia i particolari sistemi di presentazione delle immagini, la rapida successione delle prove e tutti in genere gli accorgimenti tecnici adottati, hanno riproposto nuovi e meglio definiti aspetti del problema, suscitando discussioni e sollecitando più approfonditi esami. E' risultato così confermato il valido apporto delle dimostrazioni di Roma, come del resto è stato ampiamente e cordialmente riconosciuto da tutti i delegati che, a più riprese, hanno voluto darne atto alla RAI ed all'Istituto Superiore delle Poste e Telecomunicazioni.

### prospettive per il futuro

Necessità preliminare ed indispensabile per la istituzione di un servizio di TV a colori è la scelta del sistema da adottare e la definizione delle norme tecniche da seguire.

Questo lavoro, come abbiamo visto, è in corso di svolgimento in sede europea (Unione Europea di Radiodiffusione - Comitato Consultivo Internazionale delle Radiocomunicazioni: CCIR).

Come abbiamo sopra detto, l'UER ai primi del 1964 dovrebbe inoltrare una sua proposta ad una commissione speciale del CCIR che si riunirà a Londra a fine febbraio. Se si avrà l'unanimità dei consensi, le decisioni prese in tale sede saranno presentate all'Assemblea Generale del 1966 del CCIR, che dovrebbe validarle definitivamente; dopo ciò le varie Amministrazioni P.T. dovrebbero fissare una politica comune, consentendo l'uso nei propri Paesi del sistema scelto in sede internazionale.

Scelto il sistema, avrà inizio il lavoro preparatorio sia per l'industria radioelettrica italiana che dovrà apprestare i mezzi tecnici ed organizzativi per la costruzione dei ricevitori, sia per la RAI che dovrà completare i suoi impianti e l'addestramento del personale alle nuove tecniche introdotte dalla TV a colori.

A questo proposito è bene ricordare che la RAI ha già progettato gli impianti della 2ª rete in modo che siano atti a trasmettere anche segnali a colori. Una volta scelto il sistema, si tratterà di fare una messa a punto di tali impianti in conformità alle norme corrispondenti al sistema che verrà adottato.

Non è oggi comunque possibile fissare delle date e delle scadenze con una ragionevole

approssimazione. Il tempo necessario alla RAI e soprattutto all'industria per raggiungere la necessaria preparazione per iniziare un regolare servizio di TV a colori, a seconda del sistema che verrà scelto, può anche essere di un paio di anni a partire dalla data della scelta del sistema. D'altra parte i programmi a colori sono introdotti gradualmente partendo dal fatto che, qualunque sia il sistema a colori che verrà adottato, esso sarà certamente «compatibile», consentirà cioè ai possessori degli attuali ricevitori di ricevere in bianco-nero i nuovi programmi a colori.

Si è ritenuto opportuno precisare quanto sopra perché il pubblico sia informato sullo stato attuale degli studi sulla TV a colori in Europa, sulle difficoltà che si presentano per la scelta di un sistema da adottare, presupposto questo indispensabile per una TV a colori che permetta un facile scambio di programmi fra i vari Organismi Europei, e soprattutto perché vengano evitati facili entusiasmi ed ingiustificate speranze per un immediato inizio.

L'Amministrazione PT e la RAI studiano ed esperimentano da tempo i vari sistemi proposti; hanno dato e continuano a dare un contributo notevole ed originale alla soluzione di numerosi problemi relativi all'introduzione di un servizio di TV a colori in Europa, ed insieme all'industria elettronica italiana hanno fatto e faranno in modo che anche in questo campo l'Italia raggiunga quel prestigio e quella posizione preminente che da tutti le vengono riconosciuti nel campo della TV in bianco-nero.

Gino Orsini

## una camera da letto

**I**n questa camera da letto, esaminata nel suo insieme, non vi è nulla di particolare. Un carattere estremamente pulito e sobrio, con qualcosa di giapponese, dovuto forse alla linearità dei pezzi. Malgrado questa apparente semplicità si può, però, affermare che esistono varie idee abbastanza nuove ed originali che possono offrire uno spunto ad altre ambientazioni. La testata del letto è formata da una cornice in legno laccato blu-grigio che inquadra una stuoia in «canetè» color naturale: lo stesso motivo è ripetuto sul lungo mobile fissato alla parete a fianco del letto. Una parte del mobile, quella più vicina al muro, ha un piano in noce che può essere sollevato: la parte interna è utilizzabile per riporvi coperte, cuscini ed altro. Il lato esterno è studiato a forma di vasca e serve da porta-riviste. Le cornici antiche, laccate in blu, sono appese, sopra il letto, vuote di quadri e spiccano vivamente sulla parete bianco calce. Servono a inquadrate una serie di acquasantiere antiche di varie fogge, un rosario in legno, vari oggetti di carattere sacro. L'effetto è altamente decorativo. Un vecchio baule rivestito in velluto a coste blu, e bordato in ottone, è posto ai piedi del letto e spicca contro la coperta gialla, riquadrata geometricamente con bordi di passamaneria a colori vivaci. Di fianco al letto pende una lampada moderna ricoperta in paglia. Il pavimento è interamente ricoperto con una stuoia color corda, in fibra artificiale. Il soffitto è tinteggiato in giallo, come la coperta.

Achille Molteni

Dottor Benassi

# cosa fare da mangiare oggi?

Oggi,  
domani,  
dopodomani  
non c'è più  
da pensarci!

Minestra in brodo?  
**Doppio Brodo Star!**

Minestra asciutta?  
**Gran Ragù Star!**

Due squisite soluzioni  
per tutta la settimana!

Star vuol dire sempre  
grande successo a tavola  
in un lampo  
e senza fatica!



**regali!** TROVERETE QUESTI PUNTI PER I BELLISSIMI REGALI

**STAR**

TROVERETE I PUNTI STAR ANCHE NEI PRODOTTI

2 punti DOPPIO BRODO STAR	4 punti comomilla SOGNI D'ORO	2-3-4 punti TE' STAR
2 punti margarina FOGLIA D'ORO	3 punti BUDINO STAR	2-4 punti GRAN RAGÙ STAR
2 punti succhi di frutta GO'	3 punti MINESTRE STAR	3 punti polveri acqua da tavola FRIZZINA
2 punti macedonia di frutta GO'	8 punti olio puro di semi OLITA	6 punti conservaggio PARADISO
8 punti RAMEK	6 punti RAMEK "panetto"	2-5 punti SOTTILETTE
		2-3-6 punti MAYONNAISE

**KRAFT**

## ci scrivono

(segue da pag. 2)

nazista. Alla morte di Busch la scelta del nuovo direttore è caduta appunto sull'italiano Giu.

### I libri di Lawrence

«Leggendo l'articolo che l'ultimo numero del Radiocorriere dedica alla figura semilegendaria di Lawrence, mi è venuta la curiosità di sapere se, oltre al libro famoso citato nell'articolo, questo strano personaggio inglese abbia scritto altri libri e se questi siano stati tradotti, eventualmente, in italiano» (F. Guzzo - Agrigento).

Oltre a Le sette colonne della sapienza e ad un grosso volume di Lettere pubblicato postumo, Lawrence lasciò altri tre libri: The Odyssey of Homer, del 1935, Crouader Castles, del 1936, e The Mint, che egli aveva affidato dattiloscritto all'amico Garnett sotto la condizione che non fosse pubblicato prima del 1950. Il libro, che racconta le esperienze di caserma, da quando nel 1922 Lawrence si arruolò sotto il nome di Ross, è uscito in Italia col titolo L'aviere Ross.

I. p.

### sportello

«Sono in possesso di un abbonamento per apparecchi radio e TV. Desidererei trasferire per diversi giorni il televisore in casa di parenti, distanti poche centinaia di metri dalla mia abitazione. Posso farlo senza avvertire l'U.R.A.R. di Torino?» (B. A. Legnano).

Dalla Sua lettera non si comprende se il trasferimento riguarda solamente gli apparecchi o se questi si trasferiscono al Suo seguito.

In questo caso, si tratterebbe di semplice trasferimento temporaneo del titolare degli apparecchi e può essere fatto dandone comunicazione all'U.R.A.R. di Torino.

Nel primo caso, invece, il trasferimento dei soli apparecchi assume il valore di vera e propria cessione, in quanto questi verrebbero ad essere installati, sia pur temporaneamente, in abitazione diversa da quella dell'attuale titolare dell'abbonamento. Pertanto coloro che verrebbero a detenere gli apparecchi dovrebbero munirsi a loro volta di regolare abbonamento. Di tale trapasso deve essere data, per legge, comunicazione a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'U.R.A.R. di Torino.

«Sono un vecchio abbonato alla radio e probabilmente acquisterò anche un apparecchio televisivo. Leggo sul Radiocorriere la tabella degli abbonamenti ma, mentre per i nuovi abbonamenti mi è chiara la situazione, per i rinnovi come debbo leggere? L. 12.000 (TV) + 3.400 (Radio) = L. 15.400? Gradirei un chiarimento» (C. F. Roma).

La rimandiamo, gentile lettore, proprio alla tabella cui Lei si riferisce. Al fondo è chiaramente scritto: «L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre al televisore, uno o più apparecchi radio». Pertanto, versando le 12.000 lire per l'abbonamento alla televisione si può fare uso anche dell'apparecchio radio,

senza dover corrispondere le 3.400 lire dovute, da chi possiede solamente l'apparecchio radio.

Il Sig. G. A. di Torino ci chiede se è possibile versare la quota annuale per abbonamento alla TV a mezzo postaggio incollando sul retro il modulo contenuto nel libretto. Rimandiamo per una risposta più dettagliata ai numeri 44 e 48, nei quali abbiamo dibattuto il problema.

Qui ribadiamo che l'unico mezzo consentito per il rinnovo dell'abbonamento è quello tramite un bollettino di conto corrente contenuto nel libretto o gli appositi bollettini che l'U.R.A.R. di Torino invia quando vi è l'impossibilità materiale di far pervenire in tempo utile il libretto.

s. g. a.

## L'avvocato di tutti

### Il marito ballerino.

Una moglie di Milano, trentottenne, ha accusato il marito trentanovenne del delitto di cui all'art. 570 cod. pen.: violazione degli obblighi di assistenza familiare. Dice l'art. 570 che commette questo delitto, tra l'altro, chi, «serbando una condotta contraria all'ordine o alla morale della famiglia, si sottrae agli obblighi di assistenza inerenti alla qualità di coniuge»; per il che, reclusione sino ad un anno, oppure multa da quarantamila a quattrocentomila lire. Il fatto di cui la signora accusa il consorte era di recarsi a danzare, almeno quattro sere ogni settimana, nei pubblici locali cittadini, lasciandola sola e sconsolata a casa. Ma il pretore adito ha giustamente ritenuto decisiva la circostanza che la moglie si era sempre manifestata decisamente contraria ad assecondare il marito nella sua inclinazione, di per sé innocente, a frequentare i ritrovi cittadini ed a ballare. Non risultando altro a carico del marito, questi è stato assolto.

Decisione, quella del pretore milanese, indubbiamente da approvare, sul piano penale. Sarebbe un po' troppo spedire in carcere un coniuge (marito o moglie che sia), il quale, vista la resistenza passiva dell'altro coniuge, si concede egualmente uno svago innocente. Anche a voler limitare la condanna alla multa, sarebbe del pari un po' eccessivo macchiare la «fedina penale» al coniuge meno piagnone. Sul piano civile, invece, la situazione è diversa. La giurisprudenza dei tribunali civili è incline a ravvisare nel comportamento di noncuranza e di trascuraggine di un coniuge verso l'altro, soprattutto se si tratta di un modo di comportarsi a carattere pubblico, quella tale «ingiuria grave» che legittima, ai termini dell'art. 151 cod. civ., la separazione giudiziale per colpa. Ma, tornando al caso di Milano, a che sarebbe servita alla moglie offesa una sentenza di separazione per colpa, in luogo della condanna penale? Tutto sommato, a ben poco. Anzi, il marito, libero finalmente dai doveri della coabitazione materiale, si sarebbe potuto recare nelle sale da ballo cittadine anche sette giorni su sette.

a. g.

L'IMPAZIENTE



— Si sbrighi che devo attaccare questo quadro!...

TUTTO E' RELATIVO



DANILO

— Qui c'è qualcuno che non bara!

# in poltrona

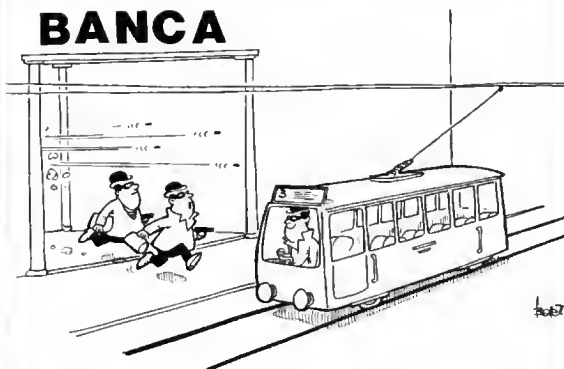
L'APERTURA DEL TESTAMENTO



— ...Ai miei eredi delusi...

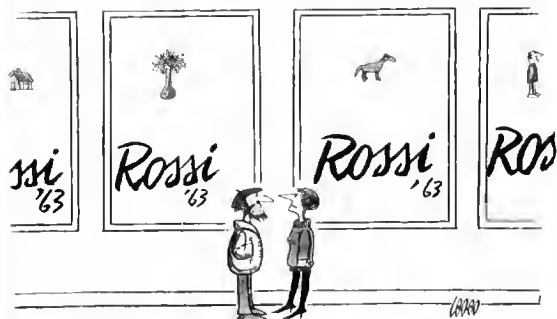
MEZZO DI FORTUNA

## BANCA



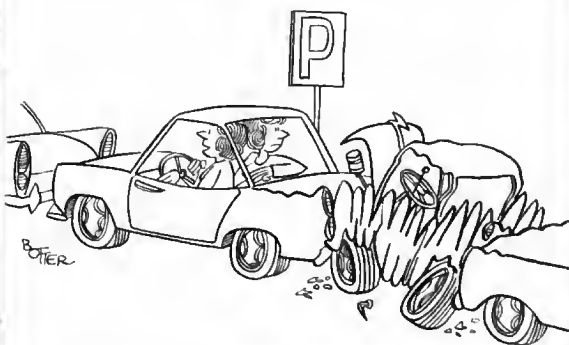
— Possibile che tu non sia riuscito a trovare una macchina?

VANITA'



— Io dipingo per la gloria.

PARCHEGGIARE



— Te lo dicevo che ci saremmo statii...



**IL DONO CHE CREA UN'ATMOSFERA...**

3<sup>a</sup> GALLERIA D'ANTIQUARIATO: Magnifici mobili di Antiquariato scelti nelle migliori Gallerie d'Europa, formano questo fantastico assieme di inestimabile valore e pregio artistico, un PARCO AUTO INTERNAZIONALE composto da M.G. Alfa Romeo, Ford, Austin, Fiat, N.S.U. e quanto di meglio vi sia nella produzione mondiale. Centinaia di migliaia di altri premi meravigliosi sono in palio nelle supercassette premio VECCHIA ROMAGNA Etichetta Nera.

**IN OGNI SUPERCASSETTA UN PREMIO SICURO!**



**SUPERCASSETTE PREMIO**  
**VECCHIA ROMAGNA**  
*Etichetta nera*